



Università
Ca' Foscari
Venezia

Corso di Laurea
magistrale

in Lingue e Civiltà dell'Asia e
dell'Africa Mediterranea

(Curriculum Cina)

Tesi di Laurea

**La manipolazione del linguaggio nell'arte:
lo studio di un popolo attraverso la sua
lingua.**

Relatrice

Ch.ma Prof.ssa Sabrina Rastelli

Correlatrice

Ch.ma Prof.ssa Elena Pollacchi

Laureanda

Martina Mainetti
Matricola 888096

Anno Accademico

2021 / 2022

*Words are, in my not so humble opinion, our most inexhaustible source of magic.
Capable of both inflicting injury and remedying it.*

- *J.K. Rowling (Albus Dumbledore in Harry Potter and the Deathly Hollows pt.2)*

*Art without meaning is just decoration.
The art is in the idea.*

- *Rick Rubin*

引言

本论文的目的在于分析徐冰和苗颖的作品，描述他们的艺术语言、与本土传统文化的联系、国家审查制度的限制、操控以及对语句、书写及数位语言形式的创新，从而进行对中国社会同时也涉及对西方世界的社会调查，且注重与公众的关系，以及用于回避和对付互联网内的审查技术，进而对审查制度进行嘲讽。

本论文第一章是关于徐冰，并揭示其相关的主要书目及注释，从其于“文化大革命”（1966-1976）期间中的家庭困顿、年少时学习木版画及书法，直至此后于世界各地最富盛名的展场设置其作品，而这些作品也获得许多学术认证及中国政府设置的奖项，并于 40 多年的职业生涯中担任过多所欧美博物馆的重要职务。

第一节中分析其作品《天书》及《地书》，介绍艺术家未来将不断重现的中心思想：借由分析其语言型态，于公众面前，分析其简化的可能性及对其思维或反思维的操弄的型态。

第二节将聚焦于方块字书法中，亦称新英文书法—“英文方块字书法”，展示了徐冰对于扩大英文书写方式的系统语言型态，并与其前期的工作截然不同。此创新概念开启以汉字为型，拉丁文为体相结合的字体的普及性，此研究也呈现如何破除语言带来的文化壁垒，也凸显多元受众的重要性，其后几年作者并据此开发了一套软件，在其后发挥了积极性的作用。

第三节探讨其文化动物及一个转换案例的研究，在一个转换案例的研究中，聚焦于自然元素。在这个案例中，一头公猪及一头母猪被书写上伪英文及伪中文，令观者感觉不适，而这样的不适作者定义为人类世界与自然元素间的矛盾；而此概念也被重新应用在文化动物上，主要角色为一头公猪以及一个假人，而两者皆的暴力关系也让文化转换间的无可行性这个理论更加深入。

自然，又重新成为第四节所要探讨的焦点，聚焦于风景的“文字写生”，此次徐冰运用汉字作为风景的设计，文字与自然交融而为不可分割的样貌，为此，书法的笔触再现了自然元素，而自然元素同时再现并取代了其描述的本质，徐冰借此试图回应一个疑问：书写的形式是再现了或是凌驾了元素本身呢？这个研究的重要性是彰显了诗、书法、画三者可以同时于观者面前以一幅作品的样貌展现。

最后一节将要探讨徐冰的“网”以及“链子”两个装置艺术，重新探讨人与自然的的关系。将羊用带有文字样式的网子圈禁，或以带有两首诗的文字形式的链子拴住，艺术家再次呈现人类意图去适应并控制自然，尽管那是如诗歌一般的美丽，而徐冰认为这是人与生俱来的伪善。

第二章的研究目标将转向苗颖的生平及主要作品，我们可以借此探讨后网络艺术在年轻一代艺术家中的定位，苗颖的兴趣涵盖所有数字世界，她考察了语言、技术和国家审查制度的危险，从中国互联网开始，最终扩展到全球互联网。

第一节探讨苗颖的《盲点》及《局域网情诗》，艺术家分析了中国的互联网的语言监察力度并揭示于世界，他辨识出 2000 多个词条被删除，甚而有些无法被预测。这些限制甚至及于外国的主要平台，以至于从 2010 年后中国本地用户已无法使用。而这个研究也上这些网路常客基于想象，透过另外一种形式来表达：使用迷因（meme）、动态图像（gif）、标签（hashtag）、双关语。尽管贫乏，却能够绕过文字审查制度的大斧，苗颖专注于研究网络世界使其体会到的反差情绪-因为审查制度而无法连接的网络如同失去爱情般的心碎，一样的身心痛苦、依赖及痴迷，但同时又必须赞叹，其所激发的中国用户的创造力。

第二节将论述扩及对苗颖而言更加亲近的主题：科技对于人的生活产生的影响。这些实验性的作品为《景观.gif》、《爱疯垃圾》及《健康的恐惧》，艺术家借此深入探讨日常使用的电子工具论述，而此工具成为一种控制手段，从高处观察和研究在线用户及其反应，就如同一种仪式一般。这个控诉很明确：科技及媒体创造成瘾，且垄断了的世界市场，提供了对数以万计的用户实行控制的可能性，滥用已成为一种平息任何一种反应的惯常操作。尽管这看似负面，但这些活跃的使用者却可以将之导向正面，借由使用动态图、迷因图，来取代这些被压缩空间了的话语权。

第三节以 Chinternet Plus 作为媒体语言分析的主体，苗颖意图呈现即使在虚拟网络上，表面上也提供了免于审查机制控管的可能性，但现实中却仍被国家严格的监管着。讽刺的是，作者向我们展示了空洞的政治策略如何创造出一种假冒的意识形态，感谢媒体不断创造并使用这些空洞无意义的术语，让中国互联网的用户们找到了他们的共识。

最后一节探讨一个网站，如何提供远离网络世界的指南，此作品为《硬核数据排毒》，这个充满幽默感的作品集合了中国与西方的互联网并彰显他们的区别，前者对于市场的依赖及落后，及后者的将益处商品化，对此两点艺术家皆提出批评。

最后一章将专门讨论从徐冰和苗颖的作品中看到的语言操纵和社会调查的主题，提出艺术作为人类学、历史学和社会学领域研究社会的一种手段的概述，更强调当代艺术家为我们提供了一种更深层次的视野，而艺术家是对极权政权和跨国公司过度权力的批判良心。他将自己的想法传递给社群，使其成为一种分析和反思的方式，并通过与公众的持续对话，引导他们对于最亲近自身的议题产生反思，就如同人类与社会学家所专注的研究一般。

第二节将着重讨论徐冰与苗颖离开中国到美国工作后，面对西方文化，中文与英文碰撞时的面相，会得到双向艺术研究的成果，在祖国与西方之间，所遭遇的冲突不仅仅只是在语言上，更是在两个概念间，尽管其方法与内容上有所差异，却也成为了这两位艺术家的主题基调。我主要论述的内容着眼在徐冰对于中国传统更加依恋，而苗颖则更强调研究现代数字世界的使命上。于语言上，一方面拒绝传统书法上的形式，另一方面强烈参照自然元素，丰富了互联网用户在另一方创建的新代码。在两位艺术家中，我将处理他们对语言形式的不断创新的复杂性，然无可避免的将反思其方法论以及仍可能对受众产生的操控性。此外，证明传统的中文文字，甚至是英文，以及互联网上使用的更具技术性的文字如何成为在广泛领域影响、指导和控制社会的有力手段，从政治到更单纯的经济，遵循党或利润丰厚的跨国公司的意志，制造一种假冒的意识形态。在检视作品的同时，也要觉察这些艺术家的回应与公众持续对话时的危险性。

第三及第四节着重于对于幽默感的使用。首先，我将使用弗洛伊德的规范定义尽可能地准确地定义主题，因为应用于语言研究中存在着许多的歧义性，而我将此定义为“带有偏见的幽默感”，因为它具有嘲弄、讽刺及荒谬的含义，相当适用于研究此两位艺术家的作品。审美幽默及颠覆性幽默也相形重要，它能够激发公众的想象力，透过使用丰富的启发性和戏谑性的语言来引发思维的批判，最终将探讨其与国家审查机制的关系。藉由对中国状态的简单探讨，以了解并得出徐冰与苗颖的作品为何不同。而将他们的作品联系在一起的即是语言的幽默感，透过自由的想象力来创造这些讽刺又充满置入性的术语及图像，透过暗示而不明示的方式来反对审查制度。而这些作品，再次强调，并不是不变的，而是随着艺术思想的发展以及艺术家与公众的矛盾关系，由其不断地向公众提供批判性思维并再次从中汲取新的刺激而不断演变的。最终，这是一件不断更新的作品，其中充满了证明随时间演变的轨迹，一个将社会、政治与技术发展内化的主题，永远将自己提供给属于新的当代及未来的研究，永不退流行。

INDICE

| | |
|--|----|
| 引言 | |
| Introduzione | 1 |
| 1. Xu Bing 徐冰 | 5 |
| 1.1 <i>Libro del cielo e Libro della terra: la società e i suoi linguaggi</i> | 15 |
| 1.2 <i>Calligrafia a parole quadrate o Nuova calligrafia inglese: abbattere le barriere culturali</i> | 19 |
| 1.3 <i>L'animale acculturato, Animale culturale e Un caso di studio di transfert 1,2: un'indagine transculturale</i> | 21 |
| 1.4 Il progetto <i>Paesaggio/Landscape</i> : pittura, calligrafia e poesia come un unico sistema | 23 |
| 1.5 <i>La rete e Il guinzaglio: uomo e natura</i> | 26 |
| 2. Miao Ying 苗颖 | 28 |
| 2.1 <i>Punto cieco e Poesia d'amore LAN.gif: l'effetto della censura nell'internet Cinese</i> | 30 |
| 2.2 <i>Paesaggio.gif, Iphone spazzatura e Una sana paura: l'impatto della tecnologia sulla vita delle persone</i> | 36 |
| 2.3 <i>Chinternet Plus e il linguaggio dei media</i> | 39 |
| 2.4 <i>Una dura disintossicazione dal digitale: una guida online per allontanarsi dal mondo digitale</i> | 45 |
| 3. La manipolazione del linguaggio e l'indagine sociale | 50 |
| 3.1 Introduzione | 50 |
| 3.2 I vari aspetti della lingua e della cultura cinese e il rapporto delle opere con il pubblico | 51 |
| 3.3 L'uso dell'umorismo | 58 |
| 3.3.1 L'umorismo tendenzioso, sovversivo ed estetico in Miao Ying e Xu Bing | 60 |
| 3.4 La censura | 63 |
| 3.4.1 Xu Bing e Miao Ying: due modi diversi di vivere la censura | 64 |
| Conclusione | 69 |
| Bibliografia | 71 |
| Sitografia | 74 |
| Indice delle immagini | 80 |
| Glossario | 94 |

Introduzione

Lo scopo della mia ricerca, analizzando le opere di Xu Bing e di Miao Ying, è di descrivere il loro linguaggio artistico, il rapporto con la tradizione culturale d'origine, lo scoglio della censura di stato, la manipolazione e l'invenzione di nuove forme di linguaggio verbale, scritto e digitale, aprendolo ad una indagine sociale che non si limita all'ambito cinese, ma spazia fino al mondo occidentale mettendo in primo piano il rapporto con il pubblico, e infine le tecniche utilizzate per arginare e combattere, ridicolizzandola, la censura nel mondo di internet.

Il primo capitolo è dedicato a Xu Bing. Esporrò le note biografiche principali, partendo dalla difficile situazione familiare in seguito alla Rivoluzione Culturale (1966-1976)¹, gli studi giovanili di xilografia e calligrafia, fino ad arrivare a citare i lavori esposti alle mostre più prestigiose allestite in tutto il mondo, i tanti riconoscimenti accademici e del governo cinese, gli incarichi importanti presso i musei europei e americani in una carriera che copre quasi quattro decenni.

Nel primo sotto-capitolo prenderò in esame le opere *Libro del cielo*, *Tianshu* 天书, e *Libro della terra*, *Dishu* 地书, per introdurre il pensiero dell'artista al riguardo di alcuni temi fondamentali che ricorreranno sempre in futuro: l'analisi del linguaggio, la possibilità di semplificarlo e manipolarlo e la sua comprensione, o incomprensione, da parte del pubblico.

Nel secondo sotto-capitolo mi concentrerò sull'opera *Calligrafia a parole quadrate*, nota anche come *Nuova calligrafia inglese*, *Yingwen fangkuazi shufa* 英文方块字书法, per dimostrare come la trattazione del linguaggio da parte di Xu Bing si allarghi anche alla lingua anglofona senza segnare, però, un distacco dai lavori precedenti. Il concetto di linguaggio si apre all'universalità nell'invenzione di lettere latine inserite in forme che ricordano la scrittura cinese, a dimostrazione che lo studio applicato alla lingua porta all'abbattimento delle barriere culturali. Anche l'importanza di un pubblico eterogeneo assume maggiore rilievo e, quando l'installazione verrà implementata dall'autore con un software creato da lui stesso negli anni a seguire, esso assumerà un ruolo attivo nella performance.

Il terzo sotto-capitolo prenderà in esame *L'animale acculturato* e *Un caso di studio di transfert*, *Yige zhuanhuan anlide yanjiu* 一个转换案例的研究, in cui, su elementi della natura, in questo caso maiali e cinghiali, Xu Bing scrive parole in pseudo cinese e pseudo inglese. La reazione del pubblico, spesso disturbato, definisce il pensiero dell'artista sull'inadattabilità del mondo umano agli elementi naturali, concetto che verrà ripreso anche in *Animale culturale*, *Wenhua dongwu* 文化动物, in cui gli

¹ In cinese *Wenhua da geming* 文化大革命, aveva il nome ufficiale di grande rivoluzione culturale proletaria, in cinese *Wuchan jieji wenhua da geming* 无产阶级文化大革命. Fu lanciata in Cina da Mao Zedong 毛泽东 nel 1966 e si esaurì nell'anno della sua morte nel 1976.

attori principali sono un maiale e un manichino con fattezze umane. La reazione violenta dell'animale verso il manichino approfondisce l'indagine su un'impossibile fertilizzazione trans-culturale.

Di nuovo la natura sarà al centro del quarto sotto-capitolo, dedicato al progetto *Paesaggio/Landscape*, *Wenzi xiasheng* 文字写生, questa volta nel suo rapporto con la lingua cinese scritta. Xu Bing ne utilizza, infatti, i caratteri per disegnare paesaggi. Scrittura e natura si confondono in un legame indissolubile, per cui tratti calligrafici possono rappresentare elementi naturali ed elementi naturali possono rappresentare tratti della lingua scritta che li descrive. La domanda a cui Xu Bing cercherà di rispondere è: la forma di un elemento ha influenzato la forma scritta che la rappresenta o viceversa? L'importanza di questa ricerca sta nell'evidente collegamento tra poesia, calligrafia e pittura, per cui lo spettatore può riconoscere le tre arti insieme in un unico progetto.

L'ultimo sotto-capitolo sarà dedicato a *La rete*, *Wang* 网, e a *Il guinzaglio*, *Lianzi* 链子, due installazioni-performance che riprendono il concetto di rapporto uomo-natura. Gli animali sono pecore confinate in una gabbia che riporta la scritta *wire words*, oppure sono legate da un filo metallico che forma le parole di due poesie. Di nuovo l'artista ci dimostra come l'intento umano sia quello di adattare a sé e controllare la natura nonostante la bellezza del canto poetico, un'ipocrisia che Xu Bing considera intrinseca negli uomini.

Il secondo capitolo verte sulla vita e le opere principali di Miao Ying, esponente di una generazione di giovani artisti che esprimono un'arte post-Internet. Gli interessi di Miao Ying spaziano tutti all'interno del mondo digitale, di cui prende in esame linguaggio, tecnologie e pericoli di censura statale partendo dall'internet cinese per spaziare, infine, a quello mondiale.

Nel primo sotto-capitolo tratterò le opere *Punto cieco*, *Mangdian* 盲点, e *Poesia d'amore e LAN.gif*, il cui punto denominatore sarà l'analisi di come l'artista espliciti al mondo la forza della censura cinese sulla lingua online, individuando duemila parole cancellate, alcune anche imprevedibili. Stessa limitazione che colpirà le maggiori piattaforme straniere, a cui gli utenti residenti in Cina non possono più accedere dal 2010. Lo studio allora si sposta su una possibile risposta che la fantasia dei cibernauti più attivi riesce a esprimere: l'uso di *meme*, *gif*, *hashtag*, doppi sensi. Il linguaggio ne risulta inizialmente impoverito, ma riesce a resistere alla scure della cancellazione sistematica di termini. Miao Ying è talmente concentrata nello studio del mondo digitale da provare emozioni contrastanti. L'impossibilità di connettersi alla rete a causa della censura è paragonabile alla delusione di un amore finito, crea gli stessi sintomi di sofferenza fisica e mentale, dipendenza e ossessione, ma allo stesso tempo si apprezza, in quanto favorisce la creatività degli utenti cinesi.

Nel secondo sotto-capitolo allargherò il discorso ad un altro tema molto caro a Miao Ying: l'impatto della tecnologia sulla vita delle persone. Le opere prese in esame saranno *Paesaggio.gif*,

Iphone spazzatura, *Aifeng laji* 爱疯垃圾, e *Una sana paura*. L'artista approfondisce il discorso degli strumenti elettronici di uso comune che diventano un mezzo di controllo che dall'alto osserva e studia gli utenti online e le loro reazioni agendo come in un cerimoniale rituale. La denuncia è chiara: tecnologia e media creano dipendenza, saturano il mercato mondiale, offrono la possibilità di controllare milioni di utenti, l'uso continuo diventa una specie di abuso che appiattisce qualsiasi reazione. A questa negatività, però, gli utenti più attivi possono rispondere positivamente usando la loro creatività nell'uso di *gif* e *meme* per ravvivare le loro conversazioni e renderle meno piatte.

Il terzo sotto-capitolo avrà come oggetto l'analisi del linguaggio dei media nell'opera *Chinternet Plus*. Miao Ying intende dimostrare come anche le reti virtuali, che all'apparenza offrono qualche possibilità di salvezza dal controllo della censura, nella realtà sono soggette a stretta regolamentazione statale. In chiave ironica l'autrice ci mostra come le strategie politiche vuote creino un'ideologia contraffatta, che, però, trova consenso presso il pubblico cinese di internauti grazie all'uso martellante dei media e la creazione di termini senza significato.

L'ultimo sotto-capitolo prenderà in esame un sito web in cui vi è una sorta di guida per allontanarsi dal mondo online. L'opera a cui farò riferimento sarà *Una dura disintossicazione dal digitale*. Il progetto umoristico unisce l'internet cinese con quella occidentale, ponendo in evidenza le loro differenze. L'artista critica sia l'arretratezza e la dipendenza dal mercato della prima, sia la mercificazione del benessere della seconda.

L'ultimo capitolo affronta in modo specifico il tema della manipolazione linguistica e l'indagine sociale vista attraverso le opere di Xu Bing e Miao Ying. Dapprima, esporrò una visione generale dell'arte come mezzo di studio della società in campo antropologico, storico e sociologico. Evidenzierò che quella contemporanea ci offre una visione ulteriore dell'artista come coscienza critica dei regimi totalitari e dello strapotere delle multinazionali. L'artista consegna il suo pensiero alla collettività perché diventi un mezzo di analisi e riflessione e, attraverso un dialogo continuo con il pubblico, conduce alla riflessione profonda sui temi più cari, gli stessi che possono essere materia di studio di antropologi e sociologi.

Nel secondo sotto-capitolo, mi concentrerò sugli aspetti della lingua cinese in relazione all'incontro con quella inglese nel momento in cui Xu Bing e Miao Ying lasciano la Cina per lavorare negli Stati Uniti e si confrontano con il mondo occidentale. Ne risulterà uno studio artistico duale, tra due tradizioni culturali diverse, tra Madrepatria e Occidente, e osserverò che da questo momento l'incontro-scontro non solo tra due lingue, ma anche tra due concezioni, diverrà un tema fondamentale in ogni opera dei due artisti, pur con differenze metodologiche e di contenuti. Descriverò un maggiore attaccamento alla tradizione cinese da parte di Xu Bing e metterò in evidenza in Miao Ying la sua vocazione allo studio del mondo digitale moderno. Punto di contatto rimarrà il linguaggio, declinato

nella sua forma scritta più tradizionale e con un forte richiamo agli elementi naturali da un lato, arricchita dei nuovi codici creati dagli utenti di internet dall'altro. In entrambi gli artisti, tratterò la complessità di un costante lavoro sulle forme del linguaggio che porterà inevitabilmente a una riflessione sulle metodologie e al problema della possibile manipolazione per influenzare le masse. Metterò in evidenza come sia la scrittura tradizionale cinese, o anche la lingua inglese, sia quella più tecnologica usata su internet possono fungere da mezzi potenti per influenzare, indirizzare e controllare la società in un ampio spettro di campi, da quello politico a quello più prettamente economico, seguendo la volontà del Partito o quella delle grandi multinazionali del profitto di creare un'ideologia contraffatta. Nelle opere che prenderò in esame metterò in evidenza questi pericoli, ma anche la risposta degli artisti, la loro capacità di reazione in relazione al dialogo incessante con il pubblico.

Il terzo e il quarto sotto-capitolo sono interamente dedicati all'uso dell'umorismo. Dapprima mi avvarrò delle definizioni freudiane per definire il tema nella maniera più precisa possibile, avendo esso una grande quantità di sfumature e significati preziosi nello studio applicato al linguaggio. Ne definirò le tecniche e mi soffermerò sull'umorismo tendenzioso, in quanto presenta risvolti satirici, ironici e ridicoli che ben si applicano ai lavori dei due artisti studiati. Particolarmente importanti risulteranno anche le definizioni di umorismo estetico e infine sovversivo, in grado di suscitare l'immaginazione nel pubblico e innescare un pensiero critico grazie all'uso di un linguaggio ricco di termini evocativi e parodici. La trattazione passerà infine al rapporto con la censura di stato. Esaminerò brevemente la situazione cinese per giungere a come Xu Bing e Miao Ying reagiscono nelle loro opere in modo sostanzialmente diverso. Ciò che li unisce è di nuovo il tema del linguaggio umoristico, capace di opporsi alla censura utilizzando la libertà di immaginazione per creare immagini e termini satirici e corrosivi, potentemente allusivi ma mai espliciti. Chiuderò la trattazione evidenziando che le opere tratte in esame non sono statiche, ma in continua evoluzione seguendo lo sviluppo del pensiero artistico e il rapporto ambivalente dell'artista con il pubblico, al quale offre il proprio pensiero critico e dal quale trae nuovi stimoli. Ne risulta un lavoro costantemente aggiornato, ricco di passaggi intermedi che ne testimoniano l'evoluzione temporale, una materia talmente intrinseca ad aspetti sociali, politici, di sviluppo tecnologico, che potrà offrirsi in futuro a studi nuovi e sempre contemporanei, mai datati.

Capitolo 1: Xu Bing 徐冰

Xu Bing (figura 1) nasce a Chongqing 重庆, nel sud-ovest della Cina, l'8 febbraio del 1955².

Nel 1966 ha inizio la Rivoluzione Culturale (1966-1976) e tutte le scuole vengono chiuse. Il padre viene arrestato e imprigionato, accusato di essere un capitalista, e la madre viene mandata nei campi di rieducazione. Di conseguenza, lo Stato confisca i beni della famiglia e Xu Bing è costretto a vivere per due anni nel Nord del Paese³.

Tuttavia, è proprio durante questo periodo difficile che egli si avvicina alla xilografia, campo artistico che influenzerà molto i suoi futuri lavori.

Entra e lavora nella scuola superiore affiliata alla Università di Pechino, ma nel 1974 si sposta nella periferia della capitale, dove vive per tre anni. Qui, Xu Bing esegue disegni con soggetto la vita rurale⁴ e organizza attività artistiche di gruppo.

Grazie alle sue eccellenti doti di artista a livello amatoriale, gli viene data la possibilità di partecipare all'esame di accesso a quella che oggi è nota come la China Central Academy of Fine Arts (CAFA), allora conosciuta con il nome di Central May Seventh Art University. Viene accettato e si iscrive al dipartimento dedicato all'arte dell'incisione, dove studia dal 1977 al 1981. Tra i suoi insegnanti, si ritrovano personalità di spicco come Gu Yuan 古元 (1919-1996) e Li Hua 李桦 (1908-1994).⁵

Tra il 1977 e il 1983 realizza una serie di stampe, intitolata *Giada in frantumi*, in cinese *Sui yu ji* 碎玉集, insieme a numerosi schizzi nel corso dei suoi viaggi in diverse località cinesi, inclusa la Foresta Nordorientale, il Golfo Bohai 渤海, il Bacino del Fiume Giallo, il Nord della Cina, le montagne Taihang 太行, il Tibet e molte città della zona dello Jiangnan 江南. Nel 1980 riceve il suo primo premio in una competizione organizzata dalla CAFA e, poco tempo dopo, l'opera xilografica



Figura 1: Xu Bing 徐冰

ZHANG Jenny G., *Chinese artist Xu Bing on inspiration, creativity and the future of art*, in "Medill Reports Chicago, Arts and Culture", 1 marzo 2016, <https://news.medill.northwestern.edu/chicago/chinese-artist-xu-bing-on-inspiration-creativity-and-the-future-of-art/>, 28 marzo 2022.

² *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

³ Colette CHATTOPADHYAY, "Xu Bing: calligraphy, language and interpretation", in *English Today* 81, vol. 21, n. 1, Cambridge University Press, 2005, p. 5.

⁴ Cecilia FRANCESCHINI, *Xu Bing*, in "Flash Art", 14 ottobre 2015, <https://flash---art.it/article/xu-bing/>, 29/03/2022.

⁵ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

Giovani donne che trebbiano il riso, in cinese *Da daozi de guniangmen* 打稻子的姑娘们, viene inclusa nella mostra organizzata dal Louvre e dal British Museum. Con essa vince il secondo premio nella *Seconda mostra nazionale d'arte giovanile*.⁶

Nel 1981 l'artista conclude i suoi studi laureandosi alla CAFA, dove rimane come insegnante di fondamenti del disegno, taglio del legno e incisione creativa nel dipartimento di xilografia.⁷

Due anni dopo si sposta tra numerose regioni della Cina, per studiare e copiare opere antiche e, sempre nel 1983, riceve un premio per l'eccellenza del suo lavoro in occasione dell'ottava edizione del *Mostra nazionale della stampa* di Pechino. Inoltre, la sua ricerca artistica continua nella regione del Shanbei 陕北, dove si interessa alla folk art.⁸

Nel 1985 vince il secondo premio alla *Mostra di opere di giovani internazionali* con la sua opera *Natura morta con fiori e una matita*, in cinese *Xianhua he qianbi de jingwu* 鲜花和铅笔的静物.

Due anni dopo, realizza *Cinque serie di ripetizioni*, *Wuge xile de chongfu* 五个系列的重复 e *Serie di pietre*, *Shicai xilie* 石材系列, le quali fanno parte della sua mostra del 1987, con lo scopo di esplorare il mondo dell'incisione.⁹ Inizia a lavorare a *Libro del cielo*, *Tianshu* 天书, immergendosi nella creazione di duemila falsi caratteri cinesi e dei rispettivi blocchi di caratteri mobili. Successivamente, si reca in Francia come artista in residenza alla École Nationale Supérieure des Beaux-arts di Parigi.¹⁰

L'anno seguente riceve il premio Fondazione educativa Huo Yingdong 霍英东 da parte dell'Associazione educativa nazionale cinese e continua a lavorare all'opera *Libro del cielo*, creando un ulteriore secondo gruppo di oltre duemila falsi caratteri cinesi.¹¹

Nel maggio 1990 Xu Bing comincia a dedicarsi all'opera *Fantasma che colpiscono il muro*, in cinese *Gui da qiang* 鬼打墙, che realizza all'aperto, ricalcando con inchiostro su carta una sezione

⁶ *Ibidem*.

⁷ *Arts, professors-at-large: Xu Bing*, in "Cornell University Andrew D. White", <https://adwhiteprofessors.cornell.edu/2015/07/22/xu-bing/>, 14/03/2022.

⁸ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

⁹ *Family Plots (from Series of Repetitions)*, in "The Cleveland Museum of Art", <https://www.clevelandart.org/art/2019.240#:~:text=Xu%20created%20Five%20Series%20of,the%20image%20being%20entirely%20effaced>, 15/03/2022.

¹⁰ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

¹¹ *Ibidem*.

della Grande Muraglia, facendosi aiutare da studenti e assistenti¹². Tre mesi dopo riceve un invito da parte della University of Wisconsin-Madison¹³ e si trasferisce negli Stati Uniti.¹⁴

Nel 1991 egli completa finalmente *Libro del cielo*¹⁵ e, per la prima volta, viene mostrato al pubblico nella sua forma ultimata alla Tokyo Gallery in Giappone. Nel frattempo, *Fantasmie che colpiscono il muro* (figura 2) viene spostata negli Stati Uniti e, solo ora, Xu Bing riesce a concludere il processo di montaggio dell'enorme installazione. A dicembre realizza la sua prima mostra personale negli Stati Uniti, all'allora Elvehjem Museum of Art, oggi chiamato Chazen Museum of Art, alla University of Wisconsin-Madison. La mostra comprende tre opere realizzate su larga scala: *Libro del cielo*, *Fantasmie che colpiscono il muro* e *Cinque serie di ripetizioni*.¹⁶

L'anno successivo monta un'altra mostra personale al North Dakota Museum of Art e nel 1993 si sposta nell'East Village di New York. Completa *Brailliterate*, *Wen mang wen* 文盲文, composta di libri scritti in braille il cui titolo in inglese non combacia con l'argomento all'interno¹⁷, *Post-Testamento*, *Houyue quanshu* 后约全书, in cui unisce letteratura avanguardista e visual art¹⁸, e *Via Wu*, *Wu jie* WU 街, una serie di foto, dipinti e pagine di riviste¹⁹, opere poi esposte al Wexner Center for the Arts presso la The Ohio State University e al Museum of Contemporary Art di Sydney, in Australia. Nello stesso anno, *Libro del cielo* viene selezionato per la quarantacinquesima edizione della Biennale di Venezia.²⁰

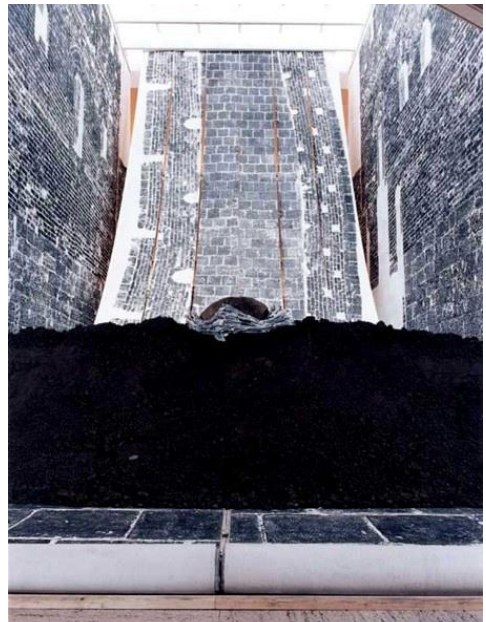


Figura 2: *Fantasmie che colpiscono il muro*,
Guida qiang 鬼打墙

Xu Bing, 1990-1991. Installazione mista/inchiostro su carta con pietre e terra
Parte centrale 31mx6m; parti laterali 13mx14m ciascuna.

Dal sito ufficiale dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/en/work/details/205?classID=13&type=class#205>

¹² Britta ERICKSON, *Three Installations by Xu Bing*, Madison, Chazen Museum of Art, 2002, pp. 15-16.

¹³ Xu Bing, in "University of Cambridge - Film Interviews with Leading Thinkers", <https://www.sms.cam.ac.uk/media/2237403>, 13/03/2022.

¹⁴ WU Hung, *Contemporary Chinese Art 1970s-2000s*, Londra, Thames & Hudson Ltd., 2014, p. 298.

¹⁵ Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo 1.2.

¹⁶ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

¹⁷ *Ibidem*.

¹⁸ Julie L. MELLBY, *Old, New, and Post Testament*, in "Graphic Arts – Acquisitions", pubblicato il 3 aprile 2011, https://www.princeton.edu/~graphicarts/2011/04/old_new_and_post_testament.html, 15/03/2022.

¹⁹ *Wu Street*, in "Art Institute Chicago", <https://www.artic.edu/artworks/229496/wu-street>, 15/03/2022.

²⁰ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

Nel gennaio 1994 Xu Bing presenta una performance sperimentale intitolata *Un caso di studio del transfert, Yige zhuanhuan anli de yanjiu* 一个转换案例的研究²¹, all’Han Mo 翰墨 Arts Center di Pechino e inizia a lavorare sulla *Calligrafia a parole quadrate, Yingwen fangkuaizi shufa* 英文方块字书法²². Sempre nello stesso anno, organizza un’altra mostra personale al Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia di Madrid e al Bronx Museum of Arts di New York.²³

L’anno successivo l’artista comincia la *Serie di bachi da seta americani, Zai Meiguo yangcan xilie* 在美国养蚕系列, riguardante le differenze tecnologiche tra Occidente e Oriente²⁴, e allestisce una mostra alla Huntington Gallery at Massachusetts College of Art and Design di Boston, alla Randolph Street Gallery di Chicago, al Dille Center for the Arts della Moorhead State University in Minnesota e alla University of South Dakota nel Vermillion.²⁵

Nel 1996 scrive e fa stampare la prima edizione del libro *Un’introduzione alla calligrafia a parole quadrate, Yingwen fangkuaizi shufa rumen* 英文方块字书法入门, successivamente esposta per la prima volta in un’installazione a forma di aula e per questo intitolata, poi, *Aula della calligrafia a parole quadrate, Yingwen fangkuaizi shufa jiaoshi* 英文方块字书法教室, presso la Artpace, a San Antonio, in Texas. Viene anche esposta al Kunstforeningen a Copenhagen, al Marstall Performance Center di Monaco e al University Art Museum nella University at Albany di New York. Infine, viene nominato all’Artist Advisory Board del New Museum di New York.²⁶

L’anno successivo la *Aula della calligrafia a parole quadrate* è presente in otto musei e gallerie su richiesta. Xu Bing partecipa alla seconda edizione della Biennale di Johannesburg e alla seconda edizione della Biennale di Gwangju. Organizza una mostra personale all’Institute of Contemporary Arts di Londra e alla Fundació Pilar i Joan Miró di Mallorca, in Spagna.²⁷

Intanto *Libro del cielo* viene incluso all’interno del libro di testo *Art Past, Art Present* di David G. Wilkins, pubblicato nel 1997. Nello stesso anno, l’artista porta a termine *La rete, Wang 网*,²⁸ al Tarble Arts Center presso la Eastern Illinois University e crea l’opera *Lettere perdute, Yishide wenzì* 遗失的文字, ispirandosi ai luoghi di prigionia nazisti, all’Asian Fine Arts Factory di Berlino.²⁹

Nel 1998 Xu Bing riceve una sovvenzione dalla Pollock-Krasner Foundation. Presenta tre delle sue opere in diversi musei: *Libro del cielo* alla National Gallery of Canada e al MoMA PS1 di

²¹ Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo 1.3.

²² Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo 1.2.

²³ *About Xu Bing*, in “Xu Bing”, <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

²⁴ WU Hung, *Contemporary Chinese Art 1970s-2000s*, op. cit., p. 299.

²⁵ *About Xu Bing*, in “Xu Bing”, <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

²⁶ *Ibidem*.

²⁷ *Ibid.*

²⁸ Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo 1.5.

²⁹ *About Xu Bing*, in “Xu Bing”, <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

New York, *Aula della calligrafia a parole quadrate* al New Museum di New York e *Zoo dei panda, Xiongmao dongwuyuan* 熊猫动物园, che esplora il significato della “maschera” dipingendo due maiali come fossero panda³⁰, alla Jack Tilton Gallery di New York. *Aula della calligrafia a parole quadrate* viene messa in mostra venticinque volte in tutto il mondo, come, ad esempio, in occasione della Biennale di Taipei. L’artista collabora con l’NTT Intercommunication Center (ICC) di Tokyo per quanto riguarda la *Calligrafia a parole quadrate: programma di caratteri per computer* e l’installazione *Il tuo cognome, per favore*.³¹

Nel 1999 riceve la MacArthur Fellowship, un premio americano anche conosciuto con il nome di Genius Award, in riconoscimento dell’originalità, della creatività e dell’abilità di contribuire alla società e all’arte della calligrafia e della xilografia. Nello stesso anno, su invito, Xu Bing visita e rimane sulle montagne dell’Himalaya in Nepal e comincia il progetto *Landscape, Wenzhi xiasheng* 文字写生³², mentre i suoi lavori vengono esposti al Museo Ludwig a Cologne, al Kunstmuseum di Bonn, al Queens Museum of Art di New York e al Museum of Modern Art di New York.³³

L’anno successivo Xu Bing completa lo *Scambio Helsinki-Himalaya* in Finlandia e inizia il *Progetto Tabacco, Yancoo jihua* 烟草计划, a Durham, nella Carolina del Nord. Entrambe le opere sono dedicate al problema climatico mondiale.³⁴ La mostra *Xu Bing: la fine del libro* apre alla Albany Public Library ad Albany, New York, e un’altra alla National Gallery di Praga, sempre nel 2000. *Leggendo il paesaggio* viene incluso nella Biennale di Sydney, mentre il Museo Ludwig di Cologne acquisisce *Libro del cielo*.³⁵

Nel 2001 apre la mostra *Gioco di parole: l’arte contemporanea di Xu Bing* alla Arthur M. Sackler Gallery a Washington D.C., la quale comprende nuove opere, come *Le scimmie afferrano la luna, Houzi lao yue* 猴子捞月, composta di pezzi di legno laminato lavorati in modo da formare la parola “scimmia” in ventuno lingue diverse³⁶, *Parole in vita, Niao feile* 鸟飞了, *Leggendo il paesaggio: dopo Yuan Jiang* 袁江 e *Calligrafia a parole quadrate: programma di caratteri per computer*. Di queste, la prima viene acquisita dalla Arthur M. Sackler Gallery per essere esposta in maniera permanente. Nello stesso anno, Xu Bing allestisce un’ulteriore mostra personale al North

³⁰ *Panda Zoo: Xu Bing*, in “Alpesh Kantilal Patel”, <https://www.alpeshkpatel.com/xu-bing-solo-exhibition>, 16/03/2022.

³¹ Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo 1.2.

About Xu Bing, in “Xu Bing”, <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022

³² Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo 1.4.

³³ *About Xu Bing*, in “Xu Bing”, <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

³⁴ WU Hung, *Contemporary Chinese Art 1970s-2000s*, op. cit., p. 302.

³⁵ *About Xu Bing*, in “Xu Bing”, <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

³⁶ *Xu Bing: Monkeys Grasp for the Moon*, in “Smithsonian National Museum of Asian Art”, <https://asia.si.edu/exhibition/xu-bing-monkeys-grasp-for-the-moon/#:~:text=Monkeys%20Grasp%20for%20the%20Moon%20is%20a%20suspended%20sculpture%20designed,Con temporary%20Art%20by%20Xu%20Bing>, 16/03/2022.

Carolina Museum of Art di Raleigh, poi esposta anche al Portland Institute of Contemporary Art (PICA) in Oregon e alla Eslite Gallery di Taipei. *Libro del cielo* viene incluso nella undicesima edizione del Gardner's Art Through the Ages di Helen Gardner, un importante libro americano sull'arte pubblicato nel 2001, e il nome di Xu Bing viene aggiunto alla Encyclopedia Nipponica.³⁷

Nel 2002 l'artista partecipa alla prima edizione della Triennale di Guangzhou e alla quarta della Biennale di Shanghai 上海. Inoltre, il critico cinese Li Xiaoshan 李小山 indica Xu Bing come uno dei dieci più influenti artisti cinesi del XX secolo.³⁸

Nel 2003 Xu Bing riceve il 14th Fukuoka Asian Culture Prize e, per l'occasione, organizza una mostra personale al Fukuoka Asian Art Museum. Comincia inoltre a lavorare a *Libro del cielo*³⁹ ed è il protagonista del simposio intitolato *Persistenza/Trasformazione: testo come immagine nell'arte di Xu Bing* della Princeton University. Viene anche nominato professore onorario nell'università in cui ha studiato, la CAFA.⁴⁰

Nell'anno successivo diventa *fellow-in-residence* presso l'American Academy di Berlino, vince il premio inaugurale Artes Mundi Wales International Art Prize ed espone il suo nuovo lavoro *Dove si raccoglie la polvere?*, dedicata alle vittime dell'11 settembre 2001.⁴¹ Nel frattempo, una mostra personale intitolata *Xu Bing a Berlino* apre al Museum für Ostasiatische Kunst, ora conosciuto come Museum für Asiatische Kunst, a Berlino, in Germania. Essa include l'opera *Storia di retroscena*⁴².

Sempre nel 2004, mentre la città di Valencia organizza *Xu Bing: El pozo de la verdad/Il pozzo della verità, Zhenxiang zhi jing 真相之井*, alla Sala La Gallera, Xu monta la monumentale *Progetto Tabacco: Shanghai* a Shanghai e organizza una seconda mostra anche all'Elvehjem Museum of Art (Chazen Museum of Art) e alla University of Wisconsin-Madison, intitolata *Xu Bing: la superficie vetrosa di un lago*. Infine, viene inserito nella lista dei quindici più importanti in *2004 People in Review* di Art in America.⁴³

Nel 2005 l'artista riceve il 96th Youth Friends Award da parte della School Art League e del New York City Department of Education. Visita per la prima volta il Kenya e comincia a lavorare al *Progetto Foresta, Mulinsen jihua 木林森计划*. Viene nominato direttore artistico di China Life Magazine e, tra il 2005 e il 2007, pubblica *Saggi brevi astratti*, una serie di lavori sperimentali che

³⁷ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

³⁸ *Ibidem*.

³⁹ Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo 1.1.

⁴⁰ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

⁴¹ WU Hung, *Contemporary Chinese Art 1970s-2000s*, op. cit., p. 302.

⁴² *Ibidem*.

⁴³ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

esplorano la visual art e il visual text. La sua opera xilografica *Tenendo in mano il pennello* viene acquisita dal Museum of Modern Art di New York.⁴⁴

L'anno successivo l'installazione *Due sorelle di Persefone*, caratterizzata da un alfabeto inventato⁴⁵, viene esposta al Davis Museum del Wellesley College in Massachusetts e viene definita la migliore installazione o lavoro singolo d'arte in uno spazio museale nel New England tra il 2005 e il 2006 da parte dell'Association of Art Critics (AICA). In occasione dell'apertura del Suzhou 苏州 Museum in Cina, Xu Bing crea l'opera *Storia di retroscena 3, Beihoude gushi 3 背后的故事 3*, in cui analizza come traslare un'immagine da un media all'altro⁴⁶, mentre *Libro della terra, Dishu 地书*, viene esposto al Kunstmuseum Stuttgart in Germania. Nel frattempo, partecipa anche alla sesta edizione della Biennale di Gwangju e alla prima edizione della Biennale di Singapore.⁴⁷

Nel 2007 Xu Bing è nominato membro del Consiglio d'arte asiatica del Guggenheim e lo Spencer Museum of Art espone *Libro del cielo a Libro della terra: le opere a libro di Xu Bing*. Il Southern Graphics Council lo insigna del premio Lifetime Achievement in Printmaking e motiva la scelta sottolineando come il suo utilizzo del testo, della lingua e dei libri abbia avuto un impatto significativo sul dialogo tra il mondo della stampa e quello artistico. Inoltre, l'artista viene inserito insieme ad altri quaranta nella lista stilata da ARTnews in occasione del sondaggio intitolato *Famosi nel 2112: esperti predicono a quali artisti il mondo dell'arte farà ancora riferimento tra 105 anni*. Il Ministro dell'Istruzione della Repubblica popolare cinese nomina Xu Bing vicepresidente della CAFA e quest'ultimo torna, così, nella sua patria natia.⁴⁸

Nel 2008 l'artista si dedica alla creazione di due sculture di fenici lunghe 28 metri l'una e viene invitato da I.M. Pei a creare l'installazione sospesa *Brezza viola da est, Ziqi donglai 紫气东来*, caratteri acrilici sospesi, per la nuova Ambasciata cinese di Washington D.C. Nello stesso anno, *Progetto Foresta* viene esposto per la prima volta al Museum of Contemporary Art San Diego, mentre *Libro della terra* è esposto sia negli Stati Uniti sia in Cina. L'artista organizza una mostra personale alla Sawhill Gallery della James Madison University, a Harrisonburg, in Virginia. Ricopre, inoltre, il ruolo di giudice in occasione della terza edizione del premio Artes Mundi.⁴⁹

Nel 2009 inizia il lavoro *Rotolo di paesaggio del giardino di semi di senape, Jiezi yuan shanshui juan 芥子园山水卷*, una stampa incisa della versione originale del 1679 *Manuale di pittura*

⁴⁴ About Xu Bing, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

⁴⁵ Chris BERGERON, *Challenging Chinese*, in "The Milford Daily News – Brownwood Bulletin", 12 marzo 2006, <https://amp.brownwoodtx.com/amp/41332620007>, 20/03/2022.

⁴⁶ WU Hung, *Contemporary Chinese Art 1970s-2000s*, op. cit., p. 302.

⁴⁷ About Xu Bing, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

⁴⁸ *Ibidem*.

⁴⁹ *Ibid.*

*del giardino di semi di senape, Jieziyuan huazhuan 芥子园划转*⁵⁰. Il Today Art Museum di Pechino organizza *Xu Bing: il percorso della ripetizione e dell'impronta*, una mostra retrospettiva speciale delle stampe di Xu Bing e, nello stesso anno, il *Progetto Foresta* arriva a Shenzhen 深圳, nel Guangdong 广东, esposto al He Xiangning 何香凝 Art Museum.⁵¹

Nel 2010 *Fenice, Fenghuang 凤凰*, è completa e viene esposta nell'ingresso del Today Art Museum di Pechino e all'Expo 2010 di Shanghai. *Storia di retroscena 6* è esposta al Museum of Arts and Design di New York, mentre il Museum of Modern Art acquisisce un gruppo di stampe di Xu Bing da *Serie di ripetizioni*, lavoro degli anni Ottanta. L'artista viene anche nominato Dottore onorario di scienze umane ⁵² dalla Columbia University. ⁵³

L'anno successivo monta una mostra personale intitolata *Un'installazione di Xu Bing: storia di retroscena 7* al British Museum e, successivamente, il Virginia Museum of Fine Arts presenta il lavoro *Xu Bing: Progetto Tabacco 3 – Richmond*. L'opera *Parole in vita 3* viene esposta al Morgan Library & Museum di New York e Xu Bing è invitato dal governo della medesima città ad installare *Dove si raccoglie la polvere?* in occasione del decimo anniversario dall'attacco alle Torri Gemelle dell'11 settembre. Questa è la prima presentazione negli Stati Uniti dell'opera.⁵⁴

Nel 2012 il Washington Post definisce il *Progetto Tabacco* come uno dei migliori dieci lavori di arte e architettura del 2011. Il *Progetto Foresta* arriva a São Paulo, in Brasile e, dopo dieci anni di lavoro, *Libro della terra: punto per punto* viene pubblicato a Taipei in concomitanza con una mostra personale dell'artista. Quest'ultima, molto vasta, è intitolata *Xu Bing: progetto fenice* e apre al Massachusetts Museum of Contemporary Art.⁵⁵

Nel 2013 *Xu Bing: paesaggio landscript* apre all'Ashmolean Museum of Art and Archeology, presso la University of Oxford e *Viaggiando verso il Paese delle meraviglie*, ispirata all'opera del 421 d.C. di Tao Huayuan 陶渊明显 *La primavera della fioritura dei peschi* ⁵⁶, è esposta al John

⁵⁰ *Mustard Seed Garden Landscape Scroll*, in "Xu Bing – Work details", <http://www.xubing.com/en/work/details/176?year=2010&type=year>, 18/03/2022.

⁵¹ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022

⁵² In inglese: Doctor of humane letters, premio onorario volto a valorizzare il contributo filantropico e umanitario a favore della società.

⁵³ *Ibidem*.

⁵⁴ *Where Does the Dust Itself Collect? by Xu Bing*, in "Guggenheim Audio Track", pubblicato il 26 ottobre 2017, <https://www.guggenheim.org/audio/track/where-does-the-dust-itself-collect-by-xu-bing>, 21/03/2022

⁵⁵ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022

⁵⁶ *Travelling to the Wonderland by Xu Bing*, in "V&A – Victoria and Albert Museum", <https://www.vam.ac.uk/articles/travelling-to-the-wonderland#:~:text=Celebrated%20Chinese%20artist%20Xu%20Bing,The%20Peach%20Blossom%20Spring>'), 21/03/2022

Madejski Garden del Victoria and Albert Museum di Londra. Xu Bing riceve anche un dottorato onorario dalla Emily Carr University of Art + Design.⁵⁷

L'anno successivo l'artista lascia la sua posizione amministrativa alla CAFA e inizia la produzione della seconda versione della *Fenice* su invito del curatore della cinquantaseiesima Biennale di Venezia Okwui Enwezor. Inoltre, dopo anni di progettazione, *Xu Bing, una retrospettiva*, *Xu Bing huigu zhan* 徐冰回顧展, apre al Taipei Fine Arts Museum, mentre *Fenice: Xu Bing alla Cattedrale* viene messa in mostra alla Cathedral of St. John the Divine di New York, su cui il New York Times scrive un articolo intitolato *Le fenici si levano in Cina e volano sopra New York*⁵⁸, e grazie alla quale a Xu Bing viene consegnato il premio Spirito della città. Inoltre, l'animazione *Il carattere dei caratteri*, una riflessione sullo sviluppo della scrittura cinese⁵⁹, viene presentata al Metropolitan Museum of History di Taipei.⁶⁰

Nel 2015 l'artista riprende il lavoro sul suo progetto cinematografico *Occhi di libellula*, *Qingting zhi yan* 蜻蜓之眼, film tratto da registrazioni di telecamere di sorveglianza,⁶¹ di cui rilascia il trailer alla fine del medesimo anno. Due sculture di fenici su larga scala vengono installate al Padiglione Centrale in occasione della cinquantaseiesima edizione della Biennale di Venezia, con il titolo di *Il futuro di tutti i mondi* e sono, poi, esposte all'Arsenale.⁶²

Successivamente Xu Bing cura *Foglie di diamante 2: il libro degli artisti brillanti da tutto il mondo* alla CAFA e *CAFAM-Futuro 2: Mostra a tema osservatore-creatore* e viene insignito del titolo di Heinz Goete professore in residenza per la storia dell'arte cinese 2015 per il Center for East Asian Studies alla Heidelberg University in Germania e anche quello di professore in residenza di scienze umane per studi riguardanti la Cina 2014-2015 da parte del Centre for Research in the Arts, Social Sciences and Humanities (CRASSH) dell'università di Cambridge.⁶³

Sempre nel corso del 2015, la prima antologia di Xu Bing intitolata *Il mio vero carattere* viene pubblicata dalla casa editrice Beijing Zhongxin 北京中心. Viene anche premiato con la medaglia per l'arte da John Kerry, il Segretario di Stato americano, a Washington D.C. per il suo distinto contributo alla diplomazia culturale.⁶⁴

⁵⁷ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022

⁵⁸ Per maggiori approfondimenti: VOGEL Carol, *Phoenixes Rise in China and Float in New York*, in "The New York Times", 14 febbraio 2012, <https://www.nytimes.com/2014/02/15/arts/design/xu-bing-installs-his-sculptures-at-st-john-the-divine.html>.

⁵⁹ *The Character of Characters*, in "Met Museum – Collection", <https://www.metmuseum.org/art/collection/search/650841>, 22/03/2022.

⁶⁰ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

⁶¹ *MoMA presents: Xu Bing's Dragonfly Eyes*, in "MoMA - Calendar Film", <https://www.moma.org/calendar/film/5009>, 23/03/2022.

⁶² *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

⁶³ *Ibidem*.

⁶⁴ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

Nel 2016 Xu Bing decide di concentrarsi sulla produzione di *Occhi di libellula* e la completa l'anno seguente. La première avviene in agosto al festival internazionale del cinema di Locarno, e per l'opera l'artista riceve il premio FIPRESCI⁶⁵ insieme a una menzione speciale per il premio della giuria ecumenica. Il lavoro viene selezionato anche da diversi altri festival internazionali di cinema.⁶⁶

Successivamente, apre allo United Art Museum di Wuhan la mostra personale intitolata *Xu Bing*. Il Macau Museum of Art ne organizza un'altra intitolata *Il linguaggio e l'arte di Xu Bing* e le opere *Via Wu, Dove si raccoglie la polvere?* e *Un caso di studio del transfert* vengono presentate alla grande mostra collettiva *L'arte e la Cina dopo il 1989: il teatro del mondo* al Solomon R. Guggenheim Museum di New York,⁶⁷ mentre la Viking Press pubblica il primo libro per bambini scritto secondo i criteri della *Calligrafia a parole quadrate* intitolato *Guarda! Cosa vedi?*. Quest'ultimo riceve diversi notevoli premi letterari.⁶⁸

I proprietari di Château Mouton Rothschild, Philippe Sereys de Rothschild, Camille Sereys de Rothschild e Julien de Beaumarchais de Rothschild, commissionano l'etichetta per il vino 2018 Vintage a Xu Bing. Sull'etichetta è, infatti, presente la scritta Mouton Rothschild disegnata dall'artista utilizzando i falsi caratteri cinesi che caratterizzano la *Calligrafia a parole quadrate*.⁶⁹

Nello stesso anno, dal 21 luglio al 21 ottobre, lo Ullens Center for Contemporary Art (UCCA) di Pechino presenta *Xu Bing: pensiero e metodo*, la più completa retrospettiva che ha lo scopo di riassumere una carriera di circa quattro decenni. Essa include più di sessanta lavori, tra cui *L'arte per il popolo*, *Libro del cielo*, *Libro della terra*, *Fantasmî che colpiscono il muro* e *Calligrafia a parole quadrate*.

Nel 2019 il MoMA espone nuovamente *Serie di ripetizioni*⁷⁰, mentre il Museum MACAN mette in mostra dal 31 agosto 2019 al 12 gennaio 2020 *Xu Bing: pensiero e metodo*.⁷¹ Inoltre, il museo di Brooklyn organizza *Uno: Xu Bing* con la *Calligrafia a parole quadrate: attraversando con il traghetto di Brooklyn*, *Walt Whitman* come opera principale. Si tratta di un omaggio al bibliotecario parte dell'Associazione degli apprendisti bibliotecari di Brooklyn, *Walt Whitman*, conosciuto anche come il poeta americano della democrazia.⁷²

⁶⁵ Fédération Internationale de la Presse Cinématographique.

⁶⁶ *About Xu Bing*, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022

⁶⁷ *Ibidem*.

⁶⁸ *Look! What Do You see? An Art Puzzle Book of American and Chinese Songs*, in "Xu Bing Book Details", <http://www.xubing.com/en/database/bookdetails/241>, 22/03/2022

⁶⁹ *Xu Bing*, in "Château Mouton Rothschild", <https://www.chateau-mouton-rothschild.com/label-art/discover-the-artwork/xu-bing>, consultato il 22/03/2022

⁷⁰ *Xu Bing's Series of Repetitions at the Reopened MoMA*, in "Xu Bing – News", <http://www.xubing.com/en/news>, 23/03/2022

⁷¹ *Exhibition – Xu Bing: Thought and Method*, in "Museum Macan", <https://www.museummacan.org/exhibition/xubing-thought-and-method?lang=en>, 23/03/2022.

⁷² *One: Xu Bing*, in "Brooklyn Museum – Exhibitions", https://www.brooklynmuseum.org/exhibitions/xu_bing, 23/03/2022

Il 2020 vede Xu Bing iniziare il progetto di un'installazione permanente da esporre presso i giardini botanici Cornell. Il prototipo ha come significato quello di comparare la precarietà della natura alla scomparsa del linguaggio. Una volta concluso, verrà esposto alla Biennale di Cornell e i visitatori potranno dare il loro contributo all'opera attraverso un loro giudizio personale su di essa.⁷³

L'anno successivo vengono organizzate numerose mostre. Tra di esse, si sottolineano *Xu Bing: trovato in traduzione*, in programma dal 24 dicembre 2021 al 23 agosto 2022 presso il museo d'arte Pudong 浦东 di Shanghai, e *Xu Bing: l'arte al di là della linea del Kármán* dal 6 novembre 2021 al 12 aprile 2022 al museo d'arte Red Brick di Pechino.⁷⁴

Attualmente, nel 2022, Xu Bing prende parte sia alla decima edizione del Manifesto dell'arte 10: La biennale della città del Québec dal 19 febbraio al 24 aprile, sia alla già citata Biennale di Cornell, prevista in autunno.⁷⁵

Nella sua vasta produzione si può evidenziare come, fin da giovane, l'artista si sia interessato alla scrittura, alla calligrafia e al linguaggio in sé. Egli vede queste tre entità all'interno delle sue opere come uno specchio della persona che è, proprio per lo stretto collegamento che il mondo umano ha con la lingua, sia scritta sia parlata.⁷⁶

Ad oggi, Xu Bing vive e lavora nelle città di Pechino e New York.⁷⁷

1.1 Libro del cielo e Libro della terra: la società e i suoi linguaggi

I titoli originali sono *Una riflessione analitica sul mondo – Il volume finale del secolo* e *Lo specchio del mondo – Una riflessione analitica sulla fine di questo secolo*, ma *Libro del cielo* è il nome con cui l'opera è nota al mondo in Occidente. Tale traduzione non riesce, però, a esprimere le sfumature del titolo in cinese *Tianshu* 天书.⁷⁸ Esso sottolinea, con il suo significato di scrittura oscura, l'appartenenza dell'opera a una dimensione altra, incomprensibile agli occhi degli esseri

⁷³ Xu Bing. *Precarious Natural Swarms*, in “2022 Cornell Biennial”, <https://cca.cornell.edu/portfolio/xu-bing-2022-cornell-biennial/>, 25/03/2022.

⁷⁴ Xu Bing – *Exhibitions*, in “Xu Bing”, <http://www.xubing.com/en/exhibition>, 14/03/2022.

⁷⁵ *Ibidem*.

⁷⁶ Xu Bing: *The Kind of Artist I Am*, in “The University of Oxford Podcasts”, del 22 aprile 2013, <http://podcasts.ox.ac.uk/xu-bing-kind-artist-i-am>, 05/04/2022.

⁷⁷ *About Xu Bing*, in “Xu Bing”, <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

⁷⁸ WU Hung, “A ‘Ghost Rebellion’: notes on Xu Bing’s ‘Nonsense Writing’ and other works”, *Public Culture – Society for Transnational Cultural Studies*, n. 6, 1994, p. 411

umani.⁷⁹ Tuttavia, Xu Bing ha affermato che sarebbe più appropriato chiamare l'opera *Scrittura senza senso*, in quanto si riferisce alla risposta del pubblico. Lo stesso *Tianshu* è un titolo dato dagli spettatori confusi dall'illeggibilità del testo. Per mezzo dei titoli originali, più lunghi e complicati, ma più completi, l'artista intendeva sottolineare la funzione da specchio del libro, che riflette e capovolge il mondo, e la mancanza di senso, che decostruisce e ricostruisce ciò che rende la società concepibile, leggibile e, perciò, significativa. Xu Bing intendeva attaccare il significato, inteso come contenuto, e non il significante, ossia la forma.⁸⁰

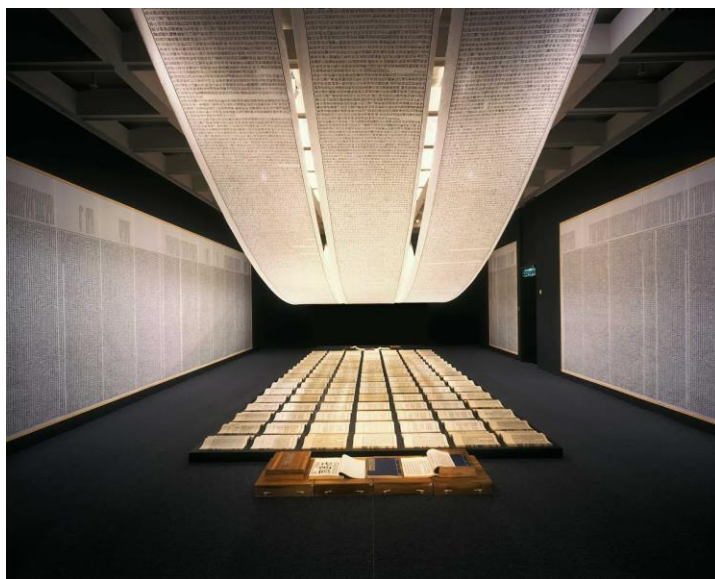


Figura 3: *Libro del cielo, Tianshu* 天书

Xu Bing, 1988. Installazione mista: legno inciso, carta e inchiostro
850cm x 400cm x 1500 cm

A book from the sky, in “Arts and culture – Hong Kong Museum of Art”,
<https://artsandculture.google.com/asset/a-book-from-the-sky-xu-bing/EwG2JNcMXhYOZA>, 05/07/2022

Libro del cielo (figura 3) è stata realizzata alla fine degli anni Ottanta ed è costituito, nella sua forma ultimata, da quattromila⁸¹ caratteri solo all'apparenza cinesi, in quanto l'artista stesso ha inventato ciascuno di essi⁸². Si tratta di un'installazione che ha rivoluzionato il panorama artistico post-Mao⁸³, composta da una serie di quattro libri in legno, incisi dall'artista stesso,⁸⁴ e di rotoli di carta appesi che seguono lo stile della dinastia Song 宋 (590-1279).⁸⁵

Inizialmente, molti studiosi e visitatori non si erano accorti della particolarità dei caratteri presenti. Nonostante la somiglianza con la scrittura cinese, tutt'oggi ciò che vi è scritto nell'opera risulta illeggibile. Di conseguenza, l'installazione ha lo scopo di mettere in luce le qualità fisiche della scrittura calligrafica, a discapito di quelle concettuali (figura 4)⁸⁶. La voluta mancanza di significato dei caratteri permette a Xu Bing di rappresentare il modo in cui il linguaggio può essere manipolato, in particolare dalle autorità politiche. Infatti, in occasione dell'esposizione di *Libro del cielo* presso

⁷⁹ Xu Bing: *The Kind of Artist I Am*, in “The University of Oxford Podcasts”, del 22 aprile 2013, <http://podcasts.ox.ac.uk/xu-bing-kind-artist-i-am>, 05/04/2022.

⁸⁰ WU Hung, “A ‘Ghost Rebellion’: notes on Xu Bing’s ‘Nonsense Writing’ and other works”, op. cit., p. 411

⁸¹ *Book from the Sky (Tianshu)* 天書, in “Princeton University Art Museum”, <https://artmuseum.princeton.edu/collections/objects/41315>, consultato il 20/03/2022.

⁸² Britta ERICKSON, *Xu Bing: Word without Meaning, Meaning without Words*, Washington, D.C.: Arthur M. Sackler Gallery, Smithsonian Institution and Seattle and London: University of Washington Press, 2001, p. 33.

⁸³ Colette CHATTOPADHYAY, “Xu Bing: calligraphy, language and interpretation”, op. cit., p. 6.

⁸⁴ Stanley K. ABE, “No Questions, No answers: China and A Book from the Sky”, in *Modern Chinese Literary and Cultural Studies in the Age of Theory: Reimagining a Field*, vol. 25, n. 3, Durham, Duke University Press, 1998, pp. 169-170.

⁸⁵ WU Hung, *Contemporary Chinese Art 1970s-2000s*, op. cit., p. 99.

⁸⁶ Colette CHATTOPADHYAY, “Xu Bing: calligraphy, language and interpretation”, op. cit., p. 6.

il Princeton University Art Museum nel 2003, Jerome Silbergeld⁸⁷ definisce l'opera stessa una manipolazione del linguaggio che funge anche da promemoria di come ogni giorno la lingua scritta venga violata dalla propaganda politica.⁸⁸



Figura 4: Libro del cielo, *Tianshu* 天书, particolare di uno dei libri Xu Bing, 1988. Installazione mista: legno inciso, carta e inchiostro 850cm x 400cm x 1500 cm Xu Bing, *Book from the sky*, in “Art Basel”, pubblicato nel 2015, <https://www.artbasel.com/catalog/artwork/14984/Xu-Bing-Book-from-the-Sky-detail>, 02/07/2022.

Stando proprio alle parole dell'artista, l'opera mette in scena la sua insoddisfazione nei confronti della cultura del tempo e nel corso degli anni la curiosità degli studiosi ha portato a discussioni e riflessioni a riguardo.⁸⁹

Tuttavia, non tutti i caratteri presenti sono inventati. Dieci di essi fanno eccezione. Xu Bing ha ritenuto importante numerare le pagine dell'opera e, infatti, è possibile riconoscere i numeri da uno a dieci scritti in cinese⁹⁰.

Infine, per analizzare ciò che l'opera suscita nell'animo dei visitatori, è necessario dividere questi ultimi in due gruppi: il pubblico sinofono e quello straniero. Coloro che conoscono la lingua attraversano, infatti, un percorso di emozioni differente: essi inizialmente provano frustrazione data dall'incapacità di riuscire a leggere e comprendere, solo lasciando da parte questa sensazione è per loro possibile apprezzare l'installazione nella sua interezza e bellezza. Questo processo, la cui fine favorisce la passività, fa parte della filosofia Zen a cui si ispira l'artista. Dall'altra parte, il pubblico estraneo alla lingua cinese non tenta nemmeno di leggere, ma prova comunque lo stesso tipo di frustrazione nel momento in cui sfoglia la piccola porzione dedicata a un libro scritto in lettere latine, le cui parole, tuttavia, non hanno alcun senso, esattamente come i caratteri.⁹¹

⁸⁷ Storico dell'arte americano nato nel 1944 nell'Illinois. Ha lavorato alla Princeton University e alla University of Washington.

⁸⁸ *Book from the Sky* (*Tianshu* 天書), in “Princeton University Art Museum”, <https://artmuseum.princeton.edu/collections/objects/41315>, 20/03/2022.

⁸⁹ WANG Yanjuan, CHEN Wen, *Playing With the Artistry of Language*, in “Arts & Culture – Beijing Review”, n. 3, pubblicato il 9 gennaio 2008, http://www.bjreview.com.cn/culture/txt/2008-01/09/content_95865.htm, 22/03/2022.

⁹⁰ Britta ERICKSON, *Three Installations by Xu Bing*, op.cit., p. 7-8.

⁹¹ *Ibidem*. p. 8.

Libro della terra (figura 5), in cinese *Dishu* 地书, iniziato nel 2003 e tutt'ora in lavorazione, è un libro che l'artista stesso ha definito come leggibile da qualunque tipo di persona, dalla più istruita alla meno colta. Xu Bing utilizza un nuovo tipo di linguaggio comunicativo per la realizzazione di quest'opera: si tratta di simboli universali, come icone e loghi visibili ovunque ogni giorno.⁹² Ad esempio, l'immagine di un aereo in volo o di cibo, personaggi stilizzati che compiono diverse azioni, frecce e segni matematici (figura 6).

In un'intervista per la rivista cinese *Beijing Zhoubao* 北京周报, egli ha confessato di nutrire particolare interesse per questo lavoro, essendo il più pratico che abbia mai realizzato, utilizzando il metodo di comunicazione più semplice, immediato e diretto della società moderna. L'ispirazione per l'opera parte dal cinese antico e giunge fino alle immagini che l'artista stesso vede di frequente durante i suoi viaggi.⁹³



Figura 5: Libro della terra, Dishu 地书
 Xu Bing, 2003. Libro cartaceo.
 Noah BUCHAN, *Art exhibition listings*, in "Taipei Times 台北时报", pubblicato l'8 febbraio 2012, <https://www.taipetimes.com/News/feat/archives/2012/02/08/2003524949>, 03/07/2022

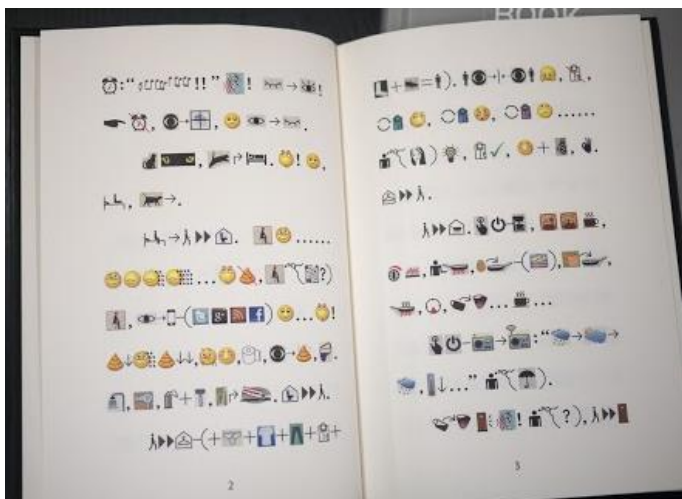


Figura 6: Libro della terra, Dishu 地书
 Xu Bing, 2003. Libro cartaceo.
 IANS, *Chinese artist writes book using only emoticons. Dare to read?*, in "IndiaTV news", pubblicato il 25 aprile 2019, <https://www.indiatvnews.com/trending/news-chinese-artist-writes-book-using-only-emoticons-book-from-the-ground-516372>, 04/07/2022

⁹² WANG Yanjuan, CHEN Wen, *Playing With the Artistry of Language*, op. cit., http://www.bjreview.com.cn/culture/txt/2008-01/09/content_95865.htm, 22/03/2022.

⁹³ WANG Yanjuan, CHEN Wen, *Playing With the Artistry of Language*, in "Arts & Culture", op. cit., http://www.bjreview.com.cn/culture/txt/2008-01/09/content_95865.htm, 22/03/2022.

Xu Bing descrive *Libro della terra* come un'opera che trascende la cultura e che si presenta come moderna e internazionale. Essa si ricollega a un linguaggio comune utilizzato dalle persone di tutto il mondo.⁹⁴

Attraverso questi due libri, l'artista ha voluto mandare il messaggio universale secondo cui non vi è alcuna differenza fra i lettori che si apprestano a leggere i testi, in quanto il primo è illeggibile tanto da sinofoni quanto da noi e il secondo è invece comprensibile da tutti. La lettura da parte del pubblico non è determinato né dalla cultura, né dall'etnia, né dall'istruzione.⁹⁵

1.2 Calligrafia a parole quadrate o Nuova calligrafia inglese: abbattere le barriere culturali

Il progetto iniziato nel 1994 denominato *Calligrafia a parole quadrate* (figura 7), *Yingwen fangkuaizi shufa* 英文方块字书法, è il prodotto degli anni che Xu Bing ha passato negli Stati Uniti⁹⁶. La manipolazione del linguaggio non è limitata solamente al cinese, ma è sfociata anche nell'inglese. L'artista ha, infatti, creato un sistema di scrittura che inserisce parole inglesi all'interno di una struttura rettangolare che ricorda i caratteri cinesi.⁹⁷ I visitatori non sinofoni sono, quindi, in grado di leggere ciò che è scritto abbastanza facilmente.



Figura 7: Calligrafia a parole quadrate, *Yingwen fangkuaizi shufa* 英文方块字书法

Xu Bing, 1994, Inchiostro su carta.

Square word calligraphy, in "MutualArt", pubblicato nel 2006, <https://www.mutualart.com/Artwork/SQUARE-WORD-CALLIGRAPHY/60862CDA90325732>, 03/07/2022

⁹⁴ *Ibidem*.

⁹⁵ *Ibid.*

⁹⁶ WU Hung, *Contemporary Chinese Art 1970s-2000s*, op. cit., p. 300.

⁹⁷ *An Introduction to Square Word Calligraphy*, in "The Met Asian Art", <https://www.metmuseum.org/art/collection/search/73325>, 27/03/2022.

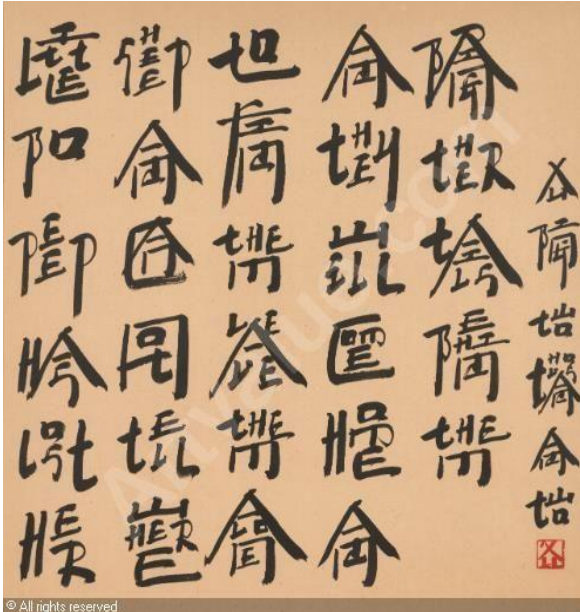


Figura 8: Calligrafia a parole quadrate, Yingwen fangkuaizi shufa 英文方块字书法

Xu Bing, 1994. Inchiostro su carta.

YIYUAN Qitan 艺苑奇谈, *Ta chuangzao* “yingwen fangkuaizi shufa”, *hai mai chu* 1035wan, wangyou: guihuaifu 他创造“英文方块字书法”, 还卖出 1035 万, 网友: 鬼画符 (Ha creato la Square word calligraphy inglese e ha venduto a 10.35 milioni; gli utenti: un dipinto fantasma), in “Baidu Baike 百度百科”, pubblicato il 14 agosto 2020, <https://baike.baidu.com/tashuo/browse/content?id=287cbd9a4d6c6caeaaf470cc>, 10/07/2022

Il processo di realizzazione della *Calligrafia a parole quadrate* ha visto Xu Bing impegnato nell’invenzione di regole calligrafiche per le lettere latine e per la loro posizione all’interno di quello che poi risulta sembrare un carattere (figura 8)⁹⁸. Egli unisce, così, due culture: quella occidentale, di cui

prende la lingua, e quella cinese, dalla quale mutua la forma e dagli strumenti utilizzati come inchiostro e pennello. Il progetto, inoltre, non è fatto per essere vissuto solo in modo passivo. Egli ha scritto e fatto pubblicare il manuale intitolato *Un’introduzione alla calligrafia a parole quadrate*, realizzato interamente in “parole quadrate” e che ha lo scopo di spiegare, ad esempio, come preparare l’inchiostro, come usare un pennello e come eseguire i tratti nella sequenza corretta⁹⁹ e con *Aula della calligrafia a parole quadrate* (figura 9) ci si riferisce alle mostre in cui l’artista insegna personalmente al pubblico.¹⁰⁰



Figura 9: Aula della calligrafia a parole quadrate, Yingwen fangkuaizi shufa jiaoshi 英文方块字书法教室, alla lavagna Xu Bing presso il Museo di Belle Arti di Taipei

徐冰 Xu Bing 许冰, in “Art Collection Blogspot”, pubblicato il 5 febbraio 2016, <http://bianca-ariel.blogspot.com/2016/02/xu-bing.html>, 04/07/2022

Ciò che risulta dall’esperienza della *Calligrafia a parole quadrate* è l’abbattimento delle barriere culturali.¹⁰¹ Infatti, l’artista stesso ha definito questo progetto come una vera rivoluzione culturale, ricollegandosi al fatto che lui stesso ha messo mano alla scrittura, la quale rappresenta allo stesso tempo il modo di

⁹⁸ WU Hung, *Contemporary Chinese Art 1970s-2000s*, op. cit., pp. 300-301.

⁹⁹ Xu Bing: *Square Word Calligraphy Classroom*, in “Columbia University Miriam and Ira D. Wallach Art Gallery”, <http://www.columbia.edu/cu/wallach/exhibitions/Xu-Bing.html>, 28/03/2022.

¹⁰⁰ About Xu Bing, in “Xu Bing”, <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

¹⁰¹ *An Introduction to Square Word Calligraphy*, in “The Met Asian Art”, <https://www.metmuseum.org/art/collection/search/73325>, 27/03/2022.

pensare e le radici della cultura di una persona.¹⁰²

Acquisito dal Fukuoka Asian Art Museum del 1999, *Il tuo cognome, per favore* rappresenta un ulteriore sviluppo della *Nuova calligrafia inglese*. L'artista ha, infatti, elaborato un software in grado di scrivere in "parole quadrate" i cognomi che le persone scrivevano sul computer presente nell'installazione, con anche la possibilità di stamparlo subito dopo. Nel pannello esposto nel muro a fronte si leggono millecinquecento dei duemilacinquecento cognomi inseriti nel sistema.¹⁰³

1.3 *L'animale acculturato, Animale culturale e Un caso di studio di transfert 1,2: un'indagine transculturale*

L'animale acculturato e *Un caso di studio di transfert 1* (figura 10), *Yige zhuanhuan anlide yanjiu 1* 一个转换案例的研究 1, sono due performance del 1994 esposte a Pechino in spazi museali. Entrambe sono caratterizzate dalla presenza di due maiali intenti in un atto riproduttivo. Tuttavia, si deve richiamare l'attenzione in modo particolare su due aspetti. Da una parte, l'ambientazione, ricca di libri scritti in diverse lingue, dall'altra gli animali stessi, su cui sono state disegnate parole pseudo-



Figura 10: *Un caso di studio di transfert, Yige zhuanhuan anlide yanjiu 1* 一个转换案例的研究

Xu Bing, 1993-1994. Installazione e performance con animali vivi
Pechino, Cina.

Dal sito internet dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:
<http://www.xubing.com/en/work/details/205?classID=13&type=class#205>

inglesi e pseudo-cinesi prive di collegamento l'una con l'altra: infatti, sul cinghiale americano si vedono lettere latine, mentre sulla scrofa Landrace sono stati timbrati dei caratteri provenienti da *Libro del cielo*.¹⁰⁴

Un caso di studio di transfert 2, Yige zhuanhuan anlide yanjiu 2 一个转换案例的研究 2, differisce dalla prima performance solamente per il luogo. Per l'anno successivo, 1995, l'artista ha, infatti, scelto come ambientazione una fattoria.¹⁰⁵

¹⁰² XU Bing 徐冰, "To Frighten Heaven and Earth and Make the Spirits Cry", in *Visual Communication*, vol. 3, n. 3, 2004, p. 343.

¹⁰³ *Your Surname, Please.*, in "Fukuoka Asian Art Museum Collection Search", https://jmapps.ne.jp/faam_en/det.html?data_id=4277, 27/03/2022.

¹⁰⁴ Magda LIPSKA, Theresa LIU, *The Cultured Animal, A Case Study of Cultured Transference and A Case Study of Cultured Transference 2*, in "A Personal Diary. Art Museum", <http://apersonaldiary.artmuseum.pl/single-project-en.php?url=kulturalne-zwierze>, 30/03/2022.

¹⁰⁵ Magda LIPSKA, Theresa LIU, *The Cultured Animal, A Case Study of Cultured Transference and A Case Study of Cultured Transference 2*, op. cit., <http://apersonaldiary.artmuseum.pl/single-project-en.php?url=kulturalne-zwierze>, 30/03/2022.

Tramite le performance, Xu Bing ha voluto mettere in scena il concetto di illeggibilità tra culture diverse. L'enfasi ricade sulla disconnessione tra uomo e animale, in quanto solamente il pubblico si è trovato estremamente in imbarazzo di fronte all'atto di accoppiamento, a differenza di quanto pensasse l'artista, e ciò porta a riflettere sul comportamento umano¹⁰⁶. L'ambiente, nonostante fosse stato contaminato dalla cultura umana, non ha creato alcun tipo di disagio ai due maiali, i quali hanno continuato le loro azioni in modo indisturbato. Ne risulta che, in realtà, non è esposta l'inadattabilità della natura, rappresentata dalla scrofa e dal cinghiale, al mondo umano, bensì il contrario.¹⁰⁷ Inoltre, il fatto stesso che vi siano parole pseudo-inglesi sul cinghiale e caratteri simili a quelli cinesi sulla scrofa si può interpretare come una rappresentazione e, di conseguenza, una denuncia della dominazione occidentale in Cina.¹⁰⁸

Animale culturale (figura 11), *Wenhua dongwu* 文化动物, è un'installazione-performance anch'essa del 1994 esposta a Pechino. Si tratta di un'espansione di quello che è il progetto *Un caso di studio di transfert* ed è costituita da

un manichino di fattezze umane rinchiuso in un recinto insieme a un maiale. Entrambi hanno tatuaggi sul corpo: il manichino i falsi caratteri cinesi e il maiale parole inglesi. Lo scopo è quello di analizzare il comportamento dell'animale nei confronti del manichino, nel tentativo di approfondire l'analisi della fertilizzazione trans-culturale. Ciò che stupisce è l'inaspettata reazione sessuale violenta del maiale. L'intero



Figura 11: *Animale culturale*, *Wenhua dongwu* 文化动物

Xu Bing, 1994. Installazione-performance: manichino, maiale vivo, blocchi di legno e inchiostro. Pechino, Cina.

Dal sito internet dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/en/work/details/205?classID=13&type=class#205>

processo è stato documentato tramite una serie di fotografie, poi esposte nel 1998.¹⁰⁹

¹⁰⁶ *A Case Study of Transference*, in "Xu Bing – Work Details", <http://www.xubing.com/en/work/details/395?year=1995&type=year#395>, 01/04/2022.

¹⁰⁷ Raino Eetu ISTO, "Organic (un)ground in the time of biopower and hyperobjects: Conceptualizing global posthumanism in the art of Xu Bing and Gu Wenda", in *Journal of Contemporary Chinese Art*, vol. 2, n. 2-3, University of Maryland, Intellect Ltd., 2015, pp. 199-201.

¹⁰⁸ Magda LIPSKA, Theresa LIU, *The Cultured Animal, A Case Study of Cultured Transference and A Case Study of Cultured Transference 2*, op.cit., <http://apersonaldiary.artmuseum.pl/single-project-en.php?url=kulturalne-zwierze>, 30/03/2022.

¹⁰⁹ *Cultural Animal*, in "Xu Bing – Work Details", <http://www.xubing.com/en/work/details/395?year=1995&type=year#395>, 01/04/2022.

1.4 Il progetto *Paesaggio/Landscape*: pittura, calligrafia e poesia come un unico sistema.

Il progetto *Paesaggio/Landscape* (figura 12), *Wenzi xiasheng* 文字写生, consiste in una serie di opere in cui Xu Bing disegna alla maniera cinese utilizzando i caratteri della lingua¹¹⁰. In un'intervista del 2013 in occasione della sua mostra presso l'Ashmolean Museum, l'artista ha rivelato che, in realtà, ha utilizzato la scrittura cinese per disegnare schizzi di paesaggi precedenti al progetto, ma inconsciamente. Nel video, viene mostrato come molti componenti delle opere possano essere sostituiti dal loro rispettivo carattere.¹¹¹

In una lezione tenuta alla University of Oxford nel medesimo anno dell'intervista sopracitata, l'artista ha approfondito sul periodo in Nepal, aggiungendo che si trovava in cima a una montagna intento nella realizzazione dello schizzo di quella di fronte quando si è reso conto che disegnare e “scrivere” la montagna significavano esattamente la stessa cosa.¹¹²



Figura 12: *Landscape, Wenzhi xiasheng* 文字写生

Xu Bing, 2013. Inchiostro su carta di riso, 80cm x 167 cm

Dal sito internet dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/cn/work/details/516?year=2013&type=year>

Osservando attentamente, infatti, si notano, ad esempio, gli alberi rappresentati con il rispettivo carattere *mu* 木, le rocce nere con *shi* 石, l'erba con *cao* 草 e i salici con *liu* 柳 di *liushu* 柳树, che significa appunto salice¹¹³, oppure anche la foresta e il bosco, che vengono indicati con un moltiplicarsi della parola albero, quindi rispettivamente *sen* 森 e *lin* 林.¹¹⁴

¹¹⁰ Jan STUART, *An Exhibition to See: Landscape/Landscape: Nature as Language in the Art of Xu Bing*, in “Studio International”, pubblicato il 04 aprile 2013, <https://www.studiointernational.com/index.php/an-exhibition-to-see-landscape-landscape-nature-as-language-in-the-art-of-xu-bing>, 01/04/2022.

¹¹¹ *Meet Xu Bing – 2013 Ashmolean Museum Exhibition: Xu Bing Landscape/Landscape*, in “Ashmolean Museum”, del 13/09/2013, <https://www.youtube.com/watch?v=b7THiXjQv3A>, 03/04/2022.

¹¹² *Xu Bing: The Kind of Artist I Am*, in “The University of Oxford Podcasts”, del 22 aprile 2013, <http://podcasts.ox.ac.uk/xu-bing-kind-artist-i-am>, 05/04/2022.

¹¹³ *Meet Xu Bing – 2013 Ashmolean Museum Exhibition: Xu Bing Landscape/Landscape*, in “Ashmolean Museum”, del 13/09/2013, <https://www.youtube.com/watch?v=b7THiXjQv3A>, 03/04/2022.

¹¹⁴ WU Hung, *Contemporary Chinese Art 1970s-2000s*, op. cit., p. 302.

Xu Bing cita il *Manuale di pittura del giardino di semi di senape* del 1679¹¹⁵ come un riferimento importante. L'artista lo definisce come un vero e proprio dizionario di tratti e pennellate. I caratteri, infatti, per essere perfetti, non devono subire alcuna influenza dalla grafia personale, né dallo stile artistico di una persona. Sono, quindi, la creatività e la composizione ciò che contraddistingue la vera opera d'arte da un lavoro di tecnicismi.¹¹⁶

Per quanto riguarda, invece, ciò che Xu Bing vuole indagare attraverso questo progetto, egli stesso ha dichiarato che *Paesaggio/Landscape* rappresenta il rapporto stretto che la lingua cinese ha con la natura e ciò che ci circonda. Nel corso della sua analisi della struttura dei caratteri cinesi, all'artista sono sorti quesiti sull'origine di cosa semplici come anche solo una finestra: la sua forma ha influenzato il suo carattere, oppure è stato il contrario? Alla fine, egli è solamente certo della presenza di un'influenza reciproca, senza poterne risalire all'origine.¹¹⁷

Inoltre, è evidente il collegamento tra l'arte della poesia, la calligrafia e la pittura, esse vengono inserite in un unico sistema. Ciò che uno spettatore vede, infatti, è sia un lavoro calligrafico, sia un testo scritto, sia un paesaggio dipinto. La cultura cinese permette questo tipo di gioco con scrittura e disegno, inchiostro e pennello.¹¹⁸

Scendendo più nel dettaglio, l'opera *Parole in vita* (figura 13), *Niaofeile* 鸟飞了, del 2001 ha come scopo quello di mettere in scena il continuo cambiamento a cui viene sottoposta una lingua. Xu Bing ci riesce basandosi sul carattere della parola uccello, *niao*, sia semplificato 鸟 sia tradizionale 鳥. L'installazione è costituita da oltre quattrocento caratteri colorati che da terra si elevano verso il soffitto, trasformandosi da semplificati a tradizionali. Esattamente come l'animale, essi sembrano prendere il volo in una sorta

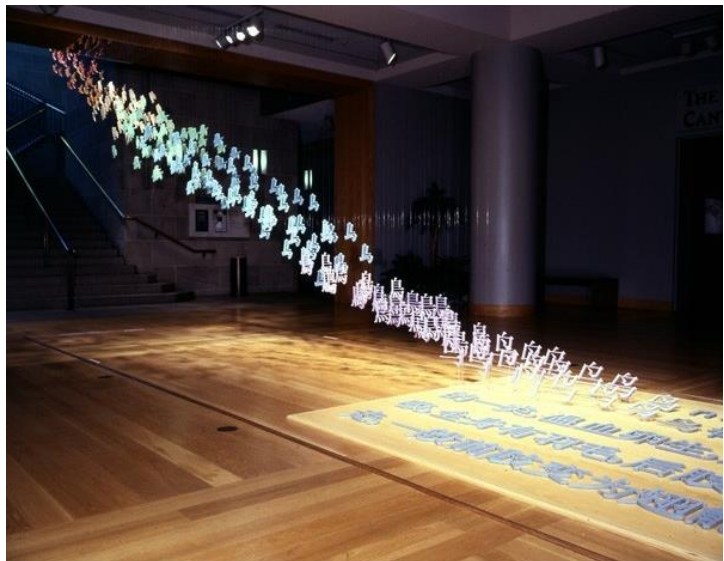


Figura 13: *Parole in vita, Niao feile* 鸟飞了

Xu Bing, 2001. Installazione mista: plastica, legno inciso, inchiostro.

Sackler Gallery, Smithsonian Institution, Washington D.C., Stati Uniti

Dal sito internet dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/cn/work/details/186?year=2001&type=year#186>

di tentativo di liberarsi dalla gabbia in cui il mondo umano cerca di rinchiuderli con le sue definizioni

¹¹⁵ In cinese anche *Jieziyuan Huapu* 芥子园画谱, è un manuale e un'enciclopedia di pittura cinese. Fu realizzato durante la dinastia Qing (1644-1911) da Wang Gai 王概 (1645-1707).

¹¹⁶ Shelagh VAINKER, *Landscape/Landscape: Nature as Language in the Art of Xu Bing*, Ashmolean Museum, University of Oxford, Oxford, 2013, pp. 125-126.

¹¹⁷ *Ibidem*, p. 126.

¹¹⁸ *Ibid.*, p. 127.

e categorizzazioni, rappresentate dalla citazione del dizionario della definizione in caratteri semplificati della parola uccello¹¹⁹. Man mano che si allontanano verso l'alto pare che si trasformino in uccelli veri e propri. Lo scopo è proprio quello di cercare di fare riflettere il pubblico in modo che apra lo spazio cognitivo all'interno della propria mente alla relazione tra parola, concetto, simbolo e immagine.¹²⁰

Landscape del 2002 è interamente in caratteri, ogni singola parte del paesaggio è rappresentata con il corrispondente carattere cinese. Anche gli albicocchi, *xing* 杏, la pioggia, *yu* 雨, e i pini, *song* 松. Medesimo discorso per *Landscape 1* del 2013, in cui si aggiungono parole come porro, *jiu* 韭, e finocchio, *hui* 茴. *Landscape 2* dello stesso anno, però, è un vero e proprio paesaggio, alcune parti ricordano i simboli utilizzati nell'arte divinatoria di epoca Shang 商 (circa 1600-1050 a.C.) e Zhou 周 (circa 1050-221 a.C.). Ancora una volta, viene messo in evidenza il legame tra la lingua, la cultura e la natura.¹²¹

Importantissima è l'opera *Landscape di Suzhou* (figura 14), la quale non solo si ricollega ai precedentemente citati lavori, ma presenta anche la *Calligrafia a parole quadrate*. Il paesaggio è un insieme di caratteri cinesi e pittogrammi, ma l'iscrizione è in inglese secondo la *Nuova calligrafia inglese*.¹²²



Figura 14: *Landscape di Suzhou*, *Suzhou wenzi xiesheng* 苏州文字写生
Xu Bing, 2003. Litografia a due colori, carta naturale Entrada.
Landscape, in “Eastern Art Online – Yousef Jameel Centre for Islamic and Asian Art”, pubblicato nel 2013, <http://www.jameelcentre.ashmolean.org/col/lection/6980/10293/10374>, 15/07/2022

Questo tipo di arte concettuale trova un suo corrispondente occidentale, se si pensa a Joseph Kosuth (1945-...) e al suo lavoro intitolato *Una e tre sedie* del 1965. Quest'ultima era composta da

¹¹⁹ Xu Bing: *The Living Word*, in “The Morgan Library & Museum”, 2011, <https://www.themorgan.org/exhibitions/xu-bing#:~:text=Xu%20Bing%20created%20the%20first,English%20dictionary%20definition%20for%20bird,05/04/2022>.

¹²⁰ *Living Word*, in “Xu Bing Work Details”, <http://www.xubing.com/en/work/details/186?year=2001&type=year>, 05/05/2022.

¹²¹ Shelagh VAINKER, *Landscape/Landscape: Nature as Language in the Art of Xu Bing*, op.cit., 2013, pp. 134-138.

¹²² *Ibidem*, pp. 140-145.

un'immagine di una sedia, una sedia e la definizione di sedia e in ogni caso si trattava comunque di una sedia, come dice anche il titolo stesso. Anch'egli, infatti, mostra interesse verso il mondo del linguaggio.¹²³

Entrambi Xu Bing e Kosuth ritengono che l'estetica sia concettualmente irrilevante per l'arte, ma il primo va oltre, sia prendendo di mira il modo di pensare e guardare le cose, gran parte di cui è una conseguenza di ciò che viene insegnato, sia presentando il suo lavoro come la parte di un processo di radicale trasformazione, piuttosto che un qualcosa fine a se stesso.¹²⁴

1.5 La rete e Il guinzaglio: uomo e natura

La rete, Wang 网, e *Il guinzaglio* (figura 16), Lianzi 链子, sono installazioni-performance rispettivamente del 1997 e del 1998. In comune vi è il coinvolgimento di due pecore e la riflessione sulla relazione uomo-natura.



Figura 15: *La rete*, Wang 网

Xu Bing, 1997. Installazione con pecore vive e gabbia con rete di filo di ferro.

Dal sito web dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere: <http://www.xubing.com/cn/work/details/394?year=1997&type=year#394>

La rete (figura 15) si compone di due spazi principali: la gabbia con all'interno le pecore, i cui fili metallici della prima sono piegati a formare le parole *wire words*¹²⁵, e la parte dedicata al pubblico. Come in *Un caso di studio di transfert*, vi è una separazione tra i due, che non si limita alla distanza fisica. Infatti, le pecore non sembrano infastidite dal loro essere confinate.¹²⁶ Inoltre, la gabbia e il fatto che sia costituita da fili metallici piegati a formare *wire words* potrebbero indicare proprio il che sia l'uomo stesso a volere una sorta

di controllo sulla natura, metonimicamente parlando, e che, nonostante la specie umana tenti continuamente e freneticamente di trovare nuovi metodi per adattarla a sé, essa non si troverà mai a disagio.

¹²³ *Ibid.*, p. 184.

¹²⁴ *Ibid.*, pp. 184-185.

¹²⁵ *The Net*, in "Xu Bing – Work Details", <http://www.xubing.com/en/work/details/394?year=1997&type=year>, 01/04/2022.

¹²⁶ Raino Eetu ISTO, "Organic (un)ground in the time of biopower and hyperobjects: Conceptualizing global posthumanism in the art of Xu Bing and Gu Wenda", op. cit., pp. 203-204.

Ne *Il guinzaglio* (figura 16) si possono osservare le due pecore legate da un filo metallico piegato in modo da formare le parole della poesia *Perché guardare gli animali*¹²⁷ di John Berger¹²⁸ al P.S.1 di New York, mentre *Sono gli ultimi*¹²⁹ dello stesso autore per il Pori Museum in Finlandia.¹³⁰ A sostegno di quanto già affermato per l'opera precedente, l'artista ha voluto mettere in luce il contrasto tra il filo metallico che tiene legate le due pecore e i due testi che trattano della bellezza della natura e degli animali, della loro libertà e semplicità. Ciò che si percepisce è una sorta di ipocrisia che è intrinseca nella specie umana e che porta all' "oggettificazione"¹³¹ di ciò che si trova intorno ad essa.

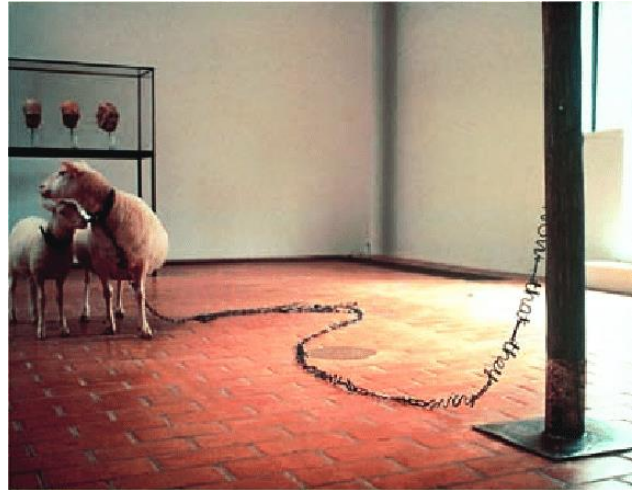


Figura 16: *Il guinzaglio*, Lianzi 链子

Xu Bing, 1998. Installazione con filo di ferro e pecore vive.
Dal sito web dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:
<http://www.xubing.com/cn/work/details/393?year=1998&type=year#393>

¹²⁷ Il saggio è stato scritto nel 1977 e il suo titolo originale in inglese è *Why look at animals*.

¹²⁸ Nato a Londra nel 1926 e deceduto in Francia nel 2017, Berger è stato critico d'arte, scrittore e pittore.

¹²⁹ Poesia scritta nel 2008, con il titolo in inglese *They are the last*.

¹³⁰ Sarah E. FRASER, LI Yu-chieh, "Xu Bing: Beyond the Book from the Sky", op. cit., p. 87.

¹³¹ Raino Eetu ISTO, "Organic (un)ground in the time of biopower and hyperobjects: Conceptualizing global posthumanism in the art of Xu Bing and Gu Wenda", op. cit., p. 204.

Capitolo 2: Miao Ying 苗颖

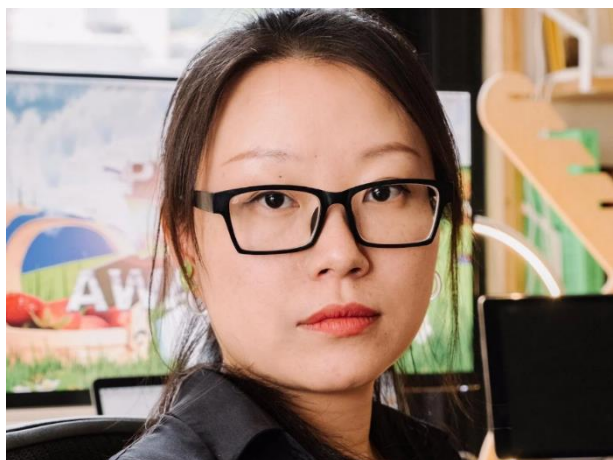


Figura 17: Miao Ying 苗颖
Yan WU, *Miao Ying's field guide to ideology*, in "Ocula",
pubblicato il 12 gennaio 2022,
<https://ocula.com/magazine/conversations/miao-ying/>,
10/08/2022

Miao Ying (figura 17) è una giovane artista cinese, nata nel 1985 a Shanghai. È in possesso di una laurea in Belle Arti (M.F.A.)¹³² in Elettronica integrata nelle arti¹³³ conseguita presso la Scuola di Arte e Design della Alfred University di New York. Ha conseguito anche la specializzazione (B.F.A.)¹³⁴ in Nuovi Media presso l'Accademia cinese di Belle Arti.¹³⁵

Attualmente residente a Shanghai e a New York¹³⁶, Miao Ying preferisce definire il mondo digitale come suo luogo di residenza.¹³⁷

Le sue opere mirano a mettere in luce ogni aspetto della tecnologia contemporanea e quale tipo di impatto essa abbia sulle vite delle persone, compresi gli aspetti politici ed estetici. L'artista fa uso dell'umorismo nell'affrontare il suo rapporto di amore-odio nei confronti del potere culturale e sociopolitico, come censura e autocensura, *lifestyle branding*¹³⁸ e le ideologie in generale.¹³⁹

I lavori di Miao Ying si collocano all'interno di una generazione emergente di artisti cinesi influenzati dall'arte post-Internet o dei nuovi media¹⁴⁰. Tra questi, le manipolazioni di materiali digitali e di software standard di Xu Wenkai 徐文恺¹⁴¹ e Lin Ke 林科¹⁴², la realtà aumentata di Shen

¹³² In inglese, Master of Fine Arts.

¹³³ In inglese, Electronic integrated Arts.

¹³⁴ In inglese, Bachelor of Fine Arts.

¹³⁵ *Miao Ying: Chinternet Plus*, in "Miao Ying", <https://www.miaoyingstudio.com/1>, 15/10/2022.

¹³⁶ *Ibidem*.

¹³⁷ *Miao Ying: Chinternet Plus, first look: new art online*, in "New Museum-Exhibitions", <https://www.newmuseum.org/exhibitions/view/ying-miao-chinternet-plus>, 20/09/2022.

¹³⁸ Si tratta di un Lifestyle Brand, letteralmente "marchio di stile di vita", nel momento in cui un marchio tenta di incarnare i valori, gli interessi e le opinioni di un gruppo o una cultura per scopi di marketing.

¹³⁹ *Miao Ying: bio*, in "Miao Ying", <https://www.miaoyingstudio.com/about>, 10/09/2022.

¹⁴⁰ Arte influenzata dal mondo del web, nata approssimativamente all'inizio degli anni Novanta. Essa mette in luce e/o critica il cambiamento che internet ha portato e continua a portare nella vita delle persone.

¹⁴¹ Conosciuto con il nome aajiao, è un artista cinese nato nel 1984, con base a Shanghai e Berlino.

¹⁴² Artista nato nel 1984 a Wenzhou 温州, in Cina, ora residente a Shanghai.

Xin 沈莘¹⁴³, l'estetica pop di Chen Tianzhuo 陈天灼¹⁴⁴ e la venerazione dell'antiestetico di Liang Shuo 梁硕¹⁴⁵ e Liu Yefu 刘野夫.¹⁴⁶

Questi artisti che costituiscono prima generazione cresciuta con la tecnologia digitale di massa si prefiggono di affrontare le sfaccettature complesse e contraddittorie della cultura online cinese e le caratteristiche della vita contemporanea sempre più influenzata dai media. Il pubblico a cui si rivolgono questi artisti, infatti, ha familiarità con l'estetica dei *meme*¹⁴⁷ di Internet, degli adesivi¹⁴⁸ di WeChat¹⁴⁹, delle *gif*¹⁵⁰ e dei filtri fotografici.¹⁵¹

Miao Ying si differenzia per la sua posizione in contrasto con l'estetica elegante e preferendo, invece, evitare tecnicismi a favore del *lo-fi*¹⁵² e del riutilizzo delle immagini attraverso il copia-incolla.¹⁵³

Tra le sue mostre personali più recenti, è opportuno menzionare: *Linee guida all'ideologia* presso il Museo d'Arte dell'Università di Toronto nel 2022; *Pellegrinaggio verso il Walden XII*, tenuta online nel 2021; *Amore complicato*, presso la Galerie nächst St. Stephan Rosemarie Schwarzwälder, a Vienna nel 2019; *Una dura disintossicazione dal digitale*, presso l'M+ Museum di Hong Kong, nel 2018; *Pietre da altre colline*, presso la MadeIn Gallery 没顶画廊 di Shanghai, nel 2016; *Miao Ying: Chinternet Plus*, al New Museum di New York, nel 2016; *Consapevole del contenuto* alla MadeIn Gallery di Shanghai, nel 2016; *Tenendo in mano un coltello per tagliare il cavo di internet*, presso il Padiglione della Repubblica Popolare Cinese alla Biennale di Venezia, nel 2015.¹⁵⁴

¹⁴³ Artista nata nel 1990 a Chengdu 成都, in Cina. Vive e lavora a Londra e Amsterdam.

¹⁴⁴ Artista nato nel 1985 a Pechino, noto per i suoi stravaganti video e performance.

¹⁴⁵ Artista moderno e contemporaneo nato nel 1976.

¹⁴⁶ Artista nato nel 1986 in Liaoning 辽宁. Vive e lavora a Pechino e New York.

Ros HOLMES, "Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly", *ARTMargins*, vol. 7, n. 1, 2018, pp. 35-36.

¹⁴⁷ Elemento culturale che si propaga per imitazione. Può assumere la forma di un'idea, di un'immagine, di uno stile o di un comportamento.

¹⁴⁸ Anche conosciuti come *sticker*, sono utilizzati per rendere le conversazioni più divertenti.

¹⁴⁹ Applicazione cinese di messaggistica istantanea, social media e pagamento mobile rilasciata per la prima volta nel 2011.

¹⁵⁰ Formato per immagini digitali, sigla di Formato intercambiabile grafico (Graphic interchange format).

¹⁵¹ Opzione che permette di modificare un'immagine, alterando le condizioni di ripresa digitale dell'obiettivo.

Ros HOLMES, "Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly", op. cit., p. 36.

¹⁵² Il termine, conosciuto anche come *low-fi*, sta per *low fidelity*, letteralmente "bassa fedeltà", e viene utilizzato per indicare la bassa qualità della produzione, in questo caso, artistica.

¹⁵³ Ros HOLMES, "Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly", op. cit., p. 36.

¹⁵⁴ *Miao Ying: bio*, in "Miao Ying", <https://www.miaoyingstudio.com/about>, 10/09/2022.

2.1 Punto cieco e Poesia d'amore LAN.gif: l'effetto della censura nell'internet cinese

Punto cieco (figura 18), in cinese *Mangdian* 盲点, è un'opera realizzata da Miao Ying nel 2007, durante il suo ultimo anno di università. Si tratta di un dizionario di cinese mandarino di 1869 pagine in cui sono state cancellate duemila parole.¹⁵⁵

L'artista ha impiegato tre mesi, lavorando dieci ore al giorno, cercando ogni singolo termine su *google.cn*¹⁵⁶. Ha coperto con del nastro adesivo bianco ciascuna delle parole e il rispettivo *pinyin* 拼音 la cui ricerca non dava alcun risultato¹⁵⁷. Tra di esse, ad esempio, vi era *babaocai* 八宝菜, che indica diversi tipi di verdure in salsa di soia, all'apparenza censurato senza motivo. L'artista ha ipotizzato che la ragione fosse la somiglianza di suono con *babaoshan* 八宝山, il monte Babao nel distretto di Haidian 海淀, nella parte nordoccidentale di Pechino, in cui vengono sepolte le più importanti figure politiche.¹⁵⁸

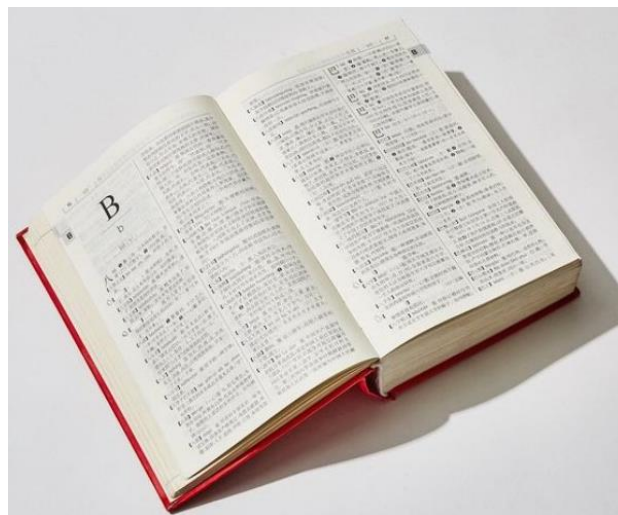


Figura 18: *Punto cieco*, *Mangdian* 盲点
Miao Ying, 2007. Dizionario con annotazioni e nastro adesivo bianco.
Blindspot, in “New Art Anthology”,
<https://anthology.rhizome.org/blind-spot>, 21/10/2022

Tuttavia, a parte alcune eccezioni, i termini censurati appaiono quasi prevedibili, in quanto appartenenti alla sfera politico-religiosa.¹⁵⁹ Miao Ying ha affermato che il suo computer rimaneva spesso bloccato e *google.cn* non riusciva più a caricare contenuti, a volte anche per venti minuti, a causa della sensibilità di alcuni termini da lei cercati.¹⁶⁰

L'opera ha lo scopo di creare consapevolezza per quanto riguarda il meccanismo della censura, allora visto solamente come una nota in fondo alla pagina web che specificava l'impossibilità di effettuare la ricerca.¹⁶¹ *Punto cieco* ricopre un ruolo importante all'interno della storia tecnologica cinese, in quanto risale a un periodo di transizione nello sviluppo della censura. Infatti, nel 2007, social media e piattaforme come Facebook, Twitter, Instagram, YouTube stavano guadagnando

¹⁵⁵ *Blindspot*, in “New Art Anthology”, <https://anthology.rhizome.org/blind-spot>, 21/10/2022.

¹⁵⁶ Motore di ricerca oggi non più esistente, ma ancora attivo nel 2007. Google ha abbandonato definitivamente l'internet cinese nel 2010.

¹⁵⁷ *Blindspot*, in “New Art Anthology”, <https://anthology.rhizome.org/blind-spot>, 21/10/2022.

¹⁵⁸ Sam GASKIN, *Miao Ying became a 'human filter' to study Chinese censorship*, in “Ocula Magazine”, pubblicato il 9 settembre 2021, <https://ocula.com/magazine/art-news/miao-ying-became-human-filter-to-study-censorship/>, 21/11/2022.

¹⁵⁹ *Blindspot*, in “New Art Anthology”, <https://anthology.rhizome.org/blind-spot>, 21/10/2022.

¹⁶⁰ *Ibidem*.

¹⁶¹ *Ibid.*

sempre più popolarità in Cina, ma dal 2010, nessuno di questi è più accessibile da parte degli utenti cinesi, neppure Google, sostituito dal motore di ricerca Baidu 百度.¹⁶² L'artista ha affermato che tale cambiamento ha avuto un impatto significativo sui giovani, in particolare sulle nuove generazioni, le quali, avendo sperimentato solo l'internet locale, potrebbero addirittura convincersi che Google sia una copia di Baidu e non il contrario.¹⁶³

L'opera segna l'inizio dell'interesse dell'artista verso la censura e il suo rapporto con gli utenti, un argomento ulteriormente approfondito in *Poesia d'amore LAN.gif*. Si tratta di una serie di animazioni in formato gif, realizzate tra il 2014 e il 2015 e composte di immagini prese da siti web censurati in Cina, come Google, Facebook, Wikipedia, Twitter e Instagram, in combinazione con parole in *chinglish*¹⁶⁴. Ciascuna poesia è stata realizzata con il modello animato di Taobao 淘宝 3D, ossia il modello online cinese, insieme a paesaggi sullo sfondo con scarsa risoluzione.¹⁶⁵ LAN è l'abbreviazione di rete di area locale, in inglese Local Area Network, usata per indicare una rete di trasmissione dati che mette in collegamento un numero limitato di computer all'interno di un ambiente fisico delimitato, come ad esempio un ufficio.¹⁶⁶

L'artista paragona la compulsione e la delusione di affrontare l'internet cinese alle relazioni: rotture, gelosia e ossessione. Lei stessa, infatti, definisce il suo rapporto con essa come una sorta di sindrome di Stoccolma.¹⁶⁷

La prima poesia intitolata *Tenendo in mano un coltello da cucina per tagliare il cavo di internet, una strada con scintille e fulmini* (figura 19), in cinese *Shouna caidao kan wangxian, yilu huohua dai shandian* 手拿菜刀砍网线, 一路火花带闪电, si riferisce al periodo in cui *google.cn* ha lasciato definitivamente la Cina e Google Hong Kong ha cominciato a funzionare a intermittenza. Esattamente come un utente non era in grado di prevedere quando la ricerca sarebbe andata a buon fine o meno, l'artista ha scelto il fulmine come metafora in quanto non prevedibile. Nella gif, infatti,

¹⁶² Sam GASKIN, *Miao Ying became a 'human filter' to study Chinese censorship*, op. cit., <https://ocula.com/magazine/art-news/miao-ying-became-human-filter-to-study-censorship/>, 21/11/2022.

¹⁶³ *Ibidem*.

¹⁶⁴ Si tratta di uno slang della lingua inglese influenzata dalla lingua cinese o tradotta in modo errato.

¹⁶⁵ ZHANG Hanlu 张涵露, *Miao Ying: Shouna caidao kan wangxian* 苗颖: 手拿菜刀砍网线 (*Miao Ying: Tenendo in mano un coltello da cucina per tagliare il cavo di internet*), in "Yishu Luntan" 艺术论坛 (ArtForum), pubblicato nel 2015, <https://www.artforum.com.cn/picks/8208>, 29/10/2022.

¹⁶⁶ LAN, in "Treccani", [https://www.treccani.it/enciclopedia/lan_%28Dizionario-di-Economia-e-Finanza%29/#:~:text=LAN%20\(Local%20Area%20Network\)%20Espressione,diversi%20edifici%20contigui%2C%20per%20es.](https://www.treccani.it/enciclopedia/lan_%28Dizionario-di-Economia-e-Finanza%29/#:~:text=LAN%20(Local%20Area%20Network)%20Espressione,diversi%20edifici%20contigui%2C%20per%20es.)

¹⁶⁷ Alexandra PECHMAN, *Meet Miao Ying, the young internet artist breaking through China's firewall*, "W Magazine", pubblicato il 28 marzo 2017, <https://www.wmagazine.com/story/miao-ying-internet-artist-china>, 28/10/2022.

nel momento in cui viene eseguita una ricerca su Google Hong Kong, un fulmine colpisce il browser.¹⁶⁸

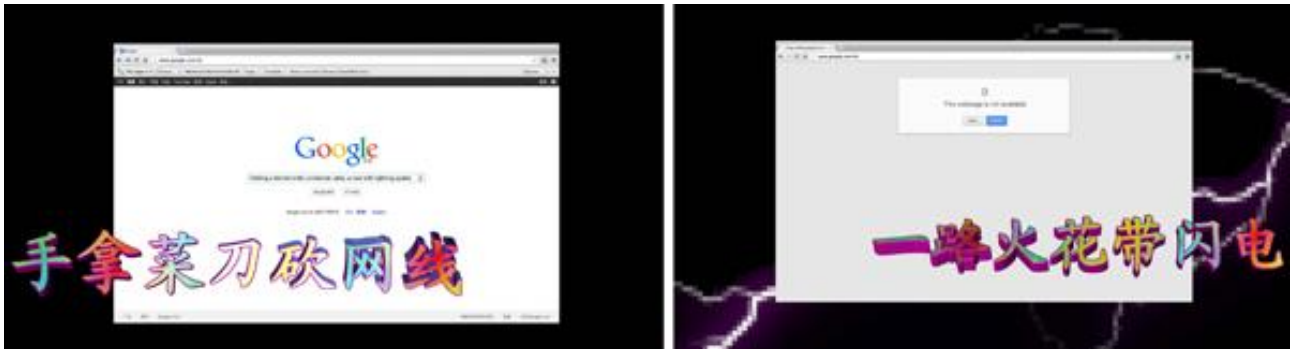


Figura 19: Poesia d'amore LAN: Tenendo in mano un coltello per tagliare il cavo di internet, una strada con scintille e fulmini, Shouma caidao kan wangxian, yilu huohua dai shandian 手拿菜刀砍网线, 一路火花带闪电

Miao Ying, 2014-2015. Immagine formato gif.

Miao Ying, in "A+ Foundation", 2020, <http://aplusfoundation.art/aplus/portfolio/miao-ying/?lang=en>, 24/08/2022.

I fiori sono tutti caduti, gli uccelli se ne sono andati lontano (figura 20), *Hualuojin niaofeijue* 花落盡鳥飛絕, è caratterizzata dall'immagine di una notte tranquilla e silenziosa con dei petali che cadono sullo sfondo e la scritta "Impossibile accedere a questa pagina web". L'artista ha dichiarato di aver immaginato un adolescente che si sente senza speranza in piedi di fronte alla finestra della sua ragazza dopo che si sono lasciati. I petali che cadono, infatti, rappresentano la mancanza di speranza, mentre la pagina che non si carica la ragazza ormai persa e l'uccello che se ne va. È una scena sentimentale e straziante, quasi cinematografica.¹⁶⁹



Figura 20: Poesia d'amore LAN: I fiori sono tutti caduti, gli uccelli se ne sono andati lontano, Hualuojin niaofeijue 花落盡鳥飛絕

Miao Ying, 2014-2015. Immagine formato gif
Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in "Ran Dian" 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022.

Il titolo della terza poesia è *Cento gradi non possono trovare il tuo sorriso a trenta gradi* (figura 21), in cinese *Ni zuijiao sanshidude weixiao baidu sousuo budao* 你嘴角三十度的微笑百度搜索不到. È presente un doppio significato: i "cento gradi" si riferiscono al motore di ricerca Baidu.

¹⁶⁸ LAN Love Poem.gif, in "Miao Ying Studio", <https://www.miaoyingstudio.com/5>, 30/10/2022.

¹⁶⁹ Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in "Ran Dian" 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022.

Essi hanno, infatti, la medesima pronuncia e scrittura: *bai* 白, con il significato di cento, e *du* 度 di gradi. Miao Ying ha immaginato il ragazzo con il cuore spezzato mentre cerca una foto della sua ex ragazza su Instagram. Tuttavia, non è possibile trovare il suo sorriso, poiché il social media è bloccato in Cina e la ricerca su Baidu non può dare alcun risultato.¹⁷⁰



Figura 21: Poesia d'amore LAN: Cento gradi non possono trovare il tuo sorriso a trenta gradi, Ni zuijiao sanshidude weixiao baidu sousuo budao 你嘴角三十度的微笑百度搜索不到
Miao Ying, 2014-2015. Immagine formato gif.
Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, Miao Ying: Freedom through limits, in "Ran Dian" 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022

Essere desiderati è un altro tipo di bellezza (figura 22), in cinese *Sinian shi bieyangde meili* 思念是别样的美丽, è il titolo della quarta poesia, scritto nella gif su una lavagna rotante blu a forma rettangolare. Quest'ultima sembra una parte del sito web di Facebook caduta in una landa desolata e



arida, insieme a una pagina che mostra che il caricamento non ha avuto successo. La scena che l'artista collega a questa parte dell'opera è quella di una persona che mente a se stessa sussurrando parole di auto incoraggiamento.¹⁷¹

Figura 22: Poesia d'amore LAN: Essere desiderati è un altro tipo di bellezza, *Sinian shi bieyangde meili* 思念是别样的美丽
Miao Ying, 2014-2015. Immagine formato gif.
Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, Miao Ying: Freedom through limits, in "Ran Dian" 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022

Quando le sigarette si innamorano dei fiammiferi (figura 23), *la sigaretta si brucia*, in cinese *Xiangyan aishang huochai jiu zhuding bei shanghai* 香烟爱上火柴就注定被伤害, è il testo della quinta poesia, di colore rosso e posto al centro. Sopra di esso, Miao Ying colloca la scritta che indica

¹⁷⁰ Sam GASKIN, *Artist Miao Ying explains her 'Stockholm syndrome' love for the Chinese Internet*, in "Sam Gaskin Wordpress", pubblicato il 4 gennaio 2016, <https://scgaskin.wordpress.com/2016/01/04/artist-miao-ying-explains-her-stockholm-syndrome-love-for-the-chinese-internet/>, 29/10/2022.

¹⁷¹ LAN Love Poem.gif, in "Miao Ying Studio", <https://www.miaoyingstudio.com/5>, 30/10/2022.

il mancato caricamento della pagina web di YouTube da parte di Safari, il browser della Apple. Il paesaggio è caratterizzato da un cielo rosso sangue e dalla presenza di un corvo appoggiato su un cumulo di rocce e circondato da vegetazione morta.¹⁷²

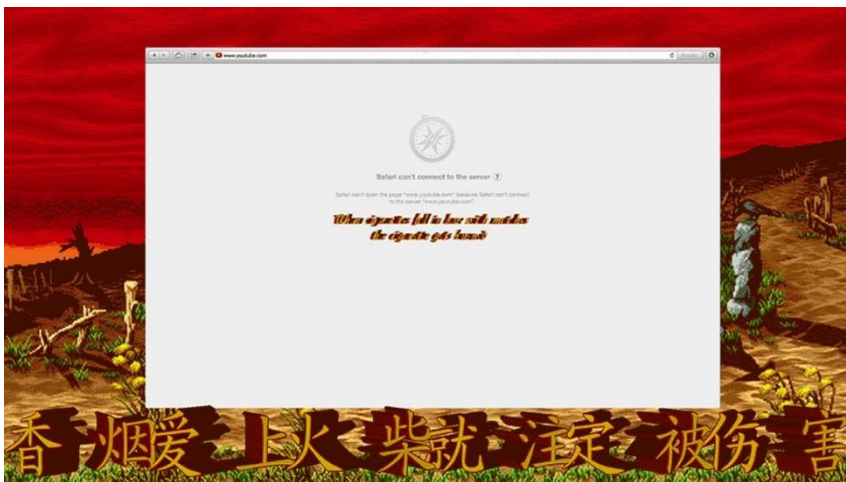


Figura 23: Poesia d'amore LAN: *Quando le sigarette si innamorano dei fiammiferi, la sigaretta si brucia, Xiangyan aishang huochai jiu zhuding bei shanghai, 香烟爱上火柴就注定被伤害* Miao Ying, 2014-2015. Immagine formato gif. Dal sito web ufficiale di Miao Ying, nella sezione dedicata all'opera: <https://www.miaoyingstudio.com/5>

Infine *Perché la pioggia di Tokyo ha bagnato Parigi* (figura 24), *Dongjing xiayu weihe linshile bali* 東京下雨為何淋濕了巴黎, mostra una pagina di Wikipedia in cui sono presenti varie opzioni di lingua, come il giapponese, il francese, il tedesco e altre, ma nel momento in cui la scelta ricade sul cinese, il sito si blocca e lo sfondo passa da un paesaggio soleggiato a uno con la pioggia (figura 25). Il sito di Wikipedia, infatti, non funziona in Cina, in quanto sottoposto a censura.¹⁷³

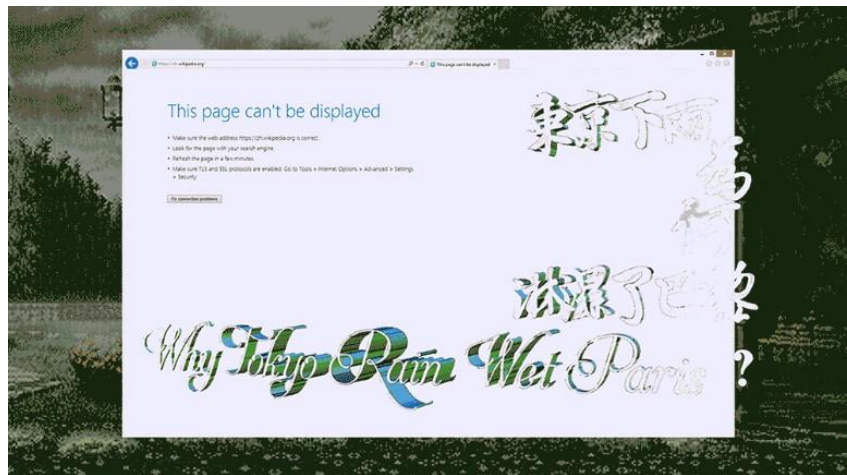


Figura 24: Poesia d'amore LAN: *Perché la pioggia di Tokyo ha bagnato Parigi, Dongjing xiayu weihe linshile bali* 東京下雨為何淋濕了巴黎 Miao Ying, 2014-2015. Immagine formato gif Dal sito web ufficiale di Miao Ying, nella sezione dedicata all'opera: <https://www.miaoyingstudio.com/5>

¹⁷² *Ibidem.*

¹⁷³ *Ibid.*

Figura 25: Poesia d'amore LAN: Perché la pioggia di Tokyo ha bagnato Parigi, Dongjing xiayu weihe linshile bali 東京下雨為何淋湿了巴黎
Miao Ying, 2014-2015. Immagine formato gif.
Dal sito web ufficiale di Miao Ying, nella sezione dedicata all'opera:
<https://www.miaoyingstudio.com/5>



Il progetto commenta ironicamente il pensiero errato secondo cui internet in Cina sia solamente un'arida terra desolata, uno spazio censurato fino alla sterilità, privo di qualsiasi espressione creativa significativa. Le poesie, infatti, sono tratte dalla rete, da profili di utenti cinesi.¹⁷⁴ Visualizzate sia in cinese sia in inglese, le traduzioni sono intenzionalmente povere, in quanto incarnano umoristicamente il *chinglish* che circola online. Spesso utilizzato per etichettare in modo dispregiativo la lingua inglese, questo linguaggio rappresenta più importanti ansie geopolitiche sul nazionalismo e la modernizzazione in un contesto globale.¹⁷⁵ Tuttavia, facendo roteare le parole all'interno delle *gif*, Miao Ying inverte il potere semiotico dei testi, elevando il gergo ibrido sino-inglese a una posizione di autorità lessicale. Così facendo, l'artista evidenzia come la crescente fiducia linguistica del cinese a livello internazionale abbia portato a una rivalutazione della legittimità del *chinglish* come codice sintattico.¹⁷⁶

Poesia d'amore LAN critica efficacemente le formule blande e sicure dei media e la crescente professionalizzazione e standardizzazione dell'internet globale, in cui le variazioni regionali si annullano a favore di un linguaggio pittorico universale.¹⁷⁷

Con la tecnologia dell'informazione, i mass media e le aziende tecnologiche in Cina sempre più avanzate, la maggioranza degli utenti sceglie di rimanere entro i confini dell'internet cinese. L'opera accentua, così, la spiccata natura delle piattaforme commerciali come Tencent 腾讯¹⁷⁸ e

¹⁷⁴ Ros HOLMES, "Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly", op. cit., p. 40.

¹⁷⁵ WANG Xin 王欣, "Saochu zhongshi yingyu: Yi chang bi da zhi zhang 扫除中式英语:一场必打之仗" [Eliminare il *chinglish*: una battaglia necessaria], *Gaige yu kaifang* 改革与开放 (Riforma e apertura), no. 9, 2009, pp. 183-185.

¹⁷⁶ Ros HOLMES, "Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly", op. cit., p. 41.

¹⁷⁷ *Ibidem*, pp. 41-42.

¹⁷⁸ Società per azioni d'investimento online fondata nel 1998. Fornisce servizi di intrattenimento, mass media, internet e telefoni cellulari, principalmente in Cina. La sede si trova a Shenzhen.

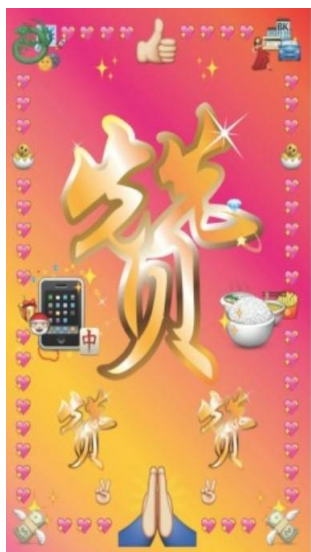
Alibaba 阿里巴巴¹⁷⁹, le quali hanno dato priorità allo sviluppo ibrido, incorporando le funzionalità dei social media e facilitando lo sviluppo di una vasta gamma di servizi digitali interconnessi.¹⁸⁰

L'artista, inoltre, esplicita la sua satira sui limiti delle ricerche online in Cina, esplorando la psicologia delle restrizioni: definisce la censura un cattivo amante, di cui non ci si può liberare, un caso cronico di sindrome di Stoccolma, in quanto trauma che crea dipendenza.¹⁸¹

L'opera espone la vulnerabilità dell'internet cinese al controllo politico e ironicamente evidenzia anche la socialità, la vivacità e l'intraprendenza della cultura online. Articolando un'inventiva nata da restrizioni e limitazioni, Miao Ying afferma che i vincoli creativi possono paradossalmente dare potere, poiché richiedono un'ingegnosità infinita da parte degli utenti, membri di una comunità che deve continuamente eludere la censura, mentre navigano negli spazi all'interno e al di fuori della rete in Cina.¹⁸²

2.2 Paesaggio.gif, Iphone spazzatura e Una sana paura: l'impatto della tecnologia sulla vita delle persone

Paesaggio.gif (figura 26) è un'installazione del 2013 esposta per la prima volta al Centro d'arte V di Shanghai in occasione della mostra intitolata *Isola delle gif*¹⁸³ e composta da sedie a sdraio con asciugamani decorati con *emoji*, diversi dispositivi elettronici che mostrano *gif* vibranti e



sul pavimento pezzi di carta accartocciati con il *meme Zan* 赞, simile al “mi piace” dei social media occidentali.¹⁸⁴

Miao Ying ha affermato di aver preso ispirazione dagli articoli più venduti su Taobao,

Figura 26: *Paesaggio.gif*

Miao Ying, 2013. Installazione mista: sedie a sdraio, asciugamani, dispositivi elettronici e carta. Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in “Ran Dian” 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022.

¹⁷⁹ Multinazionale cinese composta di una serie di società attive nel campo del commercio elettronico, quali mercato online, piattaforme di pagamento e compravendita, motori di ricerca per gli acquisti e servizi per il *cloud computing*. La sede si trova ad Hangzhou 杭州, nella provincia di Zhejiang 浙江, zona costiera orientale della Cina.

¹⁸⁰ Ros HOLMES, “Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly”, op. cit., p. 42.

¹⁸¹ *Ibidem*, p. 43.

¹⁸² Ros HOLMES, “Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly”, op. cit., p. 44.

¹⁸³ Ophelia S. CHAN, *Miao Ying and the first generation of Chinese net art*, in “Leap 31”, pubblicato il 12 marzo 2015, <http://www.leapleapleap.com/2015/03/miao-ying-and-the-first-generation-of-chinese-net-art/>, 05/11/2022.

¹⁸⁴ Iona WHITTAKER, *Artist profile: Miao Ying*, in “Rhizome”, pubblicato l'8 luglio 2015, <https://rhizome.org/editorial/2015/jul/08/artist-profile-miao-ying/>, 03/11/2022.

l'equivalente cinese di eBay¹⁸⁵: i porta-Ipad da utilizzare quando si è sdraiati. La posizione supina, spiega l'artista, implica psicologicamente l'obbligo di guardare verso l'alto e la sensazione è quella dell'apparecchio elettronico che osserva la persona, paragonabile a una divinità che veglia e protegge. La carta a terra, invece, ha lo scopo di creare per tutti gli utenti quotidianamente davanti allo schermo una coperta, denominata *zan*. Essa è ricoperta di *emoji* originali che ricordano le decorazioni sulle porte in occasione del Capodanno cinese. L'augurio che esprimono è quello di mangiare bene, diventare ricco, avere un iPhone 6+ e di andare a vivere negli Stati Uniti, in quanto tutto ciò che le persone desiderano è ricchezza e un numero sempre più alto di "mi piace" sui social media.¹⁸⁶

Miao Ying descrive ironicamente l'azione quotidiana del controllare le proprie applicazioni come un cerimoniale, mettendo in luce e denunciando sia la dipendenza che i social media creano, sia il modo in cui la tecnologia sta cambiando e controllando la vita delle persone.¹⁸⁷

Iphone spazzatura (figura 27), *Aifeng laji* 爱疯垃圾, è un'opera realizzata nel 2014, caratterizzata da un insieme di video, *gif* e immagini fisse. La componente video è stata presa dalla pagina web di Bilibili 哔哩哔哩¹⁸⁸ e originariamente faceva parte della pubblicità promozionale online dell'azienda cinese di smartphone Jin Li 金立.¹⁸⁹

La popolarità di Bilibili va attribuita alla sua natura poco professionale, in cui l'intrattenimento è strettamente collegato con la derisione, in cinese *tucao* 吐槽, di video mal montati o amatoriali. La principale particolarità del sito web è la presenza di un sistema di commento in tempo reale, che mostra tutto ciò che gli utenti scrivono, come se fossero un flusso di sottotitoli in movimento sovrapposto alla schermata di riproduzione. Data la velocità con cui i commenti scorrono, essi vengono chiamati *danmu* 弹幕, proiettili, favorendo conversazioni rapide e idee spontanee.¹⁹⁰

¹⁸⁵ Sito di vendita e aste online fondato nel 1995. La sede si trova a San Jose, in California, Stati Uniti.

¹⁸⁶ Iona WHITTAKER, *Artist profile: Miao Ying*, op. cit., <https://rhizome.org/editorial/2015/jul/08/artist-profile-miao-ying/>, 03/11/2022.

¹⁸⁷ *Ibidem*.

¹⁸⁸ Sito web di condivisione video con sede a Shanghai. Gli utenti possono inviare, visualizzare e aggiungere commenti ai video.

¹⁸⁹ Fondata nel 2002 e conosciuta anche come Gionee, è una casa di produzione cinese di smartphone con sede a Shenzhen, nel Guandong.

MIAO Ying 苗颖, *My brain hole just dilated another 2 inches*, in "Miao Ying Studio", pubblicato il 2 febbraio 2015, <https://www.miaoyingstudio.com/writings>, 02/11/2022.

¹⁹⁰ *Ibidem*.



Figura 27: *iPhone spazzatura, Aifeng laji 爱疯垃圾*
Miao Ying, 2014. Video, gif e immagini fisse.

Ros HOLMES, *Miao Ying's LAN Love Poem and iPhone Garbage: online supplement to Ros Holmes's "Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly"* (ARTMargins Print, 7.1, pp. 31-57), in "ARTMargins", pubblicato il 26 febbraio 2018, <https://artmargins.com/miao-ying-s-lan-love-poem-d1/>, 01/09/2022

L'opera di Miao Ying ritrae due uomini vestiti in uniformi della polizia che promuovono in modo aggressivo il loro smartphone Jin Li, mentre i commenti scorrono continuamente sullo schermo, anche oscurando le due figure e lo sfondo originale, sovrapponendo testo e immagini. I due attori etichettano il nuovo iPhone 6 come *laji* 垃圾, spazzatura, condannando i consumatori che lo acquistano, in quanto spendono tanti soldi per un telefono che si danneggia facilmente, di cattivo gusto e mal progettato.¹⁹¹

Iphone spazzatura è, quindi, sia un commento sia una critica nei confronti della saturazione del mercato cinese con nuove tecnologie. Creando un ibrido tra l'eleganza della pubblicità della Apple, i cui costi di produzione sono indubbiamente considerevoli, e l'ironica parodia di Jin Li, Miao Ying dimostra che internet appartiene ai meccanismi aziendali a capo della società occidentale, così come ad attori locali, che inseriscono se stessi e i loro prodotti nella cultura di consumo globale.¹⁹²

Una sana paura (figura 28), del 2015, presenta come sfondo l'istantanea di un annuncio ufficiale dal canale YouTube di Google sull'introduzione di applicazioni e libri nelle scuole in Malesia. Le due ragazze musulmane immortalate si sorridono, soddisfatte del laptop che tengono in mano. Anche l'altro video è preso dal canale ufficiale di Google ed è caratterizzato da persone giapponesi che eseguono una routine di ginnastica ritmica con le lettere della parola Google.¹⁹³ L'artista ha definito interessante il fatto che nonostante in Cina non vi siano né Google né YouTube, questo non impedisce alla persone di farne uso. Infatti, la registrazione del video è di un utente cinese che ha utilizzato Google Traduttore per leggere il testo della canzone *My skate shoes*, parte del *meme* chiamato *diaosi* 屌丝, ossia perdente autoironico. È presente anche una *gif* di WeChat con Jackie Chan¹⁹⁴ che scuote la testa. Si tratta di un altro *meme* virale che ha origine da una pubblicità in cui l'attore descriveva i propri capelli come *duang*, un'espressione onomatopeica che indica il suono del

¹⁹¹ Ros HOLMES, "Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly", op. cit., p. 51.

¹⁹² *Ibidem*, p. 53.

¹⁹³ Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, op. cit., https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022.

¹⁹⁴ Pseudonimo di Chen Gangsheng, o Chan Kongsang, 陈港生, è un attore, regista, artista marziale e controfigura nato a Hong Kong nel 1954.

rimbalzo. Questo spot è stato rielaborato dagli utenti cinesi undici anni dopo, quando il figlio di Jackie Chan è stato arrestato per possesso di sostanze stupefacenti, utilizzando la canzone *My skate shoes*. Insieme, essi creano un nuovo *meme* che ha lo scopo di rappresentare qualcosa di falso, ma in modo ironico.¹⁹⁵

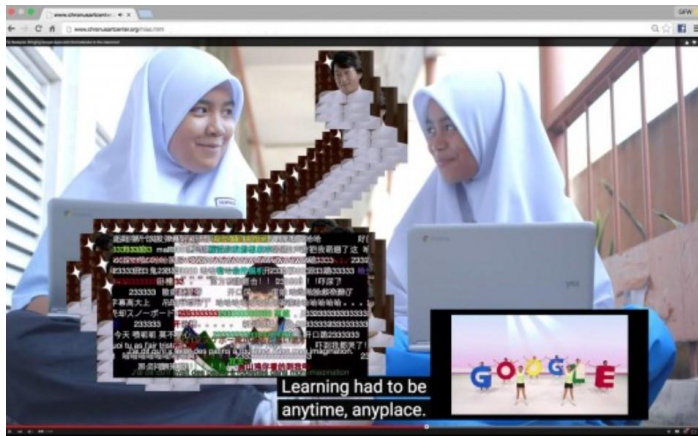


Figura 28: *Una sana paura*
Miao Ying, 2015. Immagini e video.
Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in “Ran Dian” 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022.

L’opera è volta non solo a criticare la cultura del consumo, ma anche a mettere in luce un aspetto positivo del mondo digitale. Internet, in questo caso, favorisce la creatività degli utenti cinesi, che creano *gif* con il solo scopo di rendere le conversazioni più divertenti.¹⁹⁶

2.3 Chinternet Plus e il linguaggio dei media

*Chinternet Plus*¹⁹⁷ (figura 29) è un progetto del 2016, per il quale Miao Ying si è ispirata alla strategia politica risalente al 2015 *Internet Plus* del Primo Ministro cinese Li Keqiang¹⁹⁸ 李克强. Egli intendeva applicare il *cloud computing*¹⁹⁹ e i *big data* ai settori tradizionali con l’obiettivo di rinnovarli e riavviarli, vincolando il progresso alla tecnologia digitale. Con la sua opera, l’artista stessa ha dichiarato di aver creato una presentazione ufficiale di una “ideologia contraffatta”, ossia una parodia della strategia originale²⁰⁰.

¹⁹⁵ Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, op.cit., https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022.

¹⁹⁶ *Ibidem*.

¹⁹⁷ Il sito ufficiale dell’opera: <https://www.chinternetplus.com/>.

¹⁹⁸ Nato nella città di Hefei 合肥, nella regione Anhui 安徽, in Cina, nel 1955, ricopre la carica di Primo Ministro della Repubblica Popolare Cinese dal 2013.

¹⁹⁹ Erogazione di servizi offerti su richiesta da un fornitore a un utente finale attraverso la rete internet, a partire da un insieme di risorse preesistenti, configurabili e disponibili in remoto sotto forma di architettura distribuita.

²⁰⁰ *Miao Ying: Chinternet Plus*, in “Miao Ying”, <https://www.miaoyingstudio.com/1>, 15/10/2022.



Figura 29: Chinternet Plus, particolare schermata introduttiva
Miao Ying, 2016. Sito internet. Immagini e gif.
Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

L'opera, commissionata da Rhizome²⁰¹ e successivamente esposta in occasione della mostra *La nuova normalità: la Cina, l'arte e il 2017* presso l'UCCA di Pechino²⁰², è suddivisa in cinque parti principali, ognuna con un proprio titolo e soggetto, ma tutte intese a smascherare il processo alla base della creazione dell'ideologia contraffatta di *Chinternet Plus*.²⁰³ *La nostra storia* (figura 30, figura 31, figura 32), *Pinpai gushi* 品牌故事, mette in scena la creazione di un logo attraverso l'illustrazione di un uomo con le mani appoggiate ai lati della testa, disperatamente in cerca di un'idea valida.²⁰⁴

Our Story 品牌故事

Behind the logo 商标的背后



It's hard to make a logo that represents a counterfeit ideology.
为一个山寨意识形态创造一个logo并不是一件容易的事

Figura 30: Chinternet Plus: *La nostra storia*, *Pinpai gushi*
品牌故事, particolare immagine
Miao Ying, 2016. Sito internet. Immagini e gif.
Dalla pagina ufficiale dell'opera:
<https://www.chinternetplus.com/>

²⁰¹ Rhizome, fondata nel 1996, è la principale organizzazione artistica dedicata all'arte e alla cultura del mondo digitale. *About Rhizome*, in "Rhizome", <https://rhizome.org/about/>, 10/10/2022.

²⁰² Ros HOLMES, "Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly", op. cit., p. 36.

²⁰³ Miao Ying: *Chinternet Plus, first look: new art online*, in "New Museum-Exhibitions", <https://www.newmuseum.org/exhibitions/view/ying-miao-chinternet-plus>, 20/09/2022.

²⁰⁴ Miao Ying: *Chinternet Plus*, in "Miao Ying", <https://www.miaoyingstudio.com/1>, 15/10/2022.

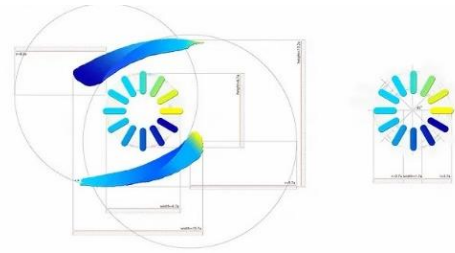
How about a counterfeit logo for a counterfeit ideology?
 不如给山寨意识形态打造一个山寨的logo?

To create a counterfeit logo, one has to walk a fine balance to make it just right. The logo can not look too much like the original, yet still should remind people of the original. One needs to play it cool; in order to do so, one has to catch the "spirit" of the original. When we look at the logo of the "World Internet Conference" which is a real annual event starting in 2014, we must scrutinize the logo to capture its essence.

创造一个山寨的logo, 首先要把握细腻的分寸。这个logo既不能看上去太像抄袭的对象, 但又得使别人想起抄袭的对象。要做到这一点的唯一办法, 就是领会“精神”。比如在抄袭2014年开始举办的“互联网大会”的logo的时候, 必须先冷静观察来捕获它的精髓。



Figura 31: Chinternet Plus: La nostra storia, Pinpai gushi
 品牌故事, particolare testo
 Miao Ying, 2016, Sito internet. Immagini e gif.
 Dalla pagina ufficiale dell'opera:
<https://www.chinternetplus.com/>



The logic of the design follows the original shape and colour palette, with traditional Chinese ink painting and calligraphy elements, which are the most effectively mainstream elements representative of China.

With a nice touch of bright yellow at the head of the "Chinternet Plus," it almost reads as "Internet Plus," which is an economic strategy and ideology for the Chinese internet, but doesn't have a logo due to its abstract nature; it's what Chinternet Plus has effectively counterfeited.

我们的设计理念是按照抄袭对象的形状和色盘的基础上, 加以中国水墨和书法这种典型的“中国元素”。在“Chinternet Plus”的“ch”处点缀一抹黄色, 若有若无间, 仿佛“Internet Plus”“营造”亲特网+“就是抄袭对象”互联网+“的错觉。

Figura 30: Chinternet Plus: La nostra storia, Pinpai gushi
 品牌故事, particolare testo
 Miao Ying, 2016. Sito internet. Immagini e gif.
 Dalla pagina ufficiale dell'opera:
<https://www.chinternetplus.com/>

Il passo successivo è rappresentato da *Il nostro mistero* (figura 33, figura 34), *Women de jimi* 我们的机密, una gif con protagonisti eterogenei, da animali a celebrità e gente comune, ognuno intento ad applaudire la velocità con cui si forma un gruppo non appena il primo ostacolo è superato. Al centro, una foto di Mao Zedong²⁰⁵ 毛泽东 che non riesce a caricarsi nella sua completezza.²⁰⁶

²⁰⁵ Nato nel 1893 a Shaoshan 韶山, nello Hunan 湖南, nella parte centro-meridionale della Cina, e deceduto a Pechino nel 1976. Fu un rivoluzionario, politico, filosofo e poeta cinese, presidente del Partito Comunista Cinese dal 1943 alla sua morte.

²⁰⁶ Miao Ying: *Chinternet Plus*, in “Miao Ying”, <https://www.miaoyingstudio.com/1>, 15/10/2022.

A trickling deluge of potential 一股潜力的细水洪流

So much can be done with so little. Let your imagination fill the void. Just because something is not visible, does not mean it isn't there. Don't worry.

A simple applause can elicit an overall sense of accomplishment. With the right support, the possibilities are endless. The mystery, is intriguing creativity that gives rise to profound influence.

When you see the invisible, you can do the impossible.

四两拨千斤，让你的想象力来填满空白。只是因为你看不到，并不说明它不在那里。别担心。

一个简单的鼓掌就可以触发整体完整。给予正确的支持，就可以得到无限的可能性。神秘是开启想象力的钥匙。

Figura 33: *Chinternet Plus: Il nostro mistero, Women de jimi 我们的机密*, particolare testo

Miao Ying, 2016. Sito internet. Immagini e gif.
Dalla pagina ufficiale dell'opera:
<https://www.chinternetplus.com/>



Figura 314: *Chinternet Plus: Il nostro mistero, Women de jimi 我们的机密*, particolare gif

Miao Ying, 2016. Sito internet. Immagini e gif.
Dalla pagina ufficiale dell'opera:
<https://www.chinternetplus.com/>

Il nostro obiettivo (figura 35, figura 36), *Women de mubiao 我们的目标*, describe come *Chinternet Plus* riuscirà a sopraffare le persone con immagini forti e drammatiche, riuscendo, così, a dissuaderle dall'analizzare la sua filosofia e riconoscerne la mancanza di sostanza. In questa gif, il titolo dell'opera fuoriesce potentemente dal fianco di un ghiacciaio, come un supereroe che si libera da una trappola.²⁰⁷

²⁰⁷ *Ibidem.*

How to Sell a counterfeit ideology 如何宣传一个山寨意识形态

Dramatic advertising is never too much to sell a counterfeit ideology. Be heavy on the image; the lighting, cool effects, and background environments are just as important as the product itself. It enhances the product greatly.

The viewer's eye must not be allowed to rest. Pack as much content as you can into the aesthetic.

More is more.

推销一个山寨的意识形态的时候浮夸的广告永远不嫌多。图像包装、光晕、酷炫特效和产品本身一样重要。图像要大声吵闹，这样才能过目不忘。

一定不能让观众的眼睛得到休息，尽情地往审美里堆砌内容。

多即是多。

Figura 35: Chinternet Plus: Il nostro obiettivo, Womende mubiao 我们的目标, particolare testo
Miao Ying, 2016. Sito internet. Immagini e gif.
Dalla pagina ufficiale dell'opera:
<https://www.chinternetplus.com/>



Figura 36: Chinternet Plus: Il nostro obiettivo, Womende mubiao 我们的目标, particolare gif
Miao Ying, 2016. Sito internet. Immagini e gif.
Dalla pagina ufficiale dell'opera:
<https://www.chinternetplus.com/>

A supporto di ciò, in *La nostra visione* (figura 37, figura 38), *Women de shijiao* 我们的视角, vi è la promessa dell'eliminazione di ogni problema, processo paragonato alla funzione di MeituPic, in cinese Meitu Xiuxiu 美图秀秀, un'applicazione che permette di utilizzare un filtro che elimina la

How do we reach it? 如何抵达?

Technology does not fix everything, but high end technology does. Reality should not hold back your need to project an image. Practical aesthetics alters reality to suit your vision, this practical aesthetic is powered by MeituPic's Smog Auto-correct, which has been freshly released for consumption. Let smog removal give you back your blue sky.

Reality is not efficient enough, but your smart APPs are.

技术不能解决所有问题，但高级技术可以。现实不应该拖图像的后腿。实用美学可以替换现实来满足你的视觉。这种使用美学来自于美图秀秀的“一键去雾”功能，这个去雾功能将把蓝天还给你的照片。

当现实不够有效的时候，聪明的智能软件可以帮助现实。

presenza dell'inquinamento dalle foto ritraenti il cielo. Questo significa che solamente la rappresentazione dei problemi sarà migliorata, ignorando quelli strutturali più profondi. Per questo motivo si parla di visione, di una realtà contraffatta, come se il cambiamento possa essere generato dal solo sogno di un nuovo presente e non da un'effettiva azione.²⁰⁸

Figura 37: Chinternet Plus: La nostra visione, Womende shijiao 我们的视角, particolare testo
Miao Ying, 2016. Sito internet. Immagini e gif.
Dalla pagina ufficiale dell'opera:
<https://www.chinternetplus.com/>

²⁰⁸ Ibid.

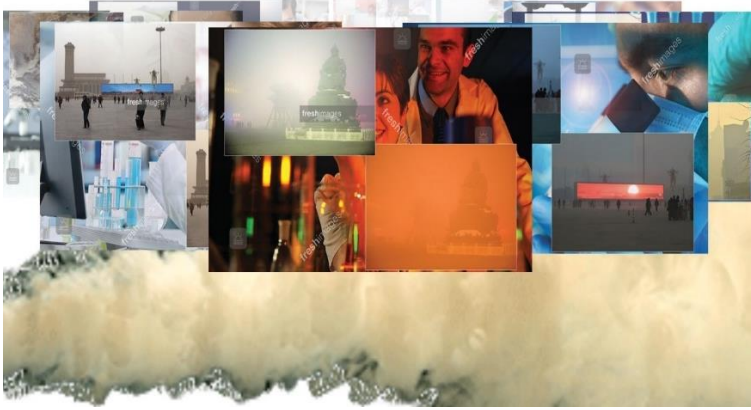


Figura 38: *Chinternet Plus, La nostra visione, Womende shijiao 我们的视角*, particolare gif. Miao Ying, 2016. Sito internet. Immagini e gif. Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

La sezione finale ne è la conferma: *La nostra esperienza* (figura 39, figura 40), *Womendetiyan 我们的体验*, contiene una breve spiegazione di come creare una realtà emergente. Non vi è alcuna menzione di un piano efficace o di una politica precisa, la mancanza di sostanza viene nascosta da immagini modificate e termini privi di significato.²⁰⁹



Figura 39: *Chinternet Plus: La nostra esperienza, Womendetiyan 我们的体验*, particolare testo. Miao Ying, 2016. Sito internet. Immagini e gif. Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>



Figura 40: *Chinternet Plus: La nostra esperienza, Womendetiyan 我们的体验*, particolare video. Miao Ying, 2016. Sito internet. Immagini e gif. Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

²⁰⁹ *Ibid.*

Ogni sezione è anche caratterizzata da un breve paragrafo esplicativo scritto sia in inglese sia in cinese, il quale guida l'osservatore attraverso l'opera per una migliore comprensione. L'artista afferma che *Chinternet Plus*, a differenza della strategia politica di Internet Plus, grazie alla sua natura contraffatta, è dotata di un logo, caratterizzato da elementi della tradizionale pittura a inchiostro cinese, dalla presenza della calligrafia e da un giallo brillante.²¹⁰ Miao Ying continua spiegando l'importanza dell'immaginazione, con cui vengono riempiti i vuoti lasciati dalla mancanza di sostanza dell'ideologia, e del mistero, che risulta sempre intrigante.²¹¹ Altrettanto rilevante è la capacità di saper vendere questa ideologia contraffatta attraverso immagini esageratamente drammatiche e un utilizzo spropositato di filtri fotografici²¹², con lo scopo di creare una finta realtà priva di problemi, paragonabile alle foto modificate di un cielo blu che in verità è coperto di smog.²¹³

Chinternet Plus si presenta come un sogno collettivo, un'illusione transitoria dell'agire comune. Attraverso il suo connubio di caos e controllo, offre un'alternativa all'internet apparentemente libero dell'Occidente e una dimostrazione che le reti virtuali possono essere, e inevitabilmente sono, soggette a regolamentazione infrastrutturale.²¹⁴ Il progetto, perciò, mira a criticare in chiave ironica sia le strategie politiche senza alcun piano preciso ed efficace, sia la facilità con cui un'ideologia contraffatta trovi consenso e supporto per mezzo di un accorto utilizzo dei media e di termini privi di un significato vero e proprio.

2.4 Una dura disintossicazione dal digitale: una guida online per allontanarsi dal mondo digitale



Figura 41: *Una dura disintossicazione dal digitale*, particolare schermata introduttiva Miao Ying, 2018. Sito internet. Immagini, gif e video. Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

²¹⁰ Dal testo della sezione intitolata *La nostra storia*, sul sito ufficiale dell'opera <https://www.chinternetplus.com/>.

²¹¹ Dal testo della sezione intitolata *Il nostro mistero*, sul sito ufficiale dell'opera <https://www.chinternetplus.com/>.

²¹² Dal testo della sezione intitolata *Il nostro obiettivo*, sul sito ufficiale dell'opera <https://www.chinternetplus.com/>.

²¹³ Dal testo della sezione intitolata *La nostra visione*, sul sito ufficiale dell'opera <https://www.chinternetplus.com/>.

²¹⁴ Gary Zhexi ZHANG, *Chaos and control*, in "Frieze", pubblicato il 21 ottobre 2016, <https://www.frieze.com/article/chaos-control>, 17/10/2022.

In seguito all'elezione di Donald Trump²¹⁵ e il sì del Regno Unito alla Brexit, Miao Ying ha voluto esplorare l'impatto dei *big data*²¹⁶ con *Una dura disintossicazione dal digitale*²¹⁷ (figura 41), un progetto online del 2018 che, occupando lo spazio vuoto lasciato dalle restrizioni dell'internet cinese, riprende le caratteristiche del sopraccitato *Chinternet Plus*.²¹⁸

Agli occhi dell'artista, le immagini e le idee bloccate dalla censura sono paragonabili al *liu bai* 留白,²¹⁹ lo spazio lasciato intenzionalmente vuoto all'interno di opere calligrafiche e pittoriche, per rendere l'immagine e la composizione più armoniose e raffinate e stimolare l'immaginazione.

L'opera naviga nell'internet occidentale e in quella cinese allo stesso tempo, ponendo gli utenti del mondo di fronte alla censura, insegnando loro scherzosamente come creare una rete privata virtuale (VPN) nella Cina continentale (figura 42), in cui si trovano siti web di unicorni, mentre applicazioni come Google, Instagram, Netflix e WhatsApp sono bloccate.²²⁰

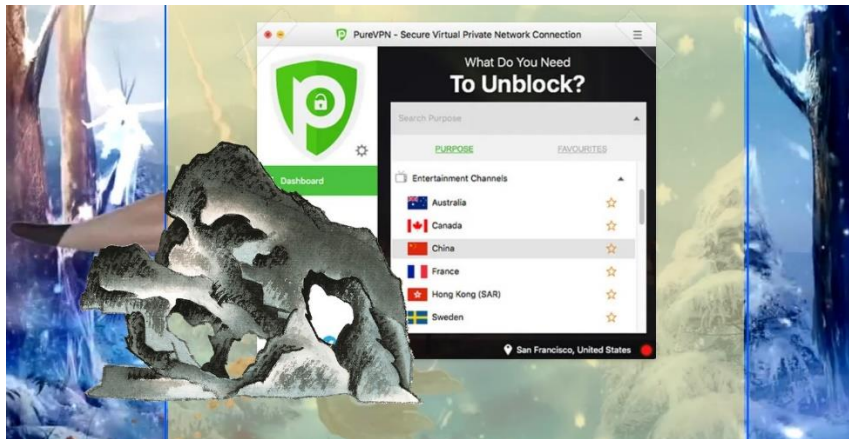


Figura 42: *Una dura disintossicazione dal digitale*, particolare creazione di una VPN Miao Ying, 2018. Sito internet. Immagini, gif e video.
Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

Non volendo attribuire alle restrizioni il valore negativo di una carenza, l'autodiagnosticata sindrome di Stoccolma di Miao Ying intende celebrare l'ingegnosità, l'umorismo e l'intelligenza degli utenti cinesi e la ricca cultura visiva che hanno sviluppato nonostante e grazie alla censura.²²¹

²¹⁵ Politico, imprenditore e personaggio televisivo statunitense. 45° presidente degli Stati Uniti d'America dal 2017 al 2021. Nato nel 1946 a New York.

²¹⁶ Sam GASKIN, *Miao Ying became a 'human filter' to study Chinese censorship*, op. cit., <https://ocula.com/magazine/art-news/miao-ying-became-human-filter-to-study-censorship/>, 21/11/2022.

²¹⁷ Il sito ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>.

²¹⁸ Ulanda BLAIR, *An island of grazing unicorns*, in "M+ Magazine", pubblicato il 30 ottobre 2018, <https://www.mplus.org.hk/en/magazine/an-island-of-grazing-unicorns/>, 16/11/2022.

²¹⁹ *Ibidem*.

²²⁰ *Ibid*.

²²¹ Leigh TANNER, *Hardcore Digital Detox: a conversation with Miao Ying*, in "Cobo social", pubblicato il 3 dicembre 2018, <https://www.cobosocial.com/dossiers/hardcore-digital-detox-a-conversation-with-miao-ying/>, 06/12/2022.

L'artista ha definito il progetto uno strumento di consulenza strategica sullo stile di vita con la premessa, apparentemente illogica, di offrire una disintossicazione online dal mondo digitale.²²²



L'opera è una parodia della diffusa mercificazione del benessere nella società occidentale, nonché della crescente domanda tra i consumatori benestanti di esperienze post-materialiste radicate nell'autenticità e nella natura, gli stessi che pubblicano solo foto perfette su Instagram (figura 43).²²³

Figura 43: Una dura disintossicazione dal digitale, particolare con immagini di magnati dell'industria Miao Ying, 2018. Sito internet. Immagini, gif e video. Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

I visitatori del sito web di Miao Ying si imbattono in un'immagine seducente di un tessuto bianco fluttuante, decorato con i loghi subito riconoscibili delle aziende di unicorni cinesi e americane. Man mano che ci si sposta gradualmente verso l'alto, si nota che in realtà vi sono più pezzi di tessuto che nascondono dei computer, situati sulla remota isola di Astroturfed²²⁴, una rappresentazione visiva di una bolla di filtro di internet. Si assiste, così, a un panorama personalizzato di informazioni, progettato algoritmicamente e delimitato da corna di unicorno simile a torri.²²⁵

La frase “pietre di altre colline possono servire a lucidare la giada di questa”, in cinese *Ta shan zhi shi, keyi gong yu* 他山之石，可以攻玉, appare in maniera ripetitiva in tutto il sito web (figura 44).²²⁶ È un antico proverbio cinese riguardante la ricerca di valore nelle esperienze degli altri. L'espressione, però, è stata rimodellata in un mantra che inneggia all'aiutare se stessi e in una serie di *hashtag*²²⁷

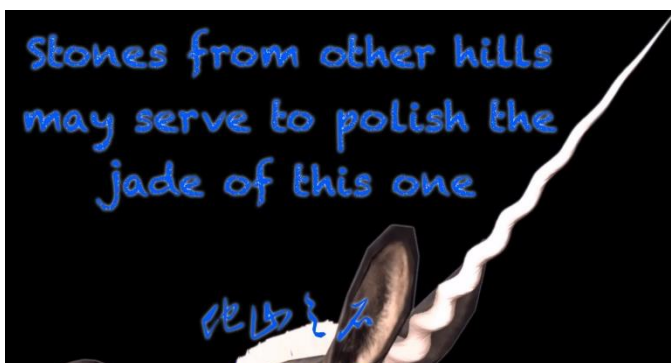


Figura 44: Una dura disintossicazione dal digitale, particolare frase *Le pietre di altre colline possono servire a lucidare la giada di questa* Miao Ying, 2018. Sito internet. Immagini, gif e video. Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

²²² Ulanda BLAIR, *An island of grazing unicorns*, op. cit., <https://www.mplus.org.hk/en/magazine/an-island-of-grazing-unicorns/>, 16/11/2022.

²²³ *Ibidem*.

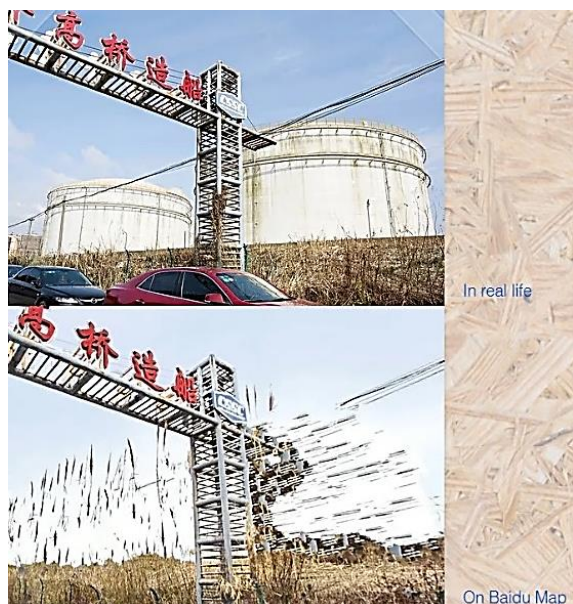
²²⁴ Il nome si riferisce all'espressione *astroturfing*, che indica la pratica pervasiva delle organizzazioni politiche che mascherano la loro sponsorizzazione aziendale.

²²⁵ Ulanda BLAIR, *An island of grazing unicorns*, op. cit., <https://www.mplus.org.hk/en/magazine/an-island-of-grazing-unicorns/>, 16/11/2022.

²²⁶ Descrizione dell'opera vista sul sito web ufficiale <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>.

²²⁷ Simbolo del cancelletto (#) associato a una o più parole chiave per facilitare le ricerche tematiche su un blog o in un social network.

ed è seguita dal suggerimento secondo cui i problemi degli altri possono essere la soluzione dei propri. In questo modo, il proverbio diviene una metafora della censura online cinese, accompagnata da immagini di sculture in pietra impilate che alludono a un gioco scollegato, le stesse che nella Cina antica si credeva riflettessero le strutture nascoste dell'universo.²²⁸



Un'altra sezione dell'opera conduce gli utenti alle mappe geografiche di Baidu (figura 45), dove la combinazione di censura e scarsa tecnologia ha creato punti ciechi che rendono lo strumento di navigazione cinese sostanzialmente inutile. Questa azione guida gli utenti verso il proprio sistema di posizionamento globale (GPS) per aiutarli a riconnettersi con l'ambiente fisico circostante, offline.²²⁹

Figura 45: Una dura disintossicazione dal digitale, particolare con comparazione realtà e immagini Baidu
Miao Ying, 2018. Sito internet. Immagini, gif e video.
Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

Una dura disintossicazione dal digitale istruisce gli utenti a combattere il fuoco con il fuoco (figura 46), contrastando di riflesso o contrattaccando i *cookie*²³⁰ del loro computer con cronologie di ricerca irregolari e imprevedibili.²³¹

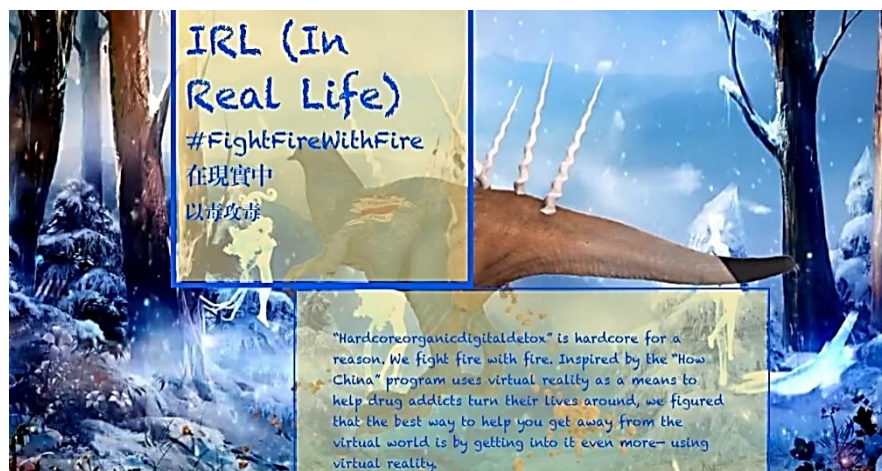


Figura 46: Una dura disintossicazione dal digitale, particolare con motto *Combatti il fuoco con il fuoco*
Miao Ying, 2018. Sito internet. Immagini, gif e video.
Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

Il progetto mira a sottolineare l'errore della cultura di internet globale mettendo in luce allo stesso tempo l'uso antidemocratico del potere in rete sia in Cina sia negli Stati Uniti. Miao Ying

²²⁸ Ulanda BLAIR, *An island of grazing unicorns*, op. cit., <https://www.mplus.org.hk/en/magazine/an-island-of-grazing-unicorns/>, 16/11/2022.

²²⁹ Descrizione dell'opera vista sul sito web ufficiale <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>.

²³⁰ Piccolo file salvato sul computer degli utenti che permette di memorizzare le preferenze del negozio e altre informazioni utilizzate nelle pagine web visitate.

²³¹ Descrizione dell'opera vista sul sito web ufficiale <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>.

intende interrogare la relazione dialettica tra l'internet cinese e quella occidentale, trattando anche in chiave ironica questioni complesse del capitalismo globale, della propaganda online e della democrazia dei media.²³²

²³² Ulanda BLAIR, *An island of grazing unicorns*, op. cit., <https://www.mplus.org.hk/en/magazine/an-island-of-grazing-unicorns/>, 16/11/2022.

Capitolo 3: La manipolazione del linguaggio e l'indagine sociale

3.1 Introduzione

Nelson Goodman afferma che le arti non sono inferiori alla scienza come strumento di ricerca e approfondimento della conoscenza.²³³ Fin dai tempi antichi vi è sempre stata una forte correlazione tra condizione sociale e produzione artistica, anelito religioso e compiti di indottrinamento didattico e morale.²³⁴

Sotto questa luce, il rapporto tra arte e società può essere analizzato da almeno tre punti di vista principali: l'antropologico, che si sofferma sullo spazio e sulle funzioni dei fenomeni artistici all'interno di una determinata società; lo storico, che evidenzia l'espressione dei problemi e dei valori di una società; il sociologico, che indaga la funzione delle opere, la vita dell'artista e le caratteristiche del pubblico del periodo in questione. Inoltre, soprattutto in epoca contemporanea, un ruolo fondamentale dell'artista è la possibilità di dare alla sua produzione il valore di coscienza critica della collettività e dei regimi totalitari e, quindi, di eludere le forme di controllo politico.²³⁵

Le opere possono fornire un punto di vista sulla condizione umana sia profondo sia liberatorio.²³⁶ Ciò significa che esse riflettono l'interiorità dell'artista, ma sono anche il mezzo con cui egli libera il suo pensiero e lo consegna alla società, fornendo uno strumento potente di analisi. Pur utilizzando materiali e tecniche differenti, Xu Bing e Miao Ying riescono perfettamente a creare un dialogo con il pubblico, portandolo a interrogarsi sulle proprie convinzioni e su ciò che lo circonda, approfondendo i concetti di convenzione, limitazione e abitudine. Con le loro opere, i due artisti offrono un'analisi sociale, partendo dal mondo cinese, a cui appartengono, e allargandosi a quello internazionale, conosciuto in seguito. La nota umoristica, che è spesso presente nella loro produzione, non è da considerare superficiale o non degna di nota. Infatti, nonostante abbia come funzione anche quella di creare un'adeguata distanza da emozioni negative, quali l'oppressione, la paura e la rabbia, essa può essere considerata estetica se riesce a indurre una reazione critica e allo stesso tempo creativa nel pubblico.²³⁷ L'impegno continuo degli artisti nella raccolta di dati, nell'analisi dialettica, nella

²³³ Nelson Goodman è un filosofo statunitense, nato a Somerville, nel Massachusetts, nel 1906 e deceduto a Needham, nel Massachusetts, nel 1998. Noto per i suoi contributi alla logica, all'ontologia e all'estetica. Per approfondimenti, GOODMAN, Nelson, *Vedere e costruire il mondo (Ways of World Making)*, Hackett Publishing, Indianapolis, 1978.

Chris A. KRAMER, "Subversive humor as art and the art of subversive humor", in *The philosophy of humor yearbook*, vol. 1, n.1, 2020, p. 155.

²³⁴ Enrico CASTELNUOVO, Ilaria BIGNAMINI, *Arte e società*, in "Treccani – Enciclopedia delle scienze sociali", 1991, https://www.treccani.it/enciclopedia/arte-e-societa_%28Enciclopedia-delle-scienze-sociali%29/.

²³⁵ *Ibidem*.

²³⁶ Mordechai GORDON, "What Makes Humor Aesthetic?", in *International journal of humanities and social science*, vol.2, n.1, gennaio 2012, p. 64.

²³⁷ *Ibidem*, pp. 158-159.

performance e nella scrittura illustra come la metodologia di lavoro possa intrecciarsi a quella degli antropologi e dei sociologi e portare a uno scambio reciproco di informazioni.²³⁸ Il risultato è un preciso sguardo sul mondo contemporaneo, nei suoi pregi e nei suoi mali.

3.2 I vari aspetti della lingua e della cultura cinese e il rapporto delle opere con il pubblico

Da quando Xu Bing e Miao Ying si sono spostati negli Stati Uniti, il loro lavoro ha subito un cambiamento: essi hanno sperimentato una realtà diversa, non più parte di una conoscenza astratta dell'Occidente.

Essi si sono impegnati in un dialogo che prende in considerazione diversi contesti culturali²³⁹, a volte anche unendoli all'interno di un'unica opera senza disegnarne i confini, e differenti possibilità di interpretazione dei loro lavori.

Nonostante la multietnicità del pubblico al quale si rivolgono, entrambi gli artisti lavorano sul valore della lingua a livello culturale e sociale a partire dal contesto cinese. Da una parte, Xu Bing è legato alla tradizione, al periodo storico che ha vissuto e al significato del linguaggio, sia dal punto di vista scritto sia da quello rappresentativo.²⁴⁰ Dall'altra, Miao Ying si è dedicata al rapporto con il mondo digitale, allo studio di un nuovo tipo di comunicazione, partendo dall'internet cinese e mettendola poi in relazione con quella mondiale.²⁴¹

In *Paesaggio/Landscape* (figura 47) e *Parole in vita*, Xu Bing si concentra sul legame tra la scrittura cinese e la natura e sul passaggio da caratteri tradizionali a semplificati. La prima opera mette in evidenza proprio il modo in cui i caratteri possano sostituire gli elementi naturali, senza creare problemi di interpretazione o comprensione. La scrittura cinese risulta strettamente collegata alla natura e alle parti artificiali che caratterizzano la vita di tutti i giorni.²⁴² Le rocce sono rappresentate dal carattere *shi* 石, gli alberi da *mu* 木, foresta e bosco rispettivamente da *lin* 林 e *sen* 森, l'erba da *cao* 草, e così via.²⁴³ Si tratta di uno studio da cui Xu Bing ricava una domanda a cui non riesce a dare risposta: gli elementi hanno influenzato la scrittura, oppure è stato il contrario? Ad esempio, la forma di una finestra ha motivato il carattere *chuang* 窗, o è avvenuto l'opposto? L'artista riesce

²³⁸ Gabriele DE SETA, Michelle PROKSELL, "The Aesthetics of Zipai: from WeChat selfies to self-representation in contemporary Chinese art and photography", in *Networking Knowledge*, vol. 8, n. 6, pp. 20-21.

²³⁹ Come illustrato nel primo e nel secondo capitolo della seguente tesi.

²⁴⁰ Maria LIM, Borim SONG, Eunjung CHANG, "Teaching about contemporary Chinese artists in ceramics, new media, and installation art", in *Teaching Chinese arts & culture: content, context, and pedagogy*, pubblicato da International society for education through art, cap.19, maggio 2022, p. 338.

²⁴¹ *Ibidem*.

²⁴² Shelagh VAINKER, *Landscape/Landscape: Nature as Language in the Art of Xu Bing*, op. cit., pp. 125-126.

²⁴³ WU Hung, *Contemporary Chinese Art 1970s-2000s*, op. cit., p. 302.

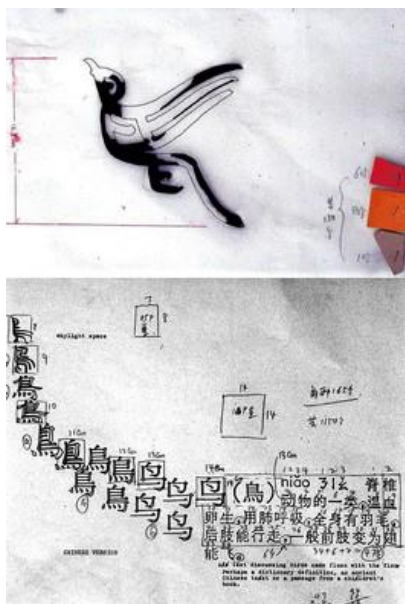
solamente a sottolineare lo stretto legame che la cultura cinese ha con la natura e ciò che la circonda, senza giungere a una conclusione esaustiva.²⁴⁴



Figura 47: *Landscape, Wenzi xiesheng* 文字写生

Xu Bing, 2002. Inchiostro su carta nepalese, 50cm x 173cm

New temporary display of works by Xu Bing, in “Ashmolean Museum blog”, pubblicato il 2 marzo 2018, <https://blogs.ashmolean.org/easternart/2018/03/02/new-temporary-display-of-works-by-xu-bing/>, 13/12/2022



Parole in vita (figura 48) sottolinea il cambiamento della lingua, strettamente legata al contesto storico della Rivoluzione Culturale, al passaggio da caratteri tradizionali a semplificati. Oltre a ciò, l’artista si sofferma anche sul legame tra immagine, parola, concetto e simbolo. Utilizzando il termine uccello, in cinese *niao* 鸟 / 鳥, e facendo in modo che l’installazione sembri prendere il volo, Xu Bing offre una riflessione sulle restrizioni dettate dalle definizioni e dalle categorizzazioni della società, rappresentate dalla presenza della citazione del dizionario all’interno dell’installazione.²⁴⁵

Figura 48: *Parole in vita, Niao feile* 鸟飞了, particolare della progettazione dell’installazione

Xu Bing, 2001.

China’s Xu Bing gives flight to words at the Morgan, in “The Wall Street Journal”, pubblicato il 2 luglio 2011, <https://www.wsj.com/articles/SB10001424052702304447804576413731008492102>, 07/01/2023

²⁴⁴ Shelagh VAINKER, *Landscape/Landscape: Nature as Language in the Art of Xu Bing*, op.cit., p. 126.

²⁴⁵ Xu Bing: *The Living Word*, in “The Morgan Library & Museum”, 2011, <https://www.themorgan.org/exhibitions/xu-bing#:~:text=Xu%20Bing%20created%20the%20first,English%20dictionary%20definition%20for%20bird>, 05/04/2022
Living Word, in “Xu Bing Work Details”, <http://www.xubing.com/en/work/details/186?year=2001&type=year>, 05/05/2022

Libro del cielo (figura 49) analizza il linguaggio nel suo significato e nella sua capacità di essere manipolato.²⁴⁶ L'artista, infatti, con i suoi caratteri completamente inventati, utilizza la tradizione cinese attraverso la presentazione dell'installazione e la tecnica calligrafica, ma ciò che lo spettatore vede è un testo illeggibile e incomprensibile. Esso sconvolge le convenzioni consolidate a livello linguistico, culturale, artistico e politico.²⁴⁷ Xu Bing evidenzia la semplicità con cui la lingua può essere utilizzata come strumento di potere. Come insegna la storia, i regimi totalitari sfruttano la semplificazione e l'impoverimento del linguaggio, perché così diminuisce la capacità di pensiero, riflessione e denuncia di ingiustizia. Il lavoro rappresenta una critica alla condizione della lingua cinese nel corso e nel periodo successivo alla Rivoluzione Culturale: la semplificazione dei caratteri per favorire l'alfabetizzazione della popolazione nascondeva il secondo fine di poter controllare gli intellettuali, che sono costretti a dover imparare un nuovo sistema di scrittura totalmente nelle mani del potere al governo. Allo stesso tempo, *Libro del cielo* è anche l'espressione di un'ansia dettata dalla politicizzazione del linguaggio presente in Cina come nel resto del mondo.²⁴⁸ L'opera è un attacco iconoclasta all'ideologia nazionale, politica e culturale, attraverso il suo sovvertimento delle convenzioni ortografiche e il suo assalto all'integrità semiotica, come, allo stesso tempo, un'occasione di riflessione sulle metodologie di utilizzo e manipolazione della lingua stessa.²⁴⁹

Miao Ying, invece, si concentra sul rapporto con la tecnologia e internet. In *Poesia d'amore LAN.gif* (figura 50), l'artista prende in esame diversi aspetti. Innanzitutto, viene evidenziata la mancanza di connessione e di accessibilità alle piattaforme e ai social media occidentali, con



Figura 49:: *Libro del cielo*, Tianshu 天书, particolare di uno dei libri Xu Bing, 1988. Installazione mista: legno inciso, carta e inchiostro 850cm x 400cm x 1500 cm *Tianshu* 天书 (*Book from the Sky*), in “The British Museum”, https://www.britishmuseum.org/collectio/n/object/A_1993-0709-0-1, 20/12/2022

²⁴⁶ *Book from the Sky* (Tianshu 天書), in “Princeton University Art Museum”, <https://artmuseum.princeton.edu/collections/objects/41315>, consultato il 20/03/2022.

²⁴⁷ Wenny TEO, “Words divide, images connect: the politics of language and the language of politics in Xu Bing’s Book from the Sky and Book from the Ground”, in *Journal of Contemporary Chinese Art*, vol. 5, n.1, 2018, p. 13.

²⁴⁸ Basti pensare al fascismo e al nazismo con l'utilizzo di slogan banali e frasi fatte, o alla Rivoluzione Culturale con la semplificazione della scrittura e il linguaggio pomposo che opprimeva chi non aveva altra alternativa se non quella di parlarlo e scriverlo.

Wenny TEO, “Words divide, images connect: the politics of language and the language of politics in Xu Bing’s Book from the Sky and Book from the Ground”, op. cit., pp. 11-12.

²⁴⁹ *Ibid.*, p. 10.

conseguenti disagi agli utenti cinesi.²⁵⁰ Tuttavia, il pensiero secondo cui l'internet in Cina sia un deserto arido, privo di creatività, viene presentato come errato. Infatti, le poesie all'interno dell'opera sono tratte dal mondo digitale cinese²⁵¹, a riprova della ricchezza espressiva degli internauti.

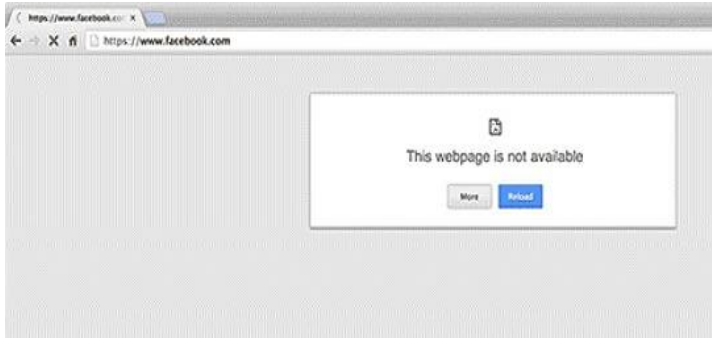


Figura 50: Dettaglio di *Poesia d'amore LAN: Essere desiderati è un altro tipo di bellezza, Sinian shi bieyangde meili* 思念是别样的美丽

Miao Ying, 2014-2015. Immagine formato gif.
Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in "Ran Dian" 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022

Iphone spazzatura critica la saturazione del mercato cinese con nuove tecnologie di comunicazione. Ponendo a confronto la qualità della pubblicità della Apple e quella di Jin Li, l'artista mette in luce le differenze di produzione e soprattutto il modo in cui internet appartenga ai meccanismi aziendali come anche alle semplici persone dedite alla cultura di consumo globale, le quali esprimono le proprie opinioni e pensieri online, che a loro volta sono alla portata di qualunque utente.²⁵²

Paesaggio.gif (figura 51) è chiaramente una rappresentazione di come la tecnologia influenzi la vita quotidiana. Miao Ying pone nella parte superiore dell'installazione dispositivi elettronici, come se fossero una divinità rispetto a chi ne sta facendo uso. Presentato come un rituale caratteristico di ogni giorno, l'utilizzo della tecnologia viene elevato a qualcosa di religioso, sottolineando la stretta dipendenza che la società ha nei loro confronti.²⁵³

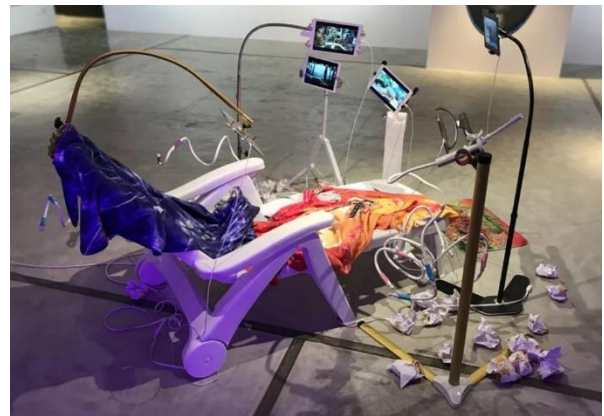


Figura 51: *Paesaggio.gif*

Miao Ying, 2013. Installazione mista: sedie a sdraio, asciugamani, dispositivi elettronici e carta
Miao Ying, *Landscape.gif*, in "Artsy", <https://www.artsy.net/artwork/miao-ying-landscape-dot-gif>, 27/12/2022

²⁵⁰ ZHANG Hanlu 张涵露, *Miao Ying: Shouna caidao kan wangxian* 苗颖: 手拿菜刀砍网线 (*Miao Ying: Tenendo in mano un coltello da cucina per tagliare il cavo di internet*), in "Yishu Luntan" 艺术论坛 (ArtForum), pubblicato nel 2015, <https://www.artforum.com.cn/picks/8208>, 29/10/2022.

²⁵¹ Ros HOLMES, "Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly", op. cit., p. 40.

²⁵² *Ibidem*, p. 51.

²⁵³ Iona WHITTAKER, *Artist profile: Miao Ying*, op. cit., <https://rhizome.org/editorial/2015/jul/08/artist-profile-miao-ying/>, 03/11/2022.

Alcune opere dei due artisti, nella diversità di materiale e presentazione, tuttavia, mirano a uno stesso scopo e studio.

Libro della terra di Xu Bing insieme a *Una sana paura* di Miao Ying prendono in esame la figura del *diaosi* 屌丝, il perdente, l'inetto. Nel primo lavoro si legge la storia del signor Black, un personaggio piatto, che vive una quotidianità monotona e insignificante. Egli è uno stereotipo unidimensionale del consumatore medio ossessionato dalla tecnologia, un uomo del ventesimo secolo con cui è facile immedesimarsi, esattamente come non è complicata l'identificazione dei simboli utilizzati nella narrazione.²⁵⁴ Miao Ying riprende l'argomento attraverso la canzone *My skate shoes*, la quale rappresenta l'inno del *diaosi*, con l'immagine di un uomo ordinario che insegue i suoi sogni lavorando in una grande città.²⁵⁵ Oltre a una critica alla decadenza della società media inetta e dipendente dalla tecnologia, le due opere offrono anche una riflessione su come questa figura sia vista dal pubblico. Gli utenti della rete, infatti, hanno accettato e rivendicato il termine come un distintivo d'onore, un'etichetta autoironica usata per riaffermare un senso di identità collettiva come resistenza contro lo Stato. Naturalmente, vi è chi considera il fenomeno come una volgare caricatura degenerata della gioventù cinese e, per estensione, mondiale, ma per la maggior parte esso viene presentato come



la disillusione di una nuova generazione di cittadini, frustrati dalla mancanza di possibilità di successo personale e lavorativo, nonostante le promesse di ricchezze e felicità da parte di colossi dell'economia e figure di potere.²⁵⁶

Calligrafia a parole quadrate (figura 52) e *Una dura disintossicazione dal digitale* (figura 53) non tracciano i confini tra il mondo occidentale e quello cinese, ma spaziano in entrambi. La prima è caratterizzata da parole inglesi scritte secondo le regole della calligrafia cinese²⁵⁷, la seconda è un'unione dell'internet occidentale con la rete della Repubblica Popolare Cinese.²⁵⁸ Esse giocano

Figura 52: Aula della calligrafia a parole quadrate, *Yingwen fangkuaizi shufa jiaoshi* 英文方块字书法教室, particolare con il pubblico presso il New Museum di New York, Stati Uniti. 1998.

Dan CAMERON, *Xu Bing: Introduction to Square Word Calligraphy*, in "New Museum Archive", 1998, <https://archive.newmuseum.org/exhibitions/318>, 20/12/2022

²⁵⁴ Wenny TEO, "Words divide, images connect: the politics of language and the language of politics in Xu Bing's *Book from the Sky and Book from the Ground*", op. cit., pp. 15-16.

²⁵⁵ Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, op.cit., https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022.

²⁵⁶ Wenny TEO, "Words divide, images connect: the politics of language and the language of politics in Xu Bing's *Book from the Sky and Book from the Ground*", op. cit., pp. 16-17.

²⁵⁷ *An Introduction to Square Word Calligraphy*, in "The Met Asian Art", <https://www.metmuseum.org/art/collection/search/73325>, 27/03/2022.

²⁵⁸ Ulanda BLAIR, *An island of grazing unicorns*, in "M+ Magazine", pubblicato il 30 ottobre 2018, <https://www.mplus.org.hk/en/magazine/an-island-of-grazing-unicorns/>, 16/11/2022.

sull'illusione di offrire una certa esperienza, quando, in realtà, si tratta di tutt'altro. Xu Bing lavora sulla tensione tra l'anticipazione dettata dalla familiarità di una lingua naturale, quella cinese, la cui caratteristica distintiva e riconoscibile a livello mondiale è in questo caso la presenza di caratteri



Figura 53: Una dura disintossicazione dal digitale, particolare con immagini ritoccate o preparate
Miao Ying, 2018. Sito internet. Immagini, gif e video.
Dalla pagina ufficiale dell'opera:
<https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

calligrafici, e la frustrazione che nasce nel momento in cui si riconosce la natura estranea di ciò che si sta guardando, ossia la presenza in realtà di parole inglesi.²⁵⁹ Miao Ying mette in relazione le caratteristiche digitali cinesi e quelle occidentali. In entrambi i casi si nota la mancanza di autenticità, la critica ai filtri dei social media Instagram e WeChat, l'utilizzo dei quali permette la creazione di una realtà personalizzata.²⁶⁰ Esattamente come le foto sono modificabili e migliorabili, così il mondo di Internet viene costantemente revisionato nel tentativo di rappresentare una realtà che di fatto

non esiste. In questo caso, i due artisti hanno utilizzato un mezzo simile, ossia la mancata demarcazione dei confini tra le culture, per raggiungere, però, scopi differenti. Infatti, nel far vivere al pubblico l'esperienza della calligrafia cinese con tutte le sue regole ma con lo scopo di scrivere in inglese²⁶¹, *Calligrafia a parole quadrate* porta novità sia al pubblico cinese sia a quello occidentale. Miao Ying, invece, propone una critica a questioni complesse quali il capitalismo globale e la propaganda online, responsabili della creazione di un'utopia fittizia.²⁶²

Le opere di Xu Bing *Un caso di studio di transfert* (figura 54), *L'animale acculturato*, *Animale culturale*, *La rete* e *Il guinzaglio* insieme a *Chinternet Plus* di Miao Ying prendono in esame l'ipocrisia insita nella società. Gli animali nel loro atto di accoppiamento mettono a disagio gli spettatori, sottolineando l'inadattabilità dell'uomo al mondo naturale. Con il tempo, infatti, il comportamento umano si è sempre più allontanato dalle sue origini animali, creando di conseguenza

²⁵⁹ Hsingyuan TSAO, Roger T. AMES (a cura di), *Xu Bing and contemporary Chinese art. Cultural and philosophical reflections*, Suny series in Chinese philosophy and culture, Kindle edition, 2011, p. 140.

Kori Lisa YEE LITT, "Meaningless language with meaningful words: Buddhism and the art of Xu Bing", in *Athanor*, vol. 28, pp. 115-116.

²⁶⁰ Ulanda BLAIR, *An island of grazing unicorns*, op. cit., <https://www.mplus.org.hk/en/magazine/an-island-of-grazing-unicorns/>, 16/11/2022.

²⁶¹ Xu Bing: *Square Word Calligraphy Classroom*, in "Columbia University Miriam and Ira D. Wallach Art Gallery", <http://www.columbia.edu/cu/wallach/exhibitions/Xu-Bing.html>, 28/03/2022.

About Xu Bing, in "Xu Bing", <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

²⁶² Ulanda BLAIR, *An island of grazing unicorns*, op. cit., <https://www.mplus.org.hk/en/magazine/an-island-of-grazing-unicorns/>, 16/11/2022.



Figura 54: Un caso di studio di transfert, *Yige zhuanhuan anlide yanjiu* 一个转换案例的研究

Xu Bing, 1993-1994. Installazione e performance con animali vivi. Pechino, Cina. Dal sito internet dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/en/work/details/205?classID=13&type=class#205>

una disconnessione tra le due parti.²⁶³ Essa è sottolineata nelle performance di *L'animale acculturato* e *Animale culturale* dalla presenza di un maiale e di un manichino: l'artista, ponendo su uno parole casuali in inglese e sull'altro caratteri illeggibili cinesi, ha messo in scena sia la lontananza delle due componenti sia l'intellegibilità di culture diverse.²⁶⁴ Con *La rete* e *Il guinzaglio*, l'artista evidenzia come l'uomo cerchi continuamente nuovi metodi per controllare la natura e adattarla a sé. Sia le pecore legate sia quelle in gabbia sono limitate nel movimento da fili di ferro piegati a formare delle parole. Da una parte queste sono simbolo della presenza umana, dall'altra le due poesie inglesi *Perché guardare gli animali* e *Sono gli ultimi* di John Berger, le quali inneggiano alla bellezza della natura e degli animali, alludono all'ipocrisia insita nella società di oggi, che oggettifica tutto ciò che la circonda nel tentativo di provare una sensazione di potere e di controllo. Questi ultimi, però, risultano effimeri, in quanto sia i maiali che le pecore, nonostante l'ambiente circostante e le limitazioni imposte, non

dimostrano disagio né fastidio.²⁶⁵ In *Chinternet Plus* (figura 55) di Miao Ying è possibile ritrovare i temi appena discussi. L'opera mette in mostra la creazione di un'ideologia contraffatta. Ciascuna sezione del progetto artistico evidenzia come le parole possano imprigionare le persone. Attraverso la manipolazione del linguaggio e delle immagini, ideologie e strategie politiche prive di sostanza possono trovare consenso e sostegno.²⁶⁶ Se da un lato, quindi, la lingua viene utilizzata per sottomettere la natura senza riuscirci, dall'altro si nota come possa essere un'arma a doppio taglio che, al contrario, riesce nel suo intento di indirizzare le masse, sia cinesi sia occidentali, in una certa direzione. L'ipocrisia risiede nell'ostentazione dell'importanza dello sviluppo linguistico come

²⁶³ Magda LIPSKA, Theresa LIU, *The Cultured Animal, A Case Study of Cultured Transference and A Case Study of Cultured Transference 2*, op. cit., <http://apersonaldiary.artmuseum.pl/single-project-en.php?url=kulturalne-zwierze>, 30/03/2022.

²⁶⁴ *A Case Study of Transference*, in "Xu Bing – Work Details", <http://www.xubing.com/en/work/details/395?year=1995&type=year#395>, 01/04/2022.

²⁶⁵ *The Net*, in "Xu Bing – Work Details", <http://www.xubing.com/en/work/details/394?year=1997&type=year>, 01/04/2022.

Raino Eetu ISTO, "Organic (un)ground in the time of biopower and hyperobjects: Conceptualizing global posthumanism in the art of Xu Bing and Gu Wenda", op. cit., pp. 203-204.

²⁶⁶ *Miao Ying: Chinternet Plus*, in "Miao Ying", <https://www.miaoyingstudio.com/1>, 15/10/2022.

vittoria dell'uomo sulla natura, quando la realtà dei fatti, come i due artisti mettono in evidenza, è ben differente.

Technology does not fix everything, but high end technology does. Reality should not hold back your need to project an image. Practical aesthetics alters reality to suit your vision, this practical aesthetic is powered by MeituPic's *Smog Auto-correct*, which has been freshly released for consumption. Let smog removal give you back your blue sky.

Reality is not efficient enough, but your smart APPs are.

技术不能解决所有问题，但高级技术可以。现实不应该拖图像的后腿。实用美学可以替换现实来满足你的视觉。这种使用美学来自于美“图秀秀”的“一键去雾”功能，这个去雾功能将把蓝天还给你的照片。

当现实不够有效的的时候，聪明的智能软件可以帮助现实。

Figura 55: Chinternet Plus: La nostra visione, Womende shijiao 我们的视角, particolare del testo
Miao Ying, 2016. Sito internet. Immagini e gif.
Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

3.3 L'uso dell'umorismo

Xu Bing e Miao Ying condividono un altro elemento importante nella loro produzione artistica: l'umorismo.

Secondo Sigmund Freud (1856-1939), l'umorismo è molto di più di un semplice modo ingegnoso o divertente di rappresentare la realtà.²⁶⁷ Esso si basa su una o più delle seguenti tecniche: condensazione, spostamento, doppio senso, uso dello stesso materiale, giochi di parole e contraddizione o paradosso. La prima consiste nella fusione di due parole o concetti in uno, generando un malinteso potenzialmente divertente²⁶⁸. Il secondo avviene attraverso il trasferimento del senso di qualcosa in qualcos'altro²⁶⁹; il terzo è caratterizzato dall'uso dello stesso termine ma con significato differente²⁷⁰. Il quarto presenta medesime parole o espressioni con lo scopo di creare un nuovo contenuto semantico²⁷¹; nel quinto un termine allude in realtà a un altro²⁷²; infine, nel sesto caso viene fatta una dichiarazione che viene successivamente negata²⁷³. Inoltre, Freud specifica l'umorismo in base alla motivazione per cui è stato usato, ossia se esso risulta innocente o tendenzioso.²⁷⁴ Il primo

²⁶⁷ Sigmund FREUD, Peter GAY (a cura di), *Jokes and their relation to the unconscious*, tr. James Strachey, Kindle edition, 2013, p. 114.

²⁶⁸ *Ibidem*, p. 213.

²⁶⁹ *Ibid.*, p. 786.

²⁷⁰ *Ibid.*, p. 731.

²⁷¹ *Ibid.*, p. 639.

²⁷² *Ibid.*, p. 541.

²⁷³ *Ibid.*, p. 74.

²⁷⁴ *Ibid.*, p. 592.

ha il solo scopo di essere divertente, mentre l'altro ha un secondo fine. L'umorismo tendenzioso si declina a sua volta in satirico, ironico e ridicolo e rappresenta una sorta di trasgressione nei confronti di una determinata regola o di un modo di pensare accettato rispetto a certi temi o figure di spicco.²⁷⁵ È molto comune che questo sia diretto verso una personalità al potere o un'ideologia. Si tratta di un modo politicamente corretto di esporre una verità o un pensiero controcorrente che altrimenti non sarebbe accettato. Esso sfida la fonte della repressione, giocando un ruolo civile: invece di attaccare direttamente la persona o l'idea, il linguaggio viene usato in modo ingegnoso per esprimere il dissenso.²⁷⁶ Perciò, l'umorismo è un mezzo per combattere e svelare la repressione all'interno di una società, un'opportunità per parlare di tabù e altre questioni di cui spesso non si è autorizzati a discutere. Esso può aprire una porta verso la conoscenza più approfondita di una cultura.²⁷⁷ Di conseguenza, è possibile parlare di umorismo sovversivo. Esso, infatti, è una forma di protesta o resistenza alle strutture sistemiche di oppressione o a una condizione sociale ingiusta. Il suo contenuto è di grande impatto e significativo, ma viene presentato in modo aperto e creativo. Fa appello alle emozioni del pubblico e allo stesso tempo favorisce una riflessione, creando nuovi modi di percepire e pensare.²⁷⁸ L'umorismo gioca sulla rappresentazione della realtà attingendo grandemente all'immaginazione. Esso permette al pubblico di entrare in una sorta di modalità di gioco, che favorisce l'apertura a uno sguardo più critico nei confronti delle proprie convinzioni fondamentali.²⁷⁹

La nostra architettura cognitiva, difatti, necessita la sensazione di un'emozione rilevantemente simile alla realtà in un contesto immaginario. In caso contrario, non si sarebbe in grado di impegnarsi in un ragionamento pratico. Questo processo è presente nelle arti, in quanto esse richiamano l'attenzione sulle complessità, le ambiguità e le incertezze dell'esistenza umana.²⁸⁰

Secondo Kramer, la presenza di un umorismo ben costruito attira l'attenzione del fruitore per un periodo più lungo, stimolando così una sensazione di disagio che permette di ripercorrere i pensieri dell'artista e possibilmente rivelare le proprie incongruenze cognitive.²⁸¹ Xu Bing e Miao Ying ne fanno un utilizzo razionale in molte opere: nessuna credenza o desiderio cosciente, volontario ed egualitario fornirà mai una soluzione soddisfacente alle contraddizioni tra ideali e realtà effettiva del mondo. L'umorismo sovversivo, invece, offre un mezzo non convenzionale e diretto per aumentare

²⁷⁵ *Ibid.*, p. 1138.

²⁷⁶ *Ibid.*, p. 1504.

²⁷⁷ *Ibid.*, p. 1635.

²⁷⁸ Chris A. KRAMER, "Subversive humor as art and the art of subversive humor", op. cit., p. 154.

²⁷⁹ *Ibidem*, pp. 155-156.

²⁸⁰ Tamar GENDLER, Karson KOVAKOVICH, Matthew KIERAN (a cura di), "Genuine rational fictional emotions", in *Contemporary debates in Aesthetics and the Philosophy of Art*, 2006, p. 243.

²⁸¹ Chris A. KRAMER, "Subversive humor as art and the art of subversive humor", op. cit., p. 161.

la consapevolezza dell'oppressione sistemica e può avere successo laddove gli approcci tradizionali non l'hanno avuto.²⁸²

Si può, infine, definire l'umorismo presente nei lavori dei due artisti come estetico. Si tratta di una tipologia determinata da tre criteri essenziali: esso deve suscitare l'immaginazione degli spettatori, rivelare intuizioni sull'esistenza umana e sfidare lo spettatore a pensare in modo più critico e creativo.²⁸³

| Umorismo | | | | | | |
|----------------------------|--|---|---|--|---|---------------------------------------|
| Tecniche dettate da Freud | Condensazione | Spostamento | Doppio senso | Uso dello stesso materiale | Gioco di Parole | Contraddizione |
| Spiegazione | Fusione di due parole o concetti in uno, generando un malinteso potenzialmente divertente. | Trasferimento del senso di qualcosa in qualcos'altro. | Uso dello stesso termine ma con significato differente. | Medesime parole o espressioni che creano un nuovo contenuto semantico. | Un termine allude in realtà a un altro. | Dichiarazione successivamente negata. |
| Tipologie dettate da Freud | Innocente Solo scopo di essere divertente. | | Tendenzioso Trasgressione nei confronti di una determinata regola o di un modo di pensare accettato rispetto a certi temi o figure di spicco. | | | |
| | | | Satirico | Ironico | Ridicolo | |
| Sovversivo | Forma di protesta o resistenza alle strutture sistemiche di oppressione o a una condizione sociale ingiusta. | | | | | |
| Estetico | Suscita l'immaginazione degli spettatori, rivela intuizioni sull'esistenza umana e sfida lo spettatore a pensare in modo più critico e creativo. | | | | | |

Tabella 1: Schema riassuntivo delle definizioni e delle categorizzazioni dell'umorismo

3.3.1 L'umorismo tendenzioso, sovversivo ed estetico in Miao Ying e Xu Bing

Miao Ying stessa ha affermato di essere affascinata dall'umorismo²⁸⁴ ed è possibile individuarlo in gran parte delle sue opere.

Poesia d'amore LAN.gif gioca proprio con le emozioni del pubblico. L'opera prende ispirazione da una scena drammatica, quasi cinematografica, di una relazione amorosa che si è conclusa. Tuttavia, ciò che viene rappresentato è il periodo in cui le piattaforme di ricerca e i più

²⁸² *Ibidem.*

²⁸³ Mordechai GORDON, "What Makes Humor Aesthetic?", op. cit., p.69.

²⁸⁴ Leigh TANNER, *Hardcore Digital Detox: a conversation with Miao Ying*, in "Cobo social", pubblicato il 3 dicembre 2018, <https://www.cobosocial.com/dossiers/hardcore-digital-detox-a-conversation-with-miao-ying/>, 06/12/2022.

famosi social media occidentali sono stati censurati in Cina.²⁸⁵ Le gif caratterizzate da chiari riferimenti a Google, Facebook, YouTube, Twitter, di cui Miao Ying utilizza anche l'immagine dell'uccello azzurro, Wikipedia e Instagram, si uniscono alle poesie che l'artista riporta sia in inglese sia in cinese, creando un collegamento parodico tra la perdita dell'internet mondiale e quella della rottura di una coppia. Prendendo di mira le emozioni negative più potenti, la tristezza, la delusione, la sconsolatezza e la frustrazione, non solo vengono rappresentate le problematiche del periodo, ma le rende anche semplici per l'immedesimazione da parte del pubblico. Anche le parole utilizzate nelle brevi poesie giocano con l'immaginazione di chi legge e guarda. Sotto forma di produzione poetica, l'artista descrive la realtà dei fatti. Ad esempio, il cavo di internet tagliato e la strada piena di fulmini, che rendono l'idea dell'impossibilità di utilizzare Google e dello schermo del computer che si blocca ripetutamente, o l'uccello simbolo di Twitter che se ne è andato, alludendo quindi al fatto che il social media non sia più accessibile.²⁸⁶

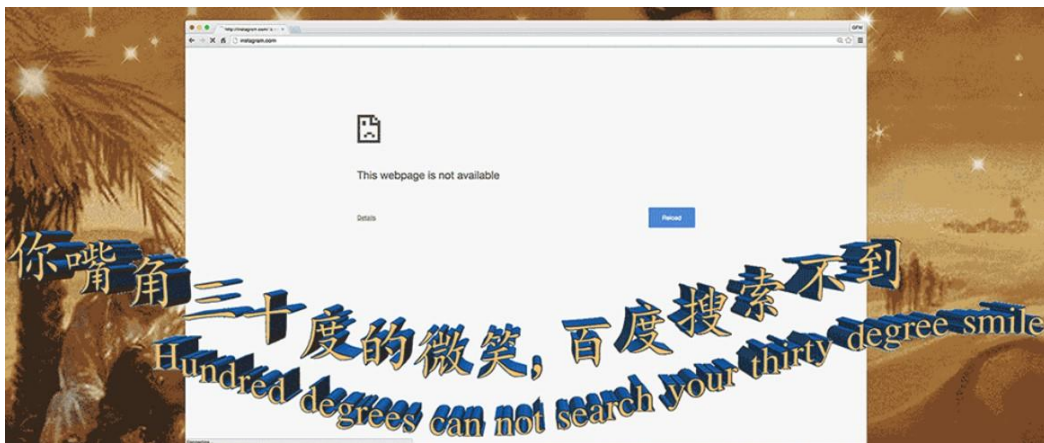


Figura 56: Poesia d'amore LAN: *Cento gradi non possono trovare il tuo sorriso a trenta gradi, Ni zuijiao sanshidude weixiao baidu sousuo budao* 你嘴角三十度的微笑百度搜索不到

Miao Ying, 2014-2015. Immagine formato gif.

Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in "Ran Dian" 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022

In particolare, nel testo cinese di *Cento gradi non possono trovare il tuo sorriso a trenta gradi* (figura 56), ossia *Ni zuijiao sanshidude weixiao baidu sousuo budao* 你嘴角三十度的微笑百度搜索不到, si deve sottolineare un notevole gioco di parole, alla cui base vi è l'utilizzo delle tecniche del doppio senso e dello spostamento. L'umorismo, in questo caso, fa uso della scrittura di *baidu*, 百度,²⁸⁷ che allo stesso tempo ha il significato di cento gradi e di Baidu, il motore di ricerca cinese.

²⁸⁵ Alexandra PECHMAN, *Meet Miao Ying, the young internet artist breaking through China's firewall*, "W Magazine", pubblicato il 28 marzo 2017, <https://www.wmagazine.com/story/miao-ying-internet-artist-china>, 28/10/2022.

²⁸⁶ *LAN Love Poem.gif*, in "Miao Ying Studio", <https://www.miaoyingstudio.com/5>, 30/10/2022.

²⁸⁷ Sam GASKIN, *Artist Miao Ying explains her 'Stockholm syndrome' love for the Chinese Internet*, in "Sam Gaskin Wordpress", pubblicato il 4 gennaio 2016, <https://scgaskin.wordpress.com/2016/01/04/artist-miao-ying-explains-her-stockholm-syndrome-love-for-the-chinese-internet/>, 29/10/2022.

Chinternet Plus è un'opera che si caratterizza per i giochi di parole e la mancanza di senso mascherata come un progetto ben articolato. Si tratta, infatti, di un'ideologia contraffatta²⁸⁸, che si identifica immediatamente come tale, ma le cui immagini e parole sono costruite in modo da sembrare convincenti, come se fosse reale e con basi solide. Il sito web è una parodia creata a immagine di una strategia politica o di un'ideologia apparentemente valide, ma che, in realtà, sono prive di sostanza.²⁸⁹

Anche *Una dura disintossicazione dal digitale* contiene una nota parodica²⁹⁰ e per l'opera l'artista ha utilizzato in modo particolare delle tecniche di contraddizione e condensazione: a partire dal titolo stesso, è possibile notare l'illogicità²⁹¹ di ciò che si sta leggendo e guardando. Miao Ying, infatti, propone una disintossicazione dal mondo digitale all'interno di un sito internet. Si crea, così, un malinteso divertente, un paradosso, simbolo immediato della natura umoristica del progetto artistico. Ogni sezione dell'opera è carica di ironia. Come, ad esempio, l'immagine della battaglia contro i *cookie* (figura 57), la spiegazione di come creare una rete privata virtuale o anche il doppio senso dato alla metafora secondo cui i problemi altrui possono essere la soluzione dei propri.



Figura 57: *Una dura disintossicazione dal digitale*, particolare della lotta contro i *cookie*
Miao Ying, 2018. Sito internet. Immagini, gif e video.
Dalla pagina ufficiale dell'opera:
<https://www.hardcoredigitaldetox.com/>



Figura 5832: *Libro della terra*, *Dishu* 地书, particolare di alcune emoji all'interno del libro
Xu Bing, 2003. Libro cartaceo
Sue WANG, Xu Bing: *Book from the Ground to be presented at Shanghai Gallery of Art*, in "CAFA Art News", pubblicato il 27 marzo 2012, <https://www.cafa.com.cn/en/news/details/8321458>, 27/12/2022.

Libro della terra (figura 58) di Xu Bing potrebbe essere considerato un'opera di satira o una parodia nel momento in cui lo si paragona a *La vera storia di Ah Q* di Lu Xun²⁹² 鲁迅, in cinese *Ah Q zhengzhuan* 阿 Q 正傳. Quest'ultima è stato il primo lavoro in cinese volgare, ossia in *baihua* 白话, dopo il 1919 e anche il primo ad avere una lettera dell'alfabeto latino nel suo titolo. Esprime la convinzione

²⁸⁸ Miao Ying: *Chinternet Plus*, in "Miao Ying", <https://www.miaoyingstudio.com/1>, 15/10/2022.

²⁸⁹ *Ibidem*.

²⁹⁰ Ulanda BLAIR, *An island of grazing unicorns*, in "M+ Magazine", pubblicato il 30 ottobre 2018, <https://www.mplus.org.hk/en/magazine/an-island-of-grazing-unicorns/>, 16/11/2022.

²⁹¹ *Ibidem*.

²⁹² 1881-1936, Lu Xun è stato uno scrittore, saggista, poeta, critico letterario cinese. Tra le sue opere più famose si cita *Diario di un pazzo*, in cinese *Kuangren riji* 狂人日记, del 1918 e *La vera storia di Ah Q*, *AhQ zhengzhuan* 阿 Q 正傳, del 1922.

dell'autore sulla necessità dell'utilizzo di lettere nella scrittura cinese per la modernizzazione del Paese²⁹³. Dall'altra parte, *Libro della terra* è interamente costituita da *emoji* e simboli convenzionali, l'operazione che si effettua non è tanto quella di lettura quanto quella di osservazione di immagini²⁹⁴, da cui poi viene ricavato il significato. Dal confronto ne scaturisce un'estremizzazione dello sviluppo della lingua: la mancanza di una comunicazione vera e propria, formata da parole, a favore dell'utilizzo di simboli conosciuti e interpretabili da chiunque, senza distinzione tra cultura, istruzione o classe sociale²⁹⁵.

Libro del cielo può essere considerato a sua volta come una parodia del tentativo di manipolare il linguaggio. Xu Bing, infatti, ha inventato un sistema di caratteri privi di significato, irriconoscibili e, perciò, illeggibili²⁹⁶, in netto contrasto con la facilità di lettura che caratterizza il successivo *Libro della terra* e l'invito a una necessaria conoscenza dell'alfabeto romano per lo sviluppo della Cina in *La vera storia di Ah Q*. L'artista ha rappresentato, così, il più grave estremo dell'evoluzione linguistica, quello dell'incomprensione totale, insieme alla semplicità di manipolare la lingua a proprio piacimento.

Ciascuno dei lavori citati presenta un umorismo estetico tendenzioso sovversivo. Essi suscitano l'immaginazione del pubblico, utilizzando allusioni, immagini e parole evocative, rivelano particolari sulla società e inducono a un pensiero più analitico attraverso una critica non esplicita, velata dalla parodia o dalle tecniche dell'umorismo, di una caratteristica intrinseca nella cultura cinese o mondiale.

Le opere, inoltre, esprimono la loro tesi, violando il pensiero comune e le regole imposte dal potere politico.

Sia Miao Ying sia Xu Bing denunciano l'utilizzo improprio della lingua parlata e scritta, cartacea e digitale, le modalità in cui viene manipolata a livello di significato e la facilità con cui progetti politici o ideologie senza basi solide possono trovare consenso. Allo stesso tempo, la loro critica rappresenta anche uno studio dei problemi e degli sviluppi della società cinese e mondiale.

3.4 La censura

La censura in Cina è un problema che riveste non solo la sfera politica, ma anche quella sociale ed economica. Il Partito Comunista Cinese²⁹⁷ applica forti restrizioni sulle informazioni disponibili

²⁹³ Wenny TEO, "Words divide, images connect: the politics of language and the language of politics in Xu Bing's Book from the Sky and Book from the Ground", op. cit., pp. 16-17.

²⁹⁴ *Ibidem*.

²⁹⁵ WANG Yanjuan, CHEN Wen, *Playing With the Artistry of Language*, in "Arts & Culture", op. cit., http://www.bjreview.com.cn/culture/txt/2008-01/09/content_95865.htm, 22/03/2022.

²⁹⁶ Britta ERICKSON, *Xu Bing: Word without Meaning, Meaning without Words*, op. cit., p. 33.

²⁹⁷ Fondato nel 1921, ha servito dalla nascita della Repubblica Popolare cinese nel 1949 come principale organo amministrativo e legislativo della Cina e come la più alta autorità del Paese.

sul mondo occidentale e sulle notizie reperibili online sulla situazione del Paese. La storia dimostra che non si tratta solo di una questione attuale nata con l'avvento di Internet, ma di certo il controllo su riviste e libri risale ad epoche passate, ben prima del 1989, quando la rete fu introdotta in Cina per essere utilizzata soprattutto nelle università. Nel 1998, il Partito ha cominciato a creare una struttura per la censura digitale, chiamata con il termine inglese *Great Firewall*, in cinese *fanghuo changcheng* 防火长城, con la quale viene plasmata l'opinione pubblica secondo le modalità indicate dal governo. La pratica si è evoluta tanto da creare una macro e una micro-censura. La prima non permette l'accesso a innumerevoli piattaforme straniere, intervenendo su software e hardware, per cui siti come Facebook, Instagram, Twitter, Google, YouTube, Wikipedia non sono consultabili. La micro-censura colpisce l'espressione dei singoli in articoli, commenti, messaggistica, eliminando qualsiasi critica al potere centrale. Vengono presi di mira *post*²⁹⁸, parole in codice e *meme*, che sono considerati colpevoli di diffondere false notizie sulla Cina o idee sovversive, soprattutto nel periodo post Covid-19²⁹⁹. La legge sulla protezione delle informazioni personali (PIPL), in cinese *Zhonghua renmin gongheguo geren xinxi baohu fa* 中华人民共和国个人信息保护法, adottata a partire da agosto 2021, impone la nomina di una figura responsabile del trattamento dei dati personali (DPO) oltre un certo volume di scambi con gravi sanzioni, confische e multe in caso di violazioni. La PIPL si applica a ogni individuo del Paese, ma anche a chi tratti argomenti sensibili del mondo cinese al di fuori di esso, rendendo obbligatoria una rappresentanza legale all'interno dei confini.³⁰⁰

Come si relazionano Miao Ying e Xu Bing con questo rigido meccanismo di controllo?

3.4.1 Xu Bing e Miao Ying: due modi distinti di vivere la censura

Punto cieco (figura 59) di Miao Ying è interamente dedicata all'influenza della censura sulla lingua cinese nel mondo digitale. L'artista mostra la limitazione che ne deriva cancellando le parole non utilizzabili in rete, ma senza coprirne il significato, a dimostrazione della presenza del termine nella quotidianità cinese reale, ma non in quella online.³⁰¹ L'effetto sul pubblico è impressionante: la quantità e la vastità di espressioni semantiche depennate creano la consapevolezza della sistematicità implacabile della censura.

²⁹⁸ Materiale pubblicato in un blog, un social media o un gruppo di discussione online.

²⁹⁹ Conosciuto anche come Coronavirus, è una malattia diffusasi a livello mondiale a partire dal 2019.

³⁰⁰ Antonino SCHISANO, *Il controllo dei dati: tra censura e tutela della privacy oltre il Grande Firewall cinese*, "Privacy e protezione dati personali – Data protection law", pubblicato il 27 maggio 2021, <https://www.dataprotectionlaw.it/2021/05/27/il-controllo-dei-dati-tra-censura-e-tutela-della-privacy-oltre-il-grande-firewall-cinese/>, 12/12/2022.

³⁰¹ *Blindspot*, in "New Art Anthology", <https://anthology.rhizome.org/blind-spot>, 21/10/2022.

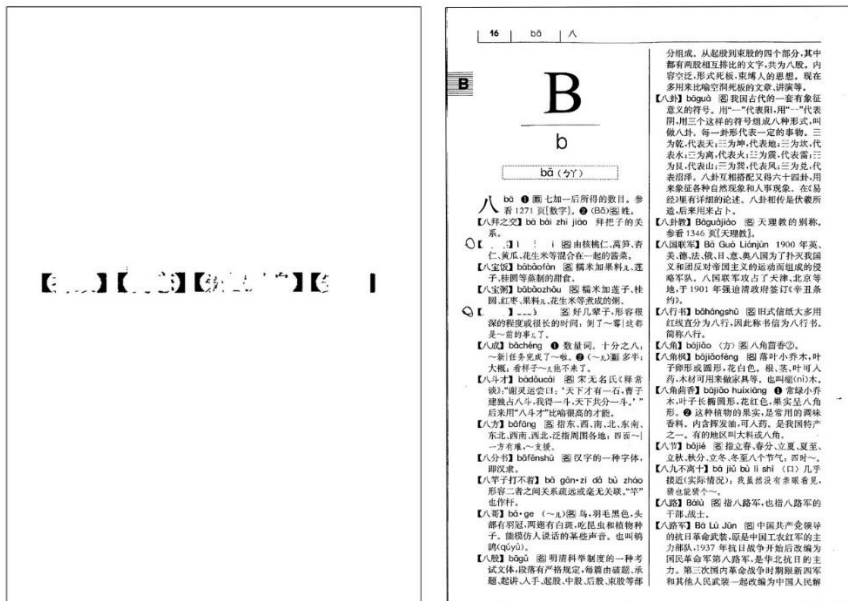


Figura 5933: Punto cieco, Mangdian
盲点

Miao Ying, 2007. Dizionario con
annotazioni e nastro adesivo bianco.
Iona WHITTAKER, Artist profile:
Miao Ying, in "Rhizome", pubblicato
l'8 luglio 2015,
<https://rhizome.org/editorial/2015/jul/08/artist-profile-miao-ying/>, 03/11/2022

Ogni ulteriore opera citata si rapporta con il meccanismo di controllo statale e ciascuna presenta a modo suo il cambiamento dettato dall'impossibilità di libero utilizzo di internet. *Poesia d'amore LAN.gif* esamina la psicologia delle restrizioni, paragonando l'inaccessibilità delle piattaforme internet occidentali a una relazione conclusa e senza futuro, carica di tristezza e drammaticità.³⁰²

Tuttavia, l'artista non si sofferma solamente sulla difficoltà e sul disagio che le limitazioni hanno portato. L'ambiente online cinese è cresciuto in fretta, non è solo un'internet con caratteristiche cinesi, ma un mondo molto diverso, con un linguaggio visivo e un'estetica unica. Esso è diventato una fonte ricca di dati, immagini e idee e una piattaforma su cui condividere il proprio lavoro.³⁰³ Con il soprannome di *Chinternet*³⁰⁴ si indica, quindi, uno spazio in continua trasformazione, paradossalmente iper-regolato e allo stesso tempo estremamente dinamico.³⁰⁵

Secondo recenti stime, l'internet cinese ospita oltre ottocento milioni di utenti, di cui più della metà opera su piattaforme come Weibo, in cinese Xinlang Weibo 新浪微博. Navigando in questo mondo strettamente sorvegliato, essi inventano un linguaggio di omofoni e gif cariche di sarcasmo, adesivi WeChat e meme che vengono spesso condivisi innumerevoli volte prima di essere eliminati dalla censura.³⁰⁶ Il controllo sempre più stretto unito all'energia creativa degli utenti fornisce

³⁰² Ros HOLMES, "Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly", op. cit., p. 43.

³⁰³ Luise GUEST, "Stockholm syndrome and neuroscience. Two young Chinese artists, the Great Firewall and the internet", in *Art Monthly Australasia*, n.315, 1 aprile 2019, p. 44.

³⁰⁴ Internet cinese, dall'unione delle parole inglesi *Chinese* e *internet*.

³⁰⁵ Luise GUEST, "Stockholm syndrome and neuroscience. Two young Chinese artists, the Great Firewall and the internet", op. cit., p. 44.

³⁰⁶ *Ibidem*.

materiale fertile a Miao Ying, la quale si appropria di immagini, *gif*, espressioni e video per i suoi lavori.³⁰⁷

In contrasto ai vincoli della censura, Miao Ying celebra l'ingegnosità creativa degli utenti cinesi che si adattano nonostante la costante sorveglianza e trovano nuovi modi per aggirare le limitazioni.³⁰⁸ In questo senso, il mondo digitale diventa ciò che è più vicino alla libertà di parola in Cina.³⁰⁹

Il lavoro di Miao Ying si pone come una rivalutazione della contraffazione e dell'artificio come mezzo per sondare preoccupazioni sociopolitiche ed economiche più profonde e analizzare gli effetti psicologici della censura. Allo stesso tempo, è anche una creazione dell'artista stessa di una realtà alternativa, una nuova identità in un universo parallelo e una sorta di libertà.³¹⁰ Proprio per questo, lei stessa parla di sindrome di Stoccolma per definire il rapporto tra sé e l'internet cinese. Quest'ultima, infatti, è sia il luogo di limitazione sia il modo grazie a cui la creatività fiorisce nel tentativo di aggirare la censura.³¹¹

Nonostante le sue opere non facciano un riferimento diretto, anche Xu Bing è stato costretto a rapportarsi con il meccanismo di controllo statale. Si prenda una delle sue opere più famose, *Libro del cielo*, per esempio. Essa è stata acclamata in Occidente come un esempio paradigmatico dell'arte contemporanea cinese.³¹² Al contrario, in Cina il lavoro ha dovuto affrontare feroci recensioni in cui veniva attaccata la mancanza di significato e si definiva come un esempio dell'appropriazione da parte dell'avanguardia cinese dei concetti e delle pratiche artistiche occidentali nella sua presunzione concettuale.³¹³ Minando il valore del linguaggio, e quindi della cultura stessa, l'opera è stata interpretata dagli organi censori come una dichiarazione politica audacemente sovversiva, sottintendendo che i pronunciamenti del governo cinese sono totalmente privi di significato.³¹⁴ Xu Bing è stato messo sotto stretta sorveglianza, motivo per cui nel 1990 è stato costretto a spostarsi negli Stati Uniti³¹⁵. Tuttavia, l'artista è riuscito a sfuggire all'azione punitiva della censura dichiarando di aver voluto celebrare la tradizione cinese attraverso il *songti* 宋体, ossia lo stile di

³⁰⁷ *Ibid.*, pp. 44-46.

³⁰⁸ *Ibid.*, p. 46.

³⁰⁹ Iona WHITTAKER, *Artist profile: Miao Ying*, in "Rhizome", pubblicato l'8 luglio 2015, <https://rhizome.org/editorial/2015/jul/08/artist-profile-miao-ying/>, 03/11/2022.

³¹⁰ Luise GUEST, "Stockholm syndrome and neuroscience. Two young Chinese artists, the Great Firewall and the internet", op. cit., p. 46.

³¹¹ Siu-yau LEE, "Surviving online censorship in China: three satirical tactics and their impact", in *The China Quarterly*, n.228, dicembre 2016, p. 1062.

³¹² Wenny TEO, "Words divide, images connect: the politics of language and the language of politics in Xu Bing's *Book from the Sky and Book from the Ground*", op. cit., pp. 12-13.

³¹³ *Ibidem*, p. 13.

³¹⁴ *Ibid.*

³¹⁵ Jeanne Claire VAN RYZIN, *Book from the Sky is a visual work of fiction*, in "Austin American-Statesman", pubblicato il 13 agosto 2016, <https://eu.statesman.com/story/news/2016/08/13/book-from-the-sky-is-a-visual-work-of-fiction/10124664007/>, 03/01/2023.

scrittura tipico della dinastia Song. Con la mancanza di significato dei caratteri Xu Bing ha espresso l'intenzione di rappresentare il concetto buddhista di *wu* 无, il nulla, secondo cui il mondo in cui viviamo è un'illusione e per ottenere l'illuminazione è necessario negare la realtà, a partire dall'uso della lingua orale e della scrittura.³¹⁶ Anche il successo dell'opera a livello internazionale ha aiutato l'artista: infatti, esso ha fatto sì che Xu Bing fosse richiamato in Patria come vicepresidente della CAFA.³¹⁷

Con l'avvento di Internet, il mondo digitale è diventato un campo molto fertile per esprimere dissenso contro la censura del cibernazio e la satira diventa una valvola di resistenza efficace³¹⁸ quando le critiche palesi al sistema politico vengono categoricamente censurate e punite. Dagli anni Novanta l'utilizzo dell'umorismo è diventato popolare tra gli internauti cinesi, i quali sfruttano l'umorismo verso questioni politiche anche per attrarre quote di pubblico che altrimenti rimarrebbe silente ed apatico.

Si definiscono tre tipi di umorismo satirico online: ironica, parodica e ibrida. Nonostante lo scopo comune di esporre i difetti della materia in esame, esse utilizzano tecniche differenti. La satira ironica ridicolizza l'oggetto creando scenari e simboli contraddittori ad esso per dimostrarne l'ironia innata, molto distante dall'immagine di serietà evocata dal potere. Essa incoraggia il pubblico ad andare oltre i confini della materia trattata in origine, per sconfinare in ogni tipo di implicazione sociale. La satira parodistica imita il linguaggio esaminato e ne veicola la logica verso un ambito completamente diverso, ricontestualizzando il messaggio. Il suo campo d'azione è più ristretto come spazio temporale e d'azione e la sua tecnica fondamentale è l'imitazione. L'assurdità che scaturisce è evidente quando le principali caratteristiche di un oggetto vengono estese a qualcosa che è molto lontano da esso. È chiaro anche che, per capirne il messaggio, il pubblico deve avere qualche nozione dell'oggetto originale preso in esame.³¹⁹ La satira ibrida si pone al centro, riprendendo elementi di entrambi i tipi precedenti e coinvolgendoli nel processo di ridicolizzare la materia affrontata. In generale, i simboli che adotta da una campagna umoristica devono potersi applicare ad altre, ma nello specifico molti elementi che presenta possono sovrapporsi nella loro sostanza all'oggetto preso di mira, imitandone la portata di ridicolo.³²⁰ È, infatti, possibile individuare la presenza dell'umorismo satirico nelle opere di Miao Ying e Xu Bing. Ad esempio, quello di tipo ironico si individua in

³¹⁶ Kori Lisa YEE LITT, "Meaningless language with meaningful words: Buddhism and the art of Xu Bing", op. cit., p. 114.

³¹⁷ Lisa Yin ZHANG, *Made in Heaven (assembled in China): Xu Bing's Book from the Sky and the Chinese Copy*, Williamstown, Massachusetts, Williams College, 19 maggio 2019, p. 21.

³¹⁸ Matthew M. HURLEY, Daniel C. DENNETT, Reginald B. ADAMS, *Inside Jokes*, MIT Press, Kindle edition, 2011, p. 456.

³¹⁹ Siu-yau LEE, "Surviving online censorship in China: three satirical tactics and their impact", op. cit., p. 1063.

³²⁰ *Ibidem*, pp. 1063-1064.

Chinternet Plus: Miao Ying presenta il processo di creazione di un'ideologia, con tutti i passaggi esplicitati in inglese e in cinese, ma si tratta, in realtà, di una serietà apparente, con cui l'artista intende denunciare la mancanza di sostanza e la contraddittorietà delle strategie politiche. Il genere parodico si trova in *Libro del cielo*, pur non essendo un'opera digitale: Xu Bing ha sottolineato che il vero messaggio è insito nella natura paradossale dell'opera: essa, infatti, mette in luce allo stesso tempo le preoccupazioni dell'artista nei confronti del controllo che Partito Comunista Cinese ha sulla lingua e la mancanza di senso che risulta dalla manipolazione di questa. Xu Bing, così, imita il linguaggio sottoposto a limitazioni, con lo scopo di veicolarlo verso ciò che egli vuole davvero rappresentare e denunciare. L'umorismo funge da alleato in tale contesto, presentandosi come un agente corrosivo efficace³²¹, con cui vengono invocati i presupposti dell'idea sovversiva dell'artista, senza esprimerli in modo esplicito³²² e permettendo a Xu Bing di non essere soggetto a ripercussioni legali.³²³ Infine, si riconosce la satira ibrida in *Una dura disintossicazione dal digitale*, in quanto Miao Ying unisce la contraddizione, elemento alla base dell'ironia, e l'imitazione dell'oggetto preso di mira, tipico della parodia. L'artista, infatti, propone paradossalmente una disintossicazione online dal mondo digitale e, allo stesso tempo, presenta diversi componenti appartenenti alla realtà apparentemente perfetta del capitalismo globale, come le immagini modificate di internet, e l'effetto della censura sull'internet cinese, con lo scopo di denunciare la falsità della prima e il danno del secondo.

Ciò che è importante sottolineare, comunque, è l'aspetto evolutivo di ogni lavoro: non si tratta di creazioni statiche e definitive, ma gli artisti le aggiornano in base al rapporto con il loro pensiero critico e il pubblico. In questo modo, uno studio sulla relazione con la censura potrà essere approfondito sia da Xu Bing e Miao Ying sia da future analisi.

³²¹ Andrew SOLOMON, "Their irony, humor (and art) can save China", in *The New York Times*, 19 dicembre 1993, p. 3.

³²² Chris A. KRAMER, "Subversive humor as art and the art of subversive humor", op. cit., p. 169.

³²³ Siu-yau LEE, "Surviving online censorship in China: three satirical tactics and their impact", op. cit., p. 1068.

Conclusione

Questa ricerca si è posta l'obiettivo di dimostrare come Xu Bing e Miao Ying denunciino la manipolazione del linguaggio scritto e digitale e come loro stessi possano farne uso nello studio della società contemporanea e nel difficile rapporto con la censura. L'indagine non si è limitata al mondo cinese, ma si è estesa anche alle problematiche sociali e linguistiche del mondo occidentale.

Come metodologia di ricerca applicata, lo studio presenta dapprima l'analisi delle opere fondamentali dei due artisti, come vengono da loro descritte direttamente in interviste e sui loro siti web personali, e successivamente la trattazione continua partendo dall'analisi condotta dai singoli artisti sul rapporto delle loro opere col pubblico e sulla lettura umoristica dei lavori, per poi ampliarsi e approfondirsi attraverso l'integrazione di studi occidentali e cinesi.

La ricerca ha dimostrato come l'analisi del rapporto del pubblico con le opere dei due artisti porti a uno studio più ampio della società, affondando anche nei suoi luoghi comuni più banali. La manipolazione del linguaggio diviene, così, strumento sia di analisi sia di denuncia del controllo che chi ha il potere esercita sulla popolazione. D'altra parte, l'indagine ha sorprendentemente portato alla luce anche due aspetti positivi della manipolazione del linguaggio: la possibilità di varcare i confini tra culture diverse e di facilitare la trasmissione del messaggio e la riflessione del fruitore di fronte alle opere. Un'ulteriore conclusione inaspettata è stata la visione non totalmente negativa della censura. Infatti, di contro alle sue azioni repressive, artisti e fruitori reagiscono usando l'immaginazione e l'ironia per creare un linguaggio nuovo, che trae la sua fonte di ispirazione e la sua libertà proprio dalle limitazioni imposte. Il linguaggio umoristico diventa, perciò, lo strumento efficace per combattere la censura di stato sul suo stesso terreno, assumendo un aspetto cosiddetto sovversivo: se da un lato essa cancella termini ed espressioni semanticamente sgradite, l'interazione tra artista e pubblico pensante permette di crearne dei nuovi, esplicitando una critica attiva che si basa sull'umorismo per permettere un sorriso, ma anche una riflessione profonda sugli aspetti negativi della società.

Tuttavia, è importante ricordare che la ricerca prende in esame i lavori di due soli artisti, Xu Bing e Miao Ying: ne consegue uno studio approfondito del rapporto tra essi e pubblico e dei concetti che questa tesi vuole evidenziare, senza pretendere, però, di giungere a una conclusione generale di ampio respiro sull'arte cinese contemporanea. Inoltre, è necessario tenere a mente che le opere analizzate sono spesso soggette a un'evoluzione temporale: Xu Bing e Miao Ying, in base a nuove percezioni e al rapporto col pubblico, modificano negli anni i loro lavori, li arricchiscono o ne sottolineano aspetti nuovi. Di conseguenza il significato stesso cambia, sia dal punto di vista dell'analisi linguistica sia sociale, per cui i risultati di questo studio possono solo definirsi al momento

contingente. Inoltre, la trattazione affrontata ha applicato alle opere di artisti cinesi anche studi critici occidentali e da ciò è derivata la difficoltà di riconoscere quali aspetti fossero consoni a una cultura così distante da quella europea e americana. Tuttavia, proprio la familiarità di Xu Bing e Miao Ying con il mondo occidentale, in virtù di viaggi e soggiorni in America e in Europa, ha reso possibile l'analisi degli aspetti più evidenti del rapporto tra due universi non sempre facilmente armonizzabili.

Per studi futuri, si sottolinea l'importanza dell'estensione dell'analisi sociolinguistica a un gruppo maggiore di artisti emergenti. In questo modo i risultati si arricchiranno di sfumature semantiche e concettuali che uno studio limitato a due soli artisti non può avere. In particolare, si potrebbero organizzare analisi su gruppi di pubblico suddiviso per fasce di età. In questo modo la ricerca sarebbe ancora più particolareggiata, in quanto ognuno di essi subisce le influenze della società in cui vive: in uno studio basato sulle differenze generazionali i risultati potrebbero essere davvero sorprendenti.

Infine, vale la pena sottolineare il presupposto base da non dimenticare in ogni ricerca futura: la considerazione che la cultura cinese ha caratteristiche storiche e culturali proprie che non sempre gli studi occidentali riescono a leggere o definire in modo preciso. Ne potrebbe derivare il pericolo di cercare di forzarla in una visione troppo attinente al modello di critica occidentale che la allontana dalla sua vera natura.

Bibliografia

ABE Stanley K., “No Questions, No answers: China and A Book from the Sky”, in *Modern Chinese Literary and Cultural Studies in the Age of Theory: Reimagining a Field*, vol. 25, n. 3, Durham, Duke University Press, 1998, pp. 169-192.

CHATTOPADHYAY Colette, “Xu Bing: calligraphy, language and interpretation”, in *English Today 81*, vol. 21, n.1, Londra, Cambridge University Press, 2005, pp. 5-10.

DE SETA Gabriele, PROKSELL Michelle, “The Aesthetics of *Zipai*: from WeChat selfies to self-representation in contemporary Chinese art and photography”, in *Networking Knowledge*, vol. 8, n.6, pp. 1-27.

ERICKSON Britta, *Three Installations by Xu Bing*, Madison, Chazen Museum of Art, 2002.

ERICKSON Britta, *Xu Bing: Words Without Meaning, Meaning Without Words*, Washington, D.C.: Arthur M. Sackler Gallery, Smithsonian Institution and Seattle and London: University of Washington Press, 2001.

FRASER Sarah E., LI Yu-chieh, *Xu Bing: Beyond the Book from the Sky*, Singapore, Springer Nature, 2020.

FREUD Sigmund, GAY Peter (a cura di), *Jokes and their relation to the unconscious*, tr. James Strachey, Kindle edition, 2013.

GENDLER Tamar, KOVAKOVICH Karson, KIERAN Matthew (a cura di), “Genuine rational fictional emotions”, in *Contemporary debates in Aesthetics and the Philosophy of Art*, 2006, pp. 241-253.

GORDON Mordechai, “What Makes Humor Aesthetic?”, in *International journal of humanities and social science*, vol.2, n.1, gennaio 2012, pp. 62-70.

GUEST Luise, “Stockholm syndrome and neuroscience. Two young Chinese artists, the Great Firewall and the internet”, in *Art Monthly Australasia*, n.315, 1 aprile 2019, pp. 44-50.

HOLMES Ros, “Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly”, in *ARTMargins*, vol.7, n.1, 2018, pp. 31-57.

HURLEY Matthew M., DENNETT Daniel C., ADAMS Reginald B., *Inside Jokes*, MIT Press, Kindle edition, 2011.

ISTO Raino Eetu, “Organic (un)ground in the time of biopower and hyperobjects: Conceptualizing global posthumanism in the art of Xu Bing and Gu Wenda”, in *Journal of Contemporary Chinese Art*, vol. 2, n. 2-3, University of Maryland, Intellect Ltd., 2015, pp. 195-215.

KRAMER Chris A., “Subversive humor as art and the art of subversive humor”, in *The philosophy of humor yearbook*, vol.1, n.1, 2020, pp. 153-179.

LEE Siu-yau, “Surviving online censorship in China: three satirical tactics and their impact”, in *The China Quarterly*, n.228, dicembre 2016, pp. 1061-1080.

LIM Maria, SONG Borim, CHANG Eunjung, “Teaching about contemporary Chinese artists in ceramics, new media, and installation art”, in *Teaching Chinese arts & culture: content, context, and pedagogy*, pubblicato da International society for education through art, cap.19, maggio 2022, pp. 337-360.

SOLOMON Andrew, “Their irony, humor (and art) can save China”, in *The New York Times*, 19 dicembre 1993, pp. 1-13.

TEO Wenny, “Words divide, images connect: the politics of language and the language of politics in Xu Bing’s Book from the Sky and Book from the Ground”, in *Journal of Contemporary Chinese Art*, vol. 5, n.1, 2018, pp. 7-19.

TSAO Hsingyuan, AMES Roger T. (a cura di), *Xu Bing and contemporary Chinese art. Cultural and philosophical reflections*, Suny series in Chinese philosophy and culture, Kindle edition, 2011.

VAINKER Shelagh, *Landscape/Landscrip: Nature as Language in the Art of Xu Bing*, Ashmolean Museum, University of Oxford, Oxford, 2013.

WANG Xin 王欣, “Saochu zhongshi yingyu: Yi chang bi da zhi zhang 扫除中式英语:一场必打之仗” [Eliminare il *chinglish*: una battaglia necessaria], *Gaige yu kaifang* 改革与开放 (Riforma e apertura), no. 9, 2009, pp. 183-185.

WU Hung, “A ‘Ghost Rebellion’: notes on Xu Bing’s ‘Nonsense Writing’ and other works”, *Public Culture – Society for Transnational Cultural Studies*, n.6, 1994, pp. 411-418.

WU Hung, *Contemporary Chinese Art 1970s-2000s*, Londra, Thames & Hudson Ltd., 2014.

XU Bing, “To Frighten Heaven and Earth and Make the Spirits Cry”, *Visual Communication*, vol. 3, n. 3, 2004, pp. 337-343.

YEE LITT Kori Lisa, “Meaningless language with meaningful words: Buddhism and the art of Xu Bing”, in *Athanos*, vol. 28, pp.113-123.

ZHANG Lisa Yin, *Made in Heaven (assembled in China): Xu Bing’s Book from the Sky and the Chinese Copy*, Williamstown, Massachusetts, Williams College, 19 maggio 2019.

Sitografia

A Case Study of Transference, in “Xu Bing – Work Details”,

<http://www.xubing.com/en/work/details/395?year=1995&type=year#395>, 01/04/2022.

About Rhizome, in “Rhizome”, <https://rhizome.org/about/>, 10/10/2022.

About Xu Bing, in “Xu Bing”, <http://www.xubing.com/en/about/workhistory>, 13/03/2022.

An Introduction to Square Word Calligraphy, in “The Met Asian Art”,

<https://www.metmuseum.org/art/collection/search/73325>, consultato il 27/03/2022.

Arts, professors-at-large: Xu Bing, in “Cornell University Andrew D. White”,

<https://adwhiteprofessors.cornell.edu/2015/07/22/xu-bing/>, consultato il 14/03/2022.

BERGERON Chris, *Challenging Chinese*, in “The Milford Daily News – Brownwood Bulletin”, 12 marzo 2006, <https://amp.brownwoodtx.com/amp/41332620007>, consultato il 20/03/2022.

BLAIR Ulanda, *An island of grazing unicorns*, in “M+ Magazine”, pubblicato il 30 ottobre 2018,

<https://www.mplus.org.hk/en/magazine/an-island-of-grazing-unicorns/>, 16/11/2022.

Blindspot, in “New Art Anthology”, <https://anthology.rhizome.org/blind-spot>, 21/10/2022.

Book from the Sky (Tianshu 天書), in “Princeton University Art Museum”,

<https://artmuseum.princeton.edu/collections/objects/41315>, consultato il 20/03/2022.

CASTELNUOVO Enrico, BIGNAMINI Ilaria, *Arte e società*, in “Treccani – Enciclopedia delle scienze sociali”, 1991, https://www.treccani.it/enciclopedia/arte-e-societa_%28Enciclopedia-delle-scienze-sociali%29/.

CHAN Ophelia S., *Miao Ying and the first generation of Chinese net art*, in “Leap 31”, pubblicato

il 12 marzo 2015, <http://www.leapleapleap.com/2015/03/miao-ying-and-the-first-generation-of-chinese-net-art/>, 05/11/2022.

Chinternet Plus, <https://www.chinternetplus.com/>.

Cultural Animal, in “Xu Bing – Work Details”,

<http://www.xubing.com/en/work/details/395?year=1995&type=year#395>, 01/04/2022.

Exhibition – Xu Bing: Thought and Method, in “Museum Macan”,

<https://www.museummacan.org/exhibition/xubing-thought-and-method?lang=en>, consultato il 23/03/2022.

Family Plots (from Series of Repetitions), in “The Cleveland Museum of Art”,

<https://www.clevelandart.org/art/2019.240#:~:text=Xu%20created%20Five%20Series%20of,the%20image%20being%20entirely%20effaced>, consultato il 15/03/2022.

FRANCESCHINI Cecilia, TEDESCO Sara (traduzione a cura di), *Xu Bing*, in “Flash Art”, pubblicato il 14 ottobre 2015, <https://flash---art.it/article/xu-bing/>, consultato il 29/03/2022.

GASKIN Sam, *Artist Miao Ying explains her ‘Stockholm syndrome’ love for the Chinese Internet*, in “Sam Gaskin Wordpress”, pubblicato il 4 gennaio 2016,

<https://scgaskin.wordpress.com/2016/01/04/artist-miao-ying-explains-her-stockholm-syndrome-love-for-the-chinese-internet/>, 29/10/2022.

GASKIN Sam, *Miao Ying became a ‘human filter’ to study Chinese censorship*, in “Ocula Magazine”, pubblicato il 9 settembre 2021, <https://ocula.com/magazine/art-news/miao-ying-became-human-filter-to-study-censorship/>, 21/11/2022.

Hardcore Digital Detox, <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

LAN, in “Treccani”, [https://www.treccani.it/enciclopedia/lan_%28Dizionario-di-Economia-e-Finanza%29/#:~:text=LAN%20\(Local%20Area%20Network\)%20Espressione,diversi%20edifici%20contigui%2C%20per%20es.](https://www.treccani.it/enciclopedia/lan_%28Dizionario-di-Economia-e-Finanza%29/#:~:text=LAN%20(Local%20Area%20Network)%20Espressione,diversi%20edifici%20contigui%2C%20per%20es.)

LAN Love Poem.gif, in “Miao Ying Studio”, <https://www.miaoyingstudio.com/5>, 30/10/2022.

LIPSKA Magda, LIU Theresa, *The Cultured Animal, A Case Study of Cultured Transference and A Case Study of Cultured Transference 2*, in “A Personal Diary. Art Museum“, <http://apersonaldiary.artmuseum.pl/single-project-en.php?url=kulturalne-zwierze>, 30/03/2022.

Living Word, in “Xu Bing Work Details”, <http://www.xubing.com/en/work/details/186?year=2001&type=year>, 05/05/2022.

Look! What Do You see? An Art Puzzle Book of American and Chinese Songs, in “Xu Bing Book Details”, <http://www.xubing.com/en/database/bookdetails/241>, consultato il 22/03/2022.

Meet Xu Bing – 2013 Ashmolean Exhibition Xu Bing Landscape Landscipt, in “Ashmolean Museum”, del 13/09/2013, <https://www.youtube.com/watch?v=b7THiXjQv3A>, consultato il 03/04/2022.

MELLBY Julie L, *Old, New, and Post Testament*, in “Graphic Arts - Acquisitions”, pubblicato il 3 aprile 2011, https://www.princeton.edu/~graphicarts/2011/04/old_new_and_post_testament.html, consultato il 15/03/2022.

MIAO Ying 苗颖, *My brain hole just dilated another 2 inches*, in “Miao Ying Studio”, pubblicato il 2 febbraio 2015, <https://www.miaoyingstudio.com/writings>, 02/11/2022.

Miao Ying: bio, in “Miao Ying”, <https://www.miaoyingstudio.com/about>, 10/09/2022.

Miao Ying: Chinternet Plus, in “Miao Ying”, <https://www.miaoyingstudio.com/1>, 15/10/2022.

Miao Ying: Chinternet Plus, first look: new art online, in “New Museum-Exhibitions”, <https://www.newmuseum.org/exhibitions/view/ying-miao-chinternet-plus>, 20/09/2022.

MoMA presents: Xu Bing’s Dragonfly Eyes”, in “MoMA - Calendar Film”, <https://www.moma.org/calendar/film/5009>, consultato il 23/03/2022.

Mustard Seed Garden Landscape Scroll, in “Xu Bing – Work details”, <http://www.xubing.com/en/work/details/176?year=2010&type=year>, consultato il 18/03/2022.

One: Xu Bing, in “Brooklyn Museum – Exhibitions”,
https://www.brooklynmuseum.org/exhibitions/xu_bing, consultato il 23/03/2022.

Panda Zoo: Xu Bing, in “Alpesh Kantilal Patel”, <https://www.alpeshkpatel.com/xu-bing-solo-exhibition>, consultato il 16/03/2022.

PECHMAN Alexandra, *Meet Miao Ying, the young internet artist breaking through China's firewall*, in “W Magazine”, pubblicato il 28 marzo 2017, <https://www.wmagazine.com/story/miao-ying-internet-artist-china>, 28/10/2022.

SCHISANO Antonino, *Il controllo dei dati: tra censura e tutela della privacy oltre il Grande Firewall cinese*, “Privacy e protezione dati personali – Data protection law”, pubblicato il 27 maggio 2021, <https://www.dataprotectionlaw.it/2021/05/27/il-controllo-dei-dati-tra-censura-e-tutela-della-privacy-oltre-il-grande-firewall-cinese/>, 12/12/2022.

STUART Jan, *An Exhibition to See: Landscape/Landscape: Nature as Language in the Art of Xu Bing*, in “Studio International”, pubblicato il 04 aprile 2013,
<https://www.studiointernational.com/index.php/an-exhibition-to-see-landscape-landscape-nature-as-language-in-the-art-of-xu-bing>, consultato il 01/04/2022.

TANNER Leigh, *Hardcore Digital Detox: a conversation with Miao Ying*, in “Cobo social”, pubblicato il 3 dicembre 2018, <https://www.cobosocial.com/dossiers/hardcore-digital-detox-a-conversation-with-miao-ying/>, 06/12/2022.

The Character of Characters, in “Met Museum – Collection”,
<https://www.metmuseum.org/art/collection/search/650841>, consultato il 22/03/2022.

The Net, in “Xu Bing – Work Details”,
<http://www.xubing.com/en/work/details/394?year=1997&type=year>, 01/04/2022.

Travelling to the Wonderland by Xu Bing, in “V&A – Victoria and Albert Museum”,
<https://www.vam.ac.uk/articles/travelling-to-the-wonderland#:~:text=Celebrated%20Chinese%20artist%20Xu%20Bing,The%20Peach%20Blossom%20Spring>'), consultato il 21/03/2022.

VAN RYZIN Jeanne Claire, *Book from the Sky is a visual work of fiction*, in “Austin American-Statesman”, pubblicato il 13 agosto 2016, <https://eu.statesman.com/story/news/2016/08/13/book-from-the-sky-is-a-visual-work-of-fiction/10124664007/>, 03/01/2023.

WANG Yanjuan, CHEN Wen, *Playing With the Artistry of Language*, in “Arts & Culture”, Beijing Review, n. 3, pubblicato il 9 gennaio 2008, http://www.bjreview.com.cn/culture/txt/2008-01/09/content_95865.htm, consultato il 22/03/2022.

Where Does the Dust Itself Collect? by Xu Bing, in “Guggenheim Audio Track”, 26 ottobre 2017, <https://www.guggenheim.org/audio/track/where-does-the-dust-itself-collect-by-xu-bing>, consultato il 21/03/2022.

WHITTAKER Iona, *Artist profile: Miao Ying*, op.cit., <https://rhizome.org/editorial/2015/jul/08/artist-profile-miao-ying/>, 03/11/2022.

WHITTAKER Iona, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in “Ran Dian” 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022.

Wu Street, in “Art Institute Chicago”, <https://www.artic.edu/artworks/229496/wu-street>, consultato il 15/03/2022.

Xu Bing, in “Château Mouton Rothschild”, <https://www.chateau-mouton-rothschild.com/label-art/discover-the-artwork/xu-bing>, consultato il 22/03/2022.

Xu Bing, in “University of Cambridge - Film Interviews with Leading Thinkers”, <https://www.sms.cam.ac.uk/media/2237403>, consultato il 13/03/2022.

Xu Bing – Exhibitions, in “Xu Bing”, <http://www.xubing.com/en/exhibition>, 14/03/2022.

Xu Bing: Monkeys Grasp for the Moon, in “Smithsonian National Museum of Asian Art”, <https://asia.si.edu/exhibition/xu-bing-monkeys-grasp-for-the-moon/#:~:text=Monkeys%20Grasp%20for%20the%20Moon%20is%20a%20suspended%20sculpture%20designed,Contemporary%20Art%20by%20Xu%20Bing>, consultato il 16/03/2022.

Xu Bing. Precarious Natural Swarms, in “2022 Cornell Biennial”,
<https://cca.cornell.edu/portfolio/xu-bing-2022-cornell-biennial/>, consultato il 25/03/2022.

Xu Bing’s Series of Repetitions at the Reopened MoMA, in “Xu Bing – News”,
<http://www.xubing.com/en/news>, consultato il 23/03/2022.

Xu Bing: Square Word Calligraphy Classroom, in “Columbia University Miriam and Ira D. Wallach Art Gallery”, <http://www.columbia.edu/cu/wallach/exhibitions/Xu-Bing.html>, consultato il 28/03/2022.

Xu Bing: The Kind of Artist I Am, in “The University of Oxford Podcasts”, del 22/04/2013,
<http://podcasts.ox.ac.uk/xu-bing-kind-artist-i-am>, consultato il 05/04/2022.

Xu Bing: The Living Word, in “The Morgan Library & Museum”, 2011,
<https://www.themorgan.org/exhibitions/xu-bing#:~:text=Xu%20Bing%20created%20the%20first,English%20dictionary%20definition%20for%20bird>, 05/04/2022.

Your Surname, Please., in “Fukuoka Asian Art Museum Collection Search”,
https://jmapps.ne.jp/faam_en/det.html?data_id=4277, 27/03/2022.

ZHANG Gary Zhexi, *Chaos and control*, in “Frieze”, pubblicato il 21 ottobre 2016,
<https://www.frieze.com/article/chaos-control>, 17/10/2022.

ZHANG Hanlu 张涵露, *Miao Ying: Shouna caidao kan wangxian* 苗颖：手拿菜刀砍网线 (*Miao Ying: Tenendo in mano un coltello da cucina per tagliare il cavo di internet*), in “Yishu Luntan” 艺术论坛 (ArtForum), pubblicato nel 2015, <https://www.artforum.com.cn/picks/8208>, 29/10/2022.

Indice delle immagini

Figura 1: Xu Bing 徐冰

ZHANG Jenny G., *Chinese artist Xu Bing on inspiration, creativity and the future of art*, in “Medill Reports Chicago, Arts and Culture”, 1 marzo 2016,

<https://news.medill.northwestern.edu/chicago/chinese-artist-xu-bing-on-inspiration-creativity-and-the-future-of-art/>, 28 marzo 2022.

Figura 2: *Fantasmie che colpiscono il muro*, Guidaqiang 鬼打墙

Xu Bing

1990-1991

Installazione mista/inchiostro su carta con pietre e terra

Parte centrale 31mx6m; parti laterali 13mx14m ciascuna.

Dal sito ufficiale dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/en/work/details/205?classID=13&type=class#205>

Figura 3: *Libro del cielo*, Tianshu 天书

Xu Bing

1988

Installazione mista: legno inciso, carta e inchiostro

850cm x 400cm x 1500 cm

A book from the sky, in “Arts and culture – Hong Kong Museum of Art”,

<https://artsandculture.google.com/asset/a-book-from-the-sky-xu-bing/EwG2JNcMXhYOZA>,

05/07/2022

Figura 4: *Libro del cielo*, Tianshu 天书, particolare di uno dei libri

Xu Bing

1988

Installazione mista: legno inciso, carta e inchiostro

850cm x 400cm x 1500 cm

Xu Bing, Book from the sky, in “Art Basel”, pubblicato nel 2015,

<https://www.artbasel.com/catalog/artwork/14984/Xu-Bing-Book-from-the-Sky-detail>, 02/07/2022

Figura 534: Libro della terra, Dishu 地书

Xu Bing

2003

Libro cartaceo

Noah BUCHAN, *Art exhibition listings*, in “Taipei Times 台北时报”, pubblicato l’8 febbraio 2012,

<https://www.taipeitimes.com/News/feat/archives/2012/02/08/2003524949>, 03/07/2022

Figura 6: Libro della terra, Dishu 地书

Xu Bing

2003

Libro cartaceo

IANS, *Chinese artist writes book using only emoticons. Dare to read?*, in “IndiaTV news”, pubblicato

il 25 aprile 2019, <https://www.indiatvnews.com/trending/news-chinese-artist-writes-book-using-only-emoticons-book-from-the-ground-516372>, 04/07/2022

Figura 7: Calligrafia a parole quadrate, Yingwen fangkuaizi shufa 英文方块字书法

Xu Bing

1994

Inchiostro su carta

Square word calligraphy, in “MutualArt”, pubblicato nel 2006,

<https://www.mutualart.com/Artwork/SQUARE-WORD-CALLIGRAPHY/60862CDA90325732>,
03/07/2022

Figura 8: Calligrafia a parole quadrate, Yingwen fangkuaizi shufa 英文方块字书法

Xu Bing

1994

Inchiostro su carta

YIYUAN Qitan 艺苑奇谈, *Ta chuangzao “yingwen fangkuaizi shufa”, hai mai chu 1035wan, wangyou: guihuafu* 他创造“英文方块字书法”, 还卖出 1035 万, 网友: 鬼画符 (Ha creato la Square word calligraphy inglese e ha venduto a 10.35 milioni; gli utenti: un dipinto fantasma), in “Baidu Baike 百度百科”, pubblicato il 14 agosto 2020,

<https://baike.baidu.com/tashuo/browse/content?id=287cbd9a4d6c6caeaaf470cc>, 10/07/2022

Figura 9: Aula della calligrafia a parole quadrate, *Yingwen fangkuaizi shufa jiaoshi* 英文方块字书法教室, alla lavagna Xu Bing presso il Museo di Belle Arti di Taipei

徐冰 Xu Bing 쉬빙, in “Art Collection Blogspot”, pubblicato il 5 febbraio 2016, <http://bianca-ariel.blogspot.com/2016/02/xu-bing.html>, 04/07/2022

Figura 10: Un caso di studio di transfert, *Yige zhuanhuan anlide yanjiu* 一个转换案例的研究

Xu Bing

1993-1994

Installazione e performance con animali vivi

Pechino, Cina

Dal sito internet dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/en/work/details/205?classID=13&type=class#205>

Figura 11: Animale culturale, *Wenhua dongwu* 文化动物

Xu Bing

1994

Installazione-performance: manichino, maiale vivo, blocchi di legno e inchiostro

Pechino, Cina

Dal sito internet dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/en/work/details/205?classID=13&type=class#205>

Figura 12: Landscript, *Wenzi xiesheng* 文字写生

Xu Bing

2013

Inchiostro su carta di riso

80cm x 167 cm

Dal sito internet dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/cn/work/details/516?year=2013&type=year>

Figura 13: *Parole in vita, Niao feile* 鸟飞了

Xu Bing

2001

Installazione mista: plastica, legno inciso, inchiostro

Sackler Gallery, Smithsonian Institution, Washington D.C., Stati Uniti

Dal sito internet dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/cn/work/details/186?year=2001&type=year#186>

Figura 14: *Landscript di Suzhou, Suzhou wenzi xiesheng* 苏州文字写生

Xu Bing

2003

Litografia a due colori, carta naturale Entrada

Landscripts, in “Eastern Art Online – Yousef Jameel Centre for Islamic and Asian Art”, pubblicato nel 2013, <http://www.jameelcentre.ashmolean.org/collection/6980/10293/10374>, 15/07/2022

Figura 15: *La rete, Wang* 网

Xu Bing

1997

Installazione con pecore vive e gabbia con rete di filo di ferro

Dal sito web dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/cn/work/details/394?year=1997&type=year#394>

Figura 16: *Il guinzaglio, Lianzi* 链子

Xu Bing

1998

Installazione con filo di ferro e pecore vive

Dal sito web dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/cn/work/details/393?year=1998&type=year#393>

Figura 17: Miao Ying 苗颖

Yan WU, *Miao Ying's field guide to ideology*, in “Ocula”, pubblicato il 12 gennaio 2022, <https://ocula.com/magazine/conversations/miao-ying/>, 10/08/2022

Figura 18: *Punto cieco, Mangdian* 盲点

Miao Ying

2007

Dizionario con annotazioni e nastro adesivo bianco.

Blindspot, in “New Art Anthology”, <https://anthology.rhizome.org/blind-spot>, 21/10/2022

Figura 19: *Poesia d'amore LAN: Tenendo in mano un coltello per tagliare il cavo di internet, una strada con scintille e fulmini, Shouna caidao kan wangxian, yilu huohua dai shandian* 手拿菜刀砍网线, 一路火花带闪电

Miao Ying

2014-2015

Immagine formato gif

Miao Ying, in “A+ Foundation”, 2020, <http://aplusfoundation.art/aplus/portfolio/miao-ying/?lang=en>, 24/08/2022

Figura 20: *Poesia d'amore LAN: I fiori sono tutti caduti, gli uccelli se ne sono andati lontano, Hualuojin niaofeijue* 花落盡鸟飛绝

Miao Ying

2014-2015

Immagine formato gif

Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in “Ran Dian” 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022

Figura 21: *Poesia d'amore LAN: Cento gradi non possono trovare il tuo sorriso a trenta gradi, Ni zuijiao sanshidude weixiao baidu sousuo budao* 你嘴角三十度的微笑百度搜索不到

Miao Ying

2014-2015

Immagine formato gif

Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in “Ran Dian” 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022

Figura 22: *Poesia d'amore LAN: Essere desiderati è un altro tipo di bellezza, Sinian shi bieyangde meili* 思念是别样的美丽

Miao Ying

2014-2015

Immagine formato gif

Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in “Ran Dian” 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022

Figura 23: *Poesia d'amore LAN: Quando le sigarette si innamorano dei fiammiferi, la sigaretta si brucia, Xiangyan aishang huochai jiu zhuding bei shanghai*, 香烟爱上火柴就注定被伤害

Miao Ying

2014-2015

Immagine formato gif

Dal sito web ufficiale di Miao Ying, nella sezione dedicata all'opera:

<https://www.miaoyingstudio.com/5>

Figura 24: *Poesia d'amore LAN: Perché la pioggia di Tokyo ha bagnato Parigi, Dongjing xiayu weihe linshile bali* 東京下雨為何淋湿了巴黎

Miao Ying

2014-2015

Immagine formato gif

Dal sito web ufficiale di Miao Ying, nella sezione dedicata all'opera:

<https://www.miaoyingstudio.com/5>

Figura 25: *Poesia d'amore LAN: Perché la pioggia di Tokyo ha bagnato Parigi, Dongjing xiayu weihe linshile bali* 東京下雨為何淋湿了巴黎

Miao Ying

2014-2015

Immagine formato gif

Dal sito web ufficiale di Miao Ying, nella sezione dedicata all'opera:

<https://www.miaoyingstudio.com/5>

Figura 26: Paesaggio.gif

Miao Ying

2013

Installazione mista: sedie a sdraio, asciugamani, dispositivi elettronici e carta

Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in “Ran Dian” 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022

Figura 27: iPhone spazzatura, Aifeng laji 爱疯垃圾

Miao Ying

2014

Video, gif e immagini fisse

Ros HOLMES, *Miao Ying's LAN Love Poem and iPhone Garbage: online supplement to Ros Holmes's "Meanwhile in China... Miao Ying and the rise of Chinternet Ugly"* (ARTMargins Print, 7.1, pp. 31-57), in “ARTMargins”, pubblicato il 26 febbraio 2018, <https://artmargins.com/miao-ying-s-lan-love-poem-d1/>, 01/09/2022

Figura 28: Una sana paura

Miao Ying

2015

Immagini e video

Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in “Ran Dian” 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022

Figura 29: Chinternet Plus, particolare schermata introduttiva

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

Figura 30: *Chinternet Plus: La nostra storia, Pinpai gushi* 品牌故事, particolare immagine

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

Figura 31: *Chinternet Plus: La nostra storia, Pinpai gushi* 品牌故事, particolare testo

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

Figura 32: *Chinternet Plus: La nostra storia, Pinpai gushi* 品牌故事, particolare testo

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

Figura 33: *Chinternet Plus: Il nostro mistero, Womende jimi* 我们的机密, particolare testo

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

Figura 34: *Chinternet Plus: Il nostro mistero, Womende jimi* 我们的机密, particolare gif

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Alexandra PECHMAN, *Meet Miao Ying, the young internet artist breaking through China's firewall*, in "W Magazine", pubblicato il 28 marzo 2017, <https://www.wmagazine.com/story/miao-ying-internet-artist-china>, 28/10/2022

Figura 35: *Chinternet Plus: Il nostro obiettivo, Womende mubiao* 我们的目标, particolare testo

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

Figura 36: *Chinternet Plus: Il nostro obiettivo, Womende mubiao* 我们的目标, particolare gif

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

Figura 37: *Chinternet Plus: La nostra visione, Womende shijiao* 我们的视角, particolare testo

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

Figura 38: *Chinternet Plus, La nostra visione, Womende shijiao* 我们的视角, particolare gif

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

Figura 39: *Chinternet Plus: La nostra esperienza, Womende tiyan* 我们的体验, particolare testo

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

Figura 40: *Chinternet Plus: La nostra esperienza, Womende tiyan 我们的体验*, particolare video

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

Figura 41: *Una dura disintossicazione dal digitale*, particolare schermata introduttiva

Miao Ying

2018

Sito internet. Immagini, gif e video.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

Figura 42: *Una dura disintossicazione dal digitale*, particolare creazione di una VPN

Miao Ying

2018

Sito internet. Immagini, gif e video.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

Figura 43: *Una dura disintossicazione dal digitale*, particolare con immagini di magnati dell'industria

Miao Ying

2018

Sito internet. Immagini, gif e video.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

Figura 44: *Una dura disintossicazione dal digitale*, particolare frase *Le pietre di altre colline possono servire a lucidare la giada di questa*

Miao Ying

2018

Sito internet. Immagini, gif e video.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

Figura 45: *Una dura disintossicazione dal digitale*, particolare con comparazione realtà e immagini

Baidu

Miao Ying

2018

Sito internet. Immagini, gif e video.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

Figura 46: *Una dura disintossicazione dal digitale*, particolare con motto *Combatti il fuoco con il fuoco*

Miao Ying

2018

Sito internet. Immagini, gif e video.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

Figura 47: *Landscript, Wenzi xiesheng* 文字写生

Xu Bing

2002

Inchiostro su carta nepalese

50cm x 173cm

New temporary display of works by Xu Bing, in “Ashmolean Museum blog”, pubblicato il 2 marzo 2018, <https://blogs.ashmolean.org/easternart/2018/03/02/new-temporary-display-of-works-by-xu-bing/>, 13/12/2022

Figura 48: *Parole in vita, Niao feile* 鸟飞了, particolare della progettazione dell'installazione

Xu Bing

2001

China's Xu Bing gives flight to words at the Morgan, in “The Wall Street Journal”, pubblicato il 2 luglio 2011, https://www.wsj.com/articles/SB10001424052702304447804576413731008492102_07/01/2023

Figura 49: *Libro del cielo, Tianshu* 天书, particolare di uno dei libri

Xu Bing

1988

Installazione mista: legno inciso, carta e inchiostro

850cm x 400cm x 1500 cm

Tianshu 天书 (*Book from the Sky*), in “The British Museum”,

https://www.britishmuseum.org/collection/object/A_1993-0709-0-1, 20/12/2022

Figura 50: Dettaglio di *Poesia d'amore LAN: Essere desiderati è un altro tipo di bellezza, Sinian shi biayangde meili* 思念是别样的美丽

Miao Ying

2014-2015

Immagine formato gif

Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in “Ran Dian” 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/2022

Figura 51: *Paesaggio.gif*

Miao Ying

2013

Installazione mista: sedie a sdraio, asciugamani, dispositivi elettronici e carta

Miao Ying, Landscape.gif, in “Artsy”, <https://www.artsy.net/artwork/miao-ying-landscape-dot-gif>, 27/12/2022

Figura 52: *Aula della calligrafia a parole quadrate, Yingwen fangkuaizi shufa jiaoshi* 英文方块字 书法教室, particolare con il pubblico presso il New Museum di New York, Stati Uniti.

1998

Dan CAMERON, *Xu Bing: Introduction to Square Word Calligraphy*, in “New Museum Archive”, 1998, <https://archive.newmuseum.org/exhibitions/318>, 20/12/2022

Figura 53: *Una dura disintossicazione dal digitale*, particolare con immagini ritoccate o preparate

Miao Ying

2018

Sito internet. Immagini, gif e video.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

Figura 54: *Un caso di studio di transfert, Yige zhuanhuan anlide yanjiu* 一个转换案例的研究

Xu Bing

1993-1994

Installazione e performance con animali vivi

Pechino, Cina

Dal sito internet dell'artista, nella sezione dell'elenco delle opere:

<http://www.xubing.com/en/work/details/205?classID=13&type=class#205>

Figura 55: *Chinternet Plus: La nostra visione, Womende shijiao* 我们的视角, particolare del testo

Miao Ying

2016

Sito internet. Immagini e gif.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.chinternetplus.com/>

Figura 56: *Poesia d'amore LAN: Cento gradi non possono trovare il tuo sorriso a trenta gradi, Ni zuijiao sanshidude weixiao baidu sousuo budao* 你嘴角三十度的微笑百度搜索不到

Miao Ying

2014-2015

Immagine formato gif

Iona WHITTAKER, GU Ling 顾灵, *Miao Ying: Freedom through limits*, in "Ran Dian" 燃点, n.2, pubblicato il 13 marzo 2016, https://www.randian-online.com/np_feature/miao-ying-artist-profile/, 30/10/202

Figura 57: *Una dura disintossicazione dal digitale*, particolare della lotta contro i *cookie*

Miao Ying

2018

Sito internet. Immagini, gif e video.

Dalla pagina ufficiale dell'opera: <https://www.hardcoredigitaldetox.com/>

Figura 58: *Libro della terra, Dishu* 地书, particolare di alcune *emoji* all'interno del libro

Xu Bing

2003

Libro cartaceo

Sue WANG, *Xu Bing: Book from the Ground to be presented at Shanghai Gallery of Art*, in "CAFA Art News", pubblicato il 27 marzo 2012, <https://www.cafa.com.cn/en/news/details/8321458>, 27/12/2022.

Figura 59: *Punto cieco, Mangdian* 盲点

Miao Ying

2007

Dizionario con annotazioni e nastro adesivo bianco.

Iona WHITTAKER, *Artist profile: Miao Ying*, in "Rhizome", pubblicato l'8 luglio 2015, <https://rhizome.org/editorial/2015/jul/08/artist-profile-miao-ying/>, 03/11/2022

Tabella 1: Schema riassuntivo delle definizioni e delle categorizzazioni dell'umorismo

Glossario

| Caratteri | Pinyin | Significato |
|-----------|---|---|
| | <i>2004 People in Review</i> | Lista dei quindici artisti più importanti pubblicata da Art in America, in cui venne elencato anche Xu Bing. |
| 阿 Q 正傳 | <i>Ah Q zhengzhuan</i> | <i>La vera storia di Ah Q</i> , scritta da Lu Xun, pubblicata nel 1922. È un'opera importantissima della letteratura cinese, la prima scritta in <i>baihua</i> . |
| | <i>Adesivi</i> | Conosciuti anche come <i>sticker</i> , rendono le conversazioni più coinvolgenti e possono essere animati e di varie dimensioni. |
| 爱疯垃圾 | <i>Aifeng laji</i> | <i>Iphone spazzatura</i> , opera di Miao Ying del 2014, caratterizzata da un insieme di video, gif e immagini fisse. |
| 阿里巴巴 | <i>Alibaba</i> | Società cinese privata con sede ad Hangzhou, attiva nel commercio elettronico. |
| | <i>Amore complicato</i> | Mostra di Miao Ying presso la Galerie nächst St. Stephan Rosemarie Schwarzwälder, a Vienna, in Austria, nel 2019. |
| | <i>Art Past, Art Present</i> | Libro pubblicato nel 1997, scritto da David G. Wilkins, riguardante la storia dell'arte dalla preistoria al XX secolo. |
| | <i>Arte post-Internet o dei nuovi media</i> | Nata all'inizio degli anni Novanta, essa si focalizza sugli effetti di internet sulla vita umana, sull'estetica e sulla società. |
| | <i>Astroturfed</i> | Si riferisce all'espressione <i>astroturfing</i> , la quale indica la pratica pervasiva delle organizzazioni politiche che mascherano la loro sponsorizzazione aziendale. |

| | | |
|---------|---|---|
| 八宝菜 | <i>babaocai</i> | Verdure in salsa di soia. |
| 八宝山 | <i>Babaoshan</i> | Monte Babao, situato nel distretto di Haidian, nella parte nordovest di Pechino, dove vengono sepolte le più importanti figure politiche. |
| 白 | <i>bai</i> | Cento. |
| 百度 | <i>Baidu</i> | Motore di ricerca cinese. |
| 背后的故事 | <i>Beihoude gushi</i> | <i>Storia di retroscena</i> , opera di Xu Bing del 2004. |
| 背后的故事 3 | <i>Beihoude gushi 3</i> | <i>Storia di retroscena 3</i> , opera di Xu Bing del 2006. |
| 北京周报 | <i>Beijing Zhoubao</i> | Rivista cinese in lingua inglese, di proprietà del Partito Comunista Cinese. |
| 北京中心 | <i>Beijing Zhongxin</i> | Casa editrice cinese. |
| | <i>big data</i> | Raccolta di dati informatici estremamente vasta. |
| 哔哩哔哩 | <i>Bilibili</i> | Sito web di condivisione video con sede a Shanghai. Gli utenti possono inviare, visualizzare e aggiungere commenti ai video. |
| 渤海 | <i>Bohai</i> | Golfo più interno del Mar Giallo, sulla costa nord-orientale della Cina. |
| | <i>Browser</i> | Applicazione per l'acquisizione, la presentazione e la navigazione di risorse sul web. |
| | <i>CAFAM-Futuro 2: Mostra a tema osservatore-creatore</i> | Mostra curata da Xu Bing nel 2015. |
| | <i>Calligrafia a parole quadrate: programma di caratteri per computer</i> | Opera di Xu Bing del 1998. |

| | | |
|---------|--|---|
| | <i>Calligrafia a parole quadrate: attraversando con il traghetto di Brooklyn, Walt Whitman</i> | Opera di Xu Bing dedicata al bibliotecario Walt Whitman del 2019. |
| 草 | <i>cao</i> | Erba. |
| 陈天灼 | <i>Chen Tianzhuo</i> | Artista nato a Pechino nel 1985, appartenente all'arte post-Internet. |
| | <i>Chinglish</i> | Lingua inglese, parlata o scritta, influenzata da quella cinese, anche nelle sue traduzioni errate. |
| | <i>Chinternet</i> | Internet cinese, dall'unione dei termini inglesi <i>Chinese</i> e <i>Internet</i> . |
| | <i>Chinternet Plus</i> | Opera di Miao Ying del 2016. |
| 重庆 | <i>Chongqing</i> | Città nel sud-ovest della Cina. |
| 窗 | <i>chuang</i> | Finestra. |
| | <i>Cloud computing</i> | Erogazione di servizi offerti su richiesta da un fornitore a un utente attraverso la rete. |
| | <i>Cookie</i> | Piccoli file di testo utilizzati da un sito web per ottenere informazioni sull'attività online dell'utente. |
| | <i>Covid-19</i> | Anche Coronavirus, malattia diffusasi a livello mondiale a partire dal 2019. |
| 打稻子的姑娘们 | <i>Da daozi de guniangmen</i> | <i>Giovani donne che trebbiano il riso</i> , opera xilografica di Xu Bing del 1980. |
| 弹幕 | <i>danmu</i> | Termine utilizzato per descrivere la funzione che permette agli utenti di pubblicare commenti in tempo reale. |
| 屌丝 | <i>diaosi</i> | Termine del web cinese utilizzato per indicare la figura del perdente autoironico. |
| 地书 | <i>Dishu</i> | <i>Libro della terra</i> , opera di Xu Bing del 2012. Libro interamente in <i>emoji</i> . |

| | | |
|-----------------|---|---|
| 東京下雨為何淋濕 了巴黎 | <i>Dongjing xiayu weihe linshile bali</i> | <i>Perché la pioggia di Tokyo ha bagnato Parigi</i> , sezione dedicata a Wikipedia dell'opera <i>Poesia d'amore LAN.gif</i> di Miao Ying. |
| | <i>Dove si raccoglie la polvere?</i> | Opera di Xu Bing del 2004, dedicata alle vittime dell'11 settembre 2001. |
| | <i>DPO</i> | <i>Data Protection Officer</i> , figura responsabile del trattamento dei dati personali introdotta nel 2016. |
| 度 | <i>du</i> | Grado, inteso come unità di misura. |
| | <i>duang</i> | Espressione onomatopeica che indica il suono del rimbalzo. |
| | <i>Due sorelle di Persefone</i> | Opera di Xu Bing del 2006. |
| | <i>Emoji</i> | Simbolo pittografico usato per rappresentare emozioni via messaggio. |
| | <i>Estetica pop</i> | Forma d'arte che riprende il gusto estetico individuale e si estende all'immaginario collettivo. |
| | <i>Famosi nel 2112: esperti predicono a quali artisti il mondo dell'arte farà ancora riferimento tra 105 anni</i> | Sondaggio di ARTnews in cui venne nominato Xu Bing insieme ad altri quaranta artisti di successo. |
| 防火长城 | <i>fanghuo changcheng</i> | <i>Great Firewall</i> , si riferisce al progetto di censura e sorveglianza gestito dal Ministero della sicurezza della Repubblica Popolare Cinese. |
| | <i>fellow-in-residence</i> | Programma residenziale per ricercatori a livello universitario. |
| 凤凰 | <i>Fenghuang</i> | <i>Fenice</i> , opera di Xu Bing del 2010. |

| | | |
|-----|---|---|
| | <i>Fenice: Xu Bing alla Cattedrale</i> | Progetto di Xu Bing in mostra alla Cathedral of St. John the Divine di New York nel 2014. |
| | <i>Filosofia Zen</i> | Insieme di scuole buddhiste giapponesi. |
| | <i>Filtri fotografici</i> | Si applicano foto digitali con lo scopo di migliorare o modificare l'immagine. |
| | <i>Foglie di diamante 2: il libro degli artisti brillanti da tutto il mondo</i> | Mostra curata da Xu Bing nel 2015 presso l'Accademia di Belle Arti in Cina (CAFA). |
| | <i>Gif</i> | <i>Graphic Interchange Format</i> , immagini a colori digitali create nel 1987. |
| | <i>Gioco di parole: l'arte contemporanea di Xu Bing</i> | Mostra del 2001 presso la Arthur M. Sackler Gallery a Washington D.C. |
| | <i>google.cn</i> | Piattaforma di Google cinese. |
| | <i>GPS</i> | Sistema di posizionamento globale che fornisce a un termine mobile informazioni sulle coordinate geografiche. |
| 古元 | <i>Gu Yuan</i> | Artista xilografico nato nel Guangdong, nel sud-est della Cina, vissuto tra il 1919 e il 1996. |
| 广东 | <i>Guangdong</i> | Provincia costiera della Cina sudorientale. |
| | <i>Guarda! Cosa vedi?</i> | Libro per bambini in parole quadrate realizzato da Xu Bing e pubblicato dalla Viking Press nel 2016. |
| 鬼打墙 | <i>Gui da qiang</i> | <i>Fantasma che colpiscono il muro</i> , opera di Xu Bing del 1990. |
| 海淀 | <i>Haidian</i> | Distretto situato nella parte nord-ovest di Pechino. |
| 翰墨 | <i>Han Mo</i> | Centro artistico di Pechino. |

| | | |
|--------|--|--|
| | <i>Hashtag</i> | Simbolo del cancelletto (#) associato a una o più parole chiave, utilizzato su blog o social network. |
| 何香凝 | <i>He Xiangning</i> | Museo d'arte situato nel Canton, in Cina. |
| 后约全书 | <i>Houyue quanshu</i> | <i>Post-Testamento</i> , opera di Xu Bing del 1993. |
| 猴子捞月 | <i>Houzi lao yue</i> | <i>Le scimmie afferrano la luna</i> , opera di Xu Bing del 2001. |
| 花落盡鳥飛絕 | <i>Hualuojin niaofeijue</i> | <i>I fiori sono tutti caduti, gli uccelli se ne sono andati lontano</i> , sezione dedicata a Twitter dell'opera di Miao Ying <i>Poesia d'amore LAN.gif</i> . |
| 茴 | <i>hui</i> | Finocchio. |
| 霍英東 | <i>Huo Yingdong</i> | 1923-2006, nativo di Hong Kong, è stato vice-presidente del Comitato nazionale della Conferenza consultiva della politica del popolo cinese della Repubblica Popolare Cinese e figura importantissima del business cinese. |
| | <i>Il carattere dei caratteri</i> | Opera animata di Xu Bing del 2014. |
| | <i>Il futuro di tutti i mondi</i> | Titolo del Padiglione della Cina presso la cinquantaseiesima edizione della Biennale di Venezia. |
| | <i>Il linguaggio e l'arte di Xu Bing</i> | Mostra del Museo d'arte di Macao del 2016. |
| | <i>Il mio vero carattere</i> | Antologia di Xu Bing del 2015. |
| | <i>Il tuo cognome, per favore</i> | Opera di Xu Bing del 1999. |
| | <i>Internet Plus</i> | Strategia politica del 2015 con lo scopo di rinnovare e riavviare i settori tradizionali attraverso la tecnologia digitale. |

| | | |
|--------|---|---|
| | <i>Isola delle gif</i> | Mostra di Miao Ying del 2013. |
| 江南 | <i>Jiangnan</i> | Zona della Cina a sud del basso corso del Fiume Azzurro. |
| 芥子园划转 | <i>Jieziyuan huazhuan</i> | <i>Manuale di pittura del giardino di semi di senape</i> , opera del 1679, manuale ed enciclopedia di pittura cinese. |
| 芥子园山水卷 | <i>Jieziyuan shanshui juan</i> | <i>Rotolo di paesaggio del giardino di semi di senape</i> , stampa incisa dell'originale <i>Manuale di pittura del giardino di semi di senape</i> . |
| 金立 | <i>Jin Li</i> | Fondata nel 2002, è una casa di produzione cinese di smartphone con sede a Shenzhen, nel Guandong. |
| 韭 | <i>jiu</i> | Porro. |
| | <i>L'animale acculturato</i> | Opera performance di Xu Bing del 1994. |
| | <i>L'arte e la Cina dopo il 1989: il teatro del mondo</i> | Mostra collettiva del 2016 del Solomon R. Guggenheim Museum di New York. |
| | <i>L'arte per il popolo</i> | Opera di Xu Bing del 1999. |
| | <i>La nuova normalità: la Cina, l'arte e il 2017</i> | Mostra del 2016 presso l'UCCA di Pechino. |
| | <i>La primavera della fioritura dei peschi</i> | Opera del 421 d.C. di Tao Huayuan. |
| | <i>LAN</i> | Rete di trasmissione dati che collega un numero limitato di computer in un ambiente fisico limitato, come un ufficio. |
| | <i>Landscript 1</i> | Opera di Xu Bing del 2013. |
| | <i>Landscript 2</i> | Opera di Xu Bing del 2013. |
| | <i>Landscript di Suzhou</i> | Opera di Xu Bing realizzata tra il 2003 e il 2013. |
| 垃圾 | <i>laji</i> | Spazzatura. |

| | | |
|-----|---|--|
| | <i>Le fenici si levano in Cina e volano sopra New York</i> | Articolo del New York Times dedicato all'opera di Xu Bing <i>Fenice: Xu Bing alla Cattedrale</i> . |
| | <i>Leggendo il paesaggio: dopo Yuan Jiang</i> | Opera di Xu Bing del 2001. |
| 李华 | <i>Li Hua</i> | 1908-1994, è stato un insegnante di Xu Bing presso il dipartimento di xilografia della CAFA. |
| 李克强 | <i>Li Keqiang</i> | 1955-..., Primo Ministro della Repubblica Popolare Cinese dal 2013. |
| 李小山 | <i>Li Xiaoshan</i> | Critico d'arte cinese nato nel 1957 a Nanchino. |
| 梁硕 | <i>Liang Shuo</i> | Artista moderno e contemporaneo nato nel 1976. |
| 链子 | <i>Lianzi</i> | <i>Il guinzaglio</i> , opera di Xu Bing del 1998. |
| | <i>Libro del cielo a Libro della terra: le opere a libro di Xu Bing</i> | Opera di Xu Bing esposta allo Spencer Museum of Art nel 2007. |
| | <i>Libro della terra: punto per punto</i> | Libro di Xu Bing pubblicato a Taipei nel 2012. |
| | <i>Lifestyle branding</i> | Tentativo di un marchio di incarnare i valori, le aspirazioni e gli interessi di un gruppo o di una cultura per scopi commerciali. |
| 林科 | <i>Lin Ke</i> | Artista post-Internet nato nel 1984 a Wenzhou, in Cina, e ora residente a Shanghai. |
| 林 | <i>lin</i> | Bosco. |
| | <i>Linee guida all'ideologia</i> | Mostra del 2022 di Miao Ying presso il Museo d'Arte dell'Università di Toronto, in Canada. |
| 柳 | <i>liu</i> | Salice. |

| | | |
|------|--|---|
| 留白 | <i>liu bai</i> | Spazio vuoto intenzionale in un'opera, di calligrafia o di pittura, per rendere l'immagine e la composizione più armoniose e raffinate e stimolare l'immaginazione. |
| 柳树 | <i>liushu</i> | Salice. |
| 刘野夫 | <i>Liu Yefu</i> | Artista post-Internet nato nel 1986 nel Liaoning, nella Cina nordorientale. Vive e Lavora a Pechino e New York. |
| | <i>lo-fi</i> | Letteralmente "bassa fedeltà", viene utilizzato per indicare la bassa qualità di una determinata produzione. |
| | <i>Lo specchio del mondo – Una riflessione analitica sulla fine di questo secolo</i> | Uno dei titoli che Xu Bing avrebbe dato alla sua opera <i>Libro del cielo</i> . |
| 鲁迅 | <i>Lu Xun</i> | 1881-1936, Lu Xun è stato uno scrittore, saggista, poeta, critico letterario cinese. |
| 盲点 | <i>Mangdian</i> | <i>Punto cieco</i> , opera di Miao Ying del 2007. |
| 毛泽东 | <i>Mao Zedong</i> | 1893-1976. Rivoluzionario, politico, filosofo e poeta cinese, presidente del Partito Comunista Cinese dal 1943 alla sua morte. |
| | <i>mass media</i> | Insieme dei mezzi di divulgazione e di informazione. |
| 美图秀秀 | <i>Meitu Xiuxiu</i> | MeituPic, software cinese di modifica delle immagini. |
| 没顶画廊 | <i>Meixiang hualang</i> | MadeIn Gallery, Galleria d'arte situata a Shanghai. |
| | <i>Meme</i> | Elemento culturale che si diffonde per imitazione. |

| | | |
|-----------------|---|--|
| | <i>mi piace</i> | In inglese <i>like</i> , consente di condividere un contenuto digitale o di dimostrare apprezzamento per il contenuto. |
| 苗颖 | <i>Miao Ying</i> | Artista post-Internet nata nel 1985 con sede a Shanghai e New York. |
| | <i>Miao Ying: Chinternet Plus</i> | Mostra di Miao Ying del 2016 presso il New Museum di New York. |
| 木 | <i>mu</i> | Albero. |
| 木林森计划 | <i>Mulinsen jihua</i> | <i>Progetto Foresta</i> , opera di Xu Bing |
| | <i>My skate shoes</i> | Canzone cinese virale del 2014. |
| 你嘴角三十度的微笑百度搜索不到 | <i>Ni zuijiao sanshidude weixiao baidu sousuo budao</i> | <i>Cento gradi non possono trovare il tuo sorriso a trenta gradi</i> , sezione dell'opera di Miao Ying <i>Poesia d'amore LAN.gif</i> . |
| 鳥 | <i>Niao</i> | Uccello, nel suo carattere tradizionale. |
| 鸟 | <i>Niao</i> | Uccello, nel suo carattere semplificato. |
| 鸟飞了 | <i>Niaofeile</i> | <i>Parole in vita</i> , opera di Xu Bing del 2001. |
| | <i>Nuova calligrafia inglese</i> | Ulteriore nome di <i>Calligrafia a parole quadrate</i> . |
| | <i>Oggettificazione</i> | Considerare una persona come un oggetto. |
| | <i>Paesaggio.gif</i> | Opera di Miao Ying del 2013. |
| | <i>Pagina web</i> | Documento ipertestuale pubblicato su internet. |
| | <i>Parole in vita 3</i> | Opera di Xu Bing del 2011. |
| | <i>Pellegrinaggio verso il Walden XII</i> | Mostra online di Miao Ying del 2021. |
| | <i>Perché guardare gli animali</i> | Poesia di John Berger del 1927. |
| | <i>Persistenza/Trasformazione: testo come immagine nell'arte di Xu Bing</i> | Simposio della Princeton University del 2003. |

| | | |
|------|-----------------------------------|--|
| | <i>Pietre da altre colline</i> | Mostra di Miao Ying presso la MadeIn Gallery di Shanghai del 2016. |
| 品牌故事 | <i>Pinpaigushi</i> | <i>La nostra storia</i> , sezione dell'opera di Miao Ying <i>Chinternet Plus</i> . |
| 拼音 | <i>pinyin</i> | Trascrizione fonetica del cinese in caratteri latini. |
| | <i>Poesia d'amore LAN.gif</i> | Opera di Miao Ying realizzata tra il 2014 e il 2015. |
| | <i>Post</i> | Condivisione su social media come Instagram di foto o video. |
| | <i>Progetto Tabacco: Shanghai</i> | Opera di Xu Bing del 2004. |
| 浦东 | <i>Pudong</i> | Museo d'arte situato a Shanghai, nella regione, appunto del Pudong, in Cina. |
| 蜻蜓之眼 | <i>Qingtingzhiyan</i> | <i>Occhi di libellula</i> , opera cinematografica di Xu Bing completata nel 2017. |
| | <i>Realtà aumentata</i> | Arricchimento della percezione sensoriale umana mediante parecchi elettronici. |
| | <i>Saggi brevi astratti</i> | Raccolta di opere sperimentali di Xu Bing tra il 2005 e il 2007. |
| | <i>Scambio Helsinki-Himalaya</i> | Opera di Xu Bing del 2000. |
| | <i>Scrittura senza senso</i> | Ulteriore titolo di <i>Libro del cielo</i> . |
| 森 | <i>sen</i> | Foresta. |
| | <i>Serie di ripetizioni</i> | Opera di Xu Bing del 1987. |
| 陕北 | <i>Shanbei</i> | Zona cinese a nord della cresta meridiana. |
| 商 | <i>Shang</i> | Dinastia cinese, 1675 a.C.-1046 a.C. |
| 上海 | <i>Shanghai</i> | Città sulla costa centrale della Cina. |
| 沈莘 | <i>Shen Xin</i> | Artista post-Internet nato nel 1990. |
| 深圳 | <i>Shenzhen</i> | Metropoli della Cina sud-orientale. |
| 石 | <i>shi</i> | Pietra. |

| | | |
|---------------------|---|---|
| 石材系列 | <i>Shicai xilie</i> | <i>Serie di pietre</i> , opera di Xu Bing del 1987. |
| 手拿菜刀砍网线 | <i>Shouna caidao kan wangxian</i> | <i>Tenendo in mano un coltello per tagliare il cavo di internet</i> , mostra di Miao Ying presso il Padiglione della Cina alla Biennale di Venezia, nel 2015. |
| 手拿菜刀砍网线, 一路火花带闪电 | <i>Shouna caidao kan wangxian, yilu huohua dai shandian</i> | <i>Tenendo in mano un coltello da cucina per tagliare il cavo di internet, una strada con scintille e fulmini</i> , sezione dell'opera di Miao Ying <i>Poesia d'amore LAN.gif</i> . |
| | <i>Sindrome di Stoccolma</i> | Stato psicologico che interessa vittime di sequestro o abuso, secondo cui paradossalmente cominciano a provare sentimenti positivi verso il proprio aguzzino. |
| 思念是别样的美丽 | <i>Sinian shi bieyangde meili</i> | <i>Essere desiderato è un altro tipo di bellezza</i> , sezione dell'opera di Miao Ying <i>Poesia d'amore LAN.gif</i> . |
| | <i>Smartphone</i> | Telefono cellulare. |
| | <i>Social media</i> | Servizi che offrono la possibilità di condividere sulla rete contenuti come immagini, video e audio. |
| | <i>software</i> | Insieme di programmi per computer e documentazione e dati associati. |
| 宋 | <i>Song</i> | Dinastia cinese, 960-1279. |
| 松 | <i>song</i> | Pino. |
| | <i>Sono gli ultimi</i> | Poesia di John Berger del 2008. |
| | <i>Spot</i> | Pubblicità. |
| | <i>Storia di retroscena 6</i> | Opera di Xu Bing del 2010. |
| 碎玉集 | <i>Sui yu ji</i> | <i>Giada in frantumi</i> , opera di Xu Bing realizzata tra il 1977 e il 1983. |

| | | |
|-----------|--|---|
| 苏州 | <i>Suzhou</i> | Città cinese a ovest di Shanghai. |
| 他山之石，可以攻玉 | <i>Ta shan zhi shi, keyi gong yu</i> | Pietre di altre colline possono servire a lucidare la giada di questa. Proverbio cinese ricorrente nell'opera <i>Una dura disintossicazione dal digitale</i> di Miao Ying. |
| 太行 | <i>Taihang</i> | Catena montuosa nel nord della Cina. |
| 陶渊明 | <i>Tao Huayuan</i> | Poeta cinese daoista vissuto tra il IV e il V secolo d.C. |
| 淘宝 | <i>Taobao</i> | Negozi online cinese con sede ad Hangzhou. |
| 腾讯 | <i>Tencent</i> | Società cinese per azioni d'investimento con sede a Shenzhen. |
| | <i>Tenendo in mano il pennello</i> | Opera di Xu Bing acquistata da Museo d'Arte Moderna di New York nel 2006. |
| 天书 | <i>Tianshu</i> | <i>Libro del cielo</i> , opera di Xu Bing della fine degli anni Ottanta. |
| 吐槽 | <i>tucao</i> | Derisione. |
| | <i>Un'installazione di Xu Bing: storia di retroscena 7</i> | Mostra di Xu Bing del 2011 presso il British Museum. |
| | <i>Una dura disintossicazione dal digitale</i> | Opera online di Miao Ying del 2018. |
| | <i>Una e tre sedie</i> | Opera del 1965 di Joseph Kosuth. |
| | <i>Una riflessione analitica sul mondo – Il volume finale del secolo</i> | Ulteriore titolo dell'opera di Xu Bing <i>Libro del cielo</i> . |
| | <i>Una sana paura</i> | Opera di Miao Ying del 2015. |
| | <i>Uno: Xu Bing</i> | Mostra organizzata dal Museo di Brooklyn. |

| | | |
|--------------|--|---|
| | <i>Viaggiando verso il Paese delle meraviglie</i> | Opera di Xu Bing del 2013. |
| | <i>VPN</i> | Rete virtuale privata, a protezione della connessione internet e della privacy online. |
| 网 | <i>Wang</i> | <i>La rete</i> , installazione-performance di Xu Bing del 1997. |
| | <i>WeChat</i> | Servizio di comunicazione attraverso messaggi di testo e vocali. |
| 文化动物 | <i>Wenhua dongwu</i> | <i>Animale culturale</i> , installazione-performance di Xu Bing del 1994. |
| 文盲文 | <i>Wenmangwen</i> | <i>Brailiterate</i> , opera di Xu Bing del 1993. |
| 文字写生 | <i>Wenzi xiesheng</i> | <i>Landscript</i> , opera di Xu Bing del 2002. |
| 我们的机密 | <i>Womendejimi</i> | <i>Il nostro mistero</i> , sezione dell'opera di Miao Ying <i>Chinternet Plus</i> . |
| 我们的目标 | <i>Womendemubiao</i> | <i>Il nostro obiettivo</i> , sezione dell'opera di Miao Ying <i>Chinternet Plus</i> . |
| 我们的视角 | <i>Womendeshijiao</i> | <i>La nostra visione</i> , sezione dell'opera di Miao Ying <i>Chinternet Plus</i> . |
| 我们的体验 | <i>Womendetiyang</i> | <i>La nostra esperienza</i> , sezione dell'opera di Miao Ying <i>Chinternet Plus</i> . |
| WU街 | <i>Wu jie</i> | <i>Via Wu</i> , opera di Xu Bing del 2016. |
| 五个系列的重复 | <i>Wuge xile de chongfu</i> | <i>Cinque serie di ripetizioni</i> , opera di Xu Bing del 1987. |
| 香烟爱上火柴就注定被伤害 | <i>Xiangyan aishang huochai jiu zhuding bei shanghai</i> | <i>Quando le sigarette si innamorano dei fiammiferi, la sigaretta si brucia</i> , sezione dell'opera di Miao Ying <i>Poesia d'amore LAN.gif</i> . |
| 鲜花和铅笔的静物 | <i>Xianhua he qianbi de jingwu</i> | <i>Natura morta con fiori e una matita</i> , opera di Xu Bing del 1985. |
| 杏 | <i>xing</i> | Albicocca. |

| | | |
|-------|---|---|
| 新浪微博 | <i>Xinlang Weibo</i> | Sina Weibo, social network cinese, un ibrido tra Twitter e Facebook. |
| 熊猫动物园 | <i>Xiongmao dongwuyuan</i> | <i>Zoo dei panda</i> , opera di Xu Bing del 1998. |
| 徐冰 | <i>Xu Bing</i> | Artista cinese nato nel 1955 con sede a Pechino e New York. |
| | <i>Xu Bing a Berlino</i> | Mostra di Xu Bing del 2003 al Museum für Asiatische Kunst di Berlino. |
| 徐冰回顧展 | <i>Xu Bing huigu zhan</i> | <i>Xu Bing, una retrospettiva</i> , mostra di Xu Bing presso il Taipei Fine Arts Museum nel 2014. |
| | <i>Xu Bing: il percorso della ripetizione e dell'impronta</i> | Mostra retrospettiva organizzata dal Today Art Museum di Pechino nel 2009. |
| | <i>Xu Bing: l'arte al di là della linea del Kármán</i> | Mostra di Xu Bing tra il 2021 e il 2022 presso il museo d'arte Red Brick di Pechino. |
| | <i>Xu Bing: la fine del libro</i> | Mostra di Xu Bing del 2000 presso l'Albany Public Library di New York. |
| | <i>Xu Bing: la superficie vetrosa di un lago</i> | Mostra di Xu Bing del 2004 presso la University of Wisconsin-Madison. |
| | <i>Xu Bing: paesaggio landscipt</i> | Mostra di Xu Bing del 2013 presso l'Ashmolean Museum of Art and Archeology. |
| | <i>Xu Bing: pensiero e metodo</i> | Mostra retrospettiva del 2016 di Xu Bing presso l'UCCA di Pechino. |
| | <i>Xu Bing: progetto fenice</i> | Mostra del 2012 di Xu Bing presso il Massachusetts Museum of Contemporary Art. |
| | <i>Xu Bing: Progetto Tabacco 3 – Richmond</i> | Opera di Xu Bing del 2011. |
| | <i>Xu Bing: trovato in traduzione</i> | Mostra di Xu Bing tra il 2021 e il 2022 presso il Museo d'arte Pudong di Shanghai. |

| | | |
|-------------|---|--|
| 徐文恺 | <i>Xu Wenkai</i> | aaajiao, artista cinese post-Internet nato nel 1984, con sede a Shanghai e Berlino. |
| 烟草计划 | <i>Yancao jihua</i> | <i>Progetto Tabacco</i> , opera di Xu Bing iniziata nel 2000 a Durham, Stati Uniti. |
| 一个转换案例的研究 | <i>Yige zhuanhuan anlide yanjiu</i> | <i>Un caso di studio del transfert</i> , installazione-performance di Xu Bing del 1994 |
| 一个转换案例的研究 1 | <i>Yige zhuanhuan anlide yanjiu 1</i> | <i>Un caso di studio di transfert 1</i> , installazione-performance di Xu Bing del 1994. |
| 一个转换案例的研究 2 | <i>Yige zhuanhuan anlide yanjiu 2</i> | <i>Un caso di studio di transfert 2</i> , installazione-performance di Xu Bing del 1995. |
| 英文方块字书法 | <i>Yingwen fangkuaizi shufa</i> | <i>Calligrafia a parole quadrate</i> , opera di Xu Bing del 1994. |
| 英文方块字书法教室 | <i>Yingwen fangkuaizi shufa jiaoshi</i> | <i>Aula della calligrafia a parole quadrate</i> , installazione di Xu Bing del 1996. |
| 英文方块字书法入门 | <i>Yingwen fangkuaizi shufa rumen</i> | <i>Un'introduzione alla calligrafia a parole quadrate</i> , libro di Xu Bing del 1996. |
| 遗失的文字 | <i>Yishide wenzi</i> | <i>Lettere perdute</i> , opera di Xu Bing del 1997. |
| 雨 | <i>yu</i> | Pioggia. |
| 袁江 | <i>Yuan Jiang</i> | Pittore paesaggista cinese nato nel 1671 e deceduto nel 1746. |
| 在美国养蚕系列 | <i>Zai Meiguo yangcan xilie</i> | <i>Serie di bachi da seta americani</i> , opera di Xu Bing del 1995. |
| 赞 | <i>Zan</i> | Supportare. <i>Meme</i> cinese simile al <i>mi piace</i> occidentale. |
| 真相之井 | <i>Zhenxiang zhi jing</i> | <i>El pozo de la verdad/Il pozzo della verità</i> , mostra di Xu Bing del 2004 a Valencia. |

| | | |
|----------------|---|--|
| 中华人民共和国个人信息保护法 | <i>Zhonghua renmin gongheguo geren xinxi baohu fa</i> | Legge sulla protezione delle informazioni personali (PIPL), adottata in Cina a partire da agosto 2021. |
| 周 | <i>Zhou</i> | Dinastia cinese, XII sec. a.C.-III sec. a.C. |
| 紫气东来 | <i>Ziqidonglai</i> | <i>Brezza viola da est</i> , installazione sospesa di Xu Bing del 2008. |